

L'INTERVENTO. Una proposta dopo i recenti fatti di cronaca in città e nell'hinterland napoletano

Una continuità per Napoli: le forze della conoscenza contro le emergenze

Rifunzionalizzazione di Monte S. Angelo: a breve l'inizio dei lavori per 5 milioni e mezzo di euro

Nativi digitali, sensibili alle tematiche ambientali, attratti dallo spazio: le nuove leve di Ingegneria

Intervista al neo Presidente della Scuola federiciana di Agraria e Veterinaria
Oliva: "progettualità comuni" nella ricerca tra i due Dipartimenti

GIURISPRUDENZA. Un nuovo Coordinatore a Scienze dei Servizi Giuridici
Lascia il prof. Zoppoli, si candida la prof.ssa Reduzzi

Parthenope

Le più fortunate serie tv, i business game, le testimonianze: tante proposte innovative

Suor Orsola Benincasa

Si riparte con l'accoglienza delle matricole
Novità: cambia veste l'app Unisob Community

Vanvitelli

Orientamento e tutorato: il Ministero finanzia **due progetti** di cui l'Ateneo è capofila

L'Orientale

Tre giorni di eventi al **Festival delle Lingue**

Il **prof. Monda** lascia la direzione di Dipartimento per assumere la guida di Medicina-Napoli



**FEDERICO II**

- Una nuova attività nell'ambito di *F2Cultura*: è in partenza il laboratorio di formazione teatrale **'Lo Stupore del mondo'** in collaborazione con il Pozzo e il Pendolo a cura di Rosaria De Cicco e Annamaria Russo. Sarà incentrato sulla storia di Federico II, le pagine della letteratura contemporanea che meglio raccontano la condizione giovanile e le esperienze personali degli allievi. Attraverso prima l'improvvisazione, poi l'utilizzo della recitazione, del ritmo, del canto, dell'espressione corporea, si arriverà alla fine del percorso ad una drammaturgia ed una messa in scena che vedrà coinvolti tutti i partecipanti. Il Laboratorio, aperto alla comunità federiciana (25 tra studenti, docenti e personale tecnico amministrativo dell'Ateneo), si svolgerà da gennaio a maggio con frequenza settimanale. Candidature entro il 30 settembre.

- **'Manager per un giorno'** è una iniziativa promossa da *Manageritalia Campania* in collaborazione con la Federico II rivolta a laureandi (sessione autunnale 2023) Triennali e Magistrali dell'Ateneo che conoscano la lingua inglese in maniera fluente. I tredici studenti selezionati (uno per ogni area didattica) vivranno una giornata al fianco di manager di aziende associate alla federazione (indicativamente in una data tra novembre e dicembre), poi racconteranno e condideranno la loro esperienza con i colleghi attraverso un programma di F2 Radio Lab. Per candidarsi al progetto è necessario manifestare il proprio interesse compilando un form on line, utilizzando la mail istituzionale, entro il 25 settembre. Maggiori informazioni sul sito www.orientamento.unina.it.

- Dal 9 all'11 ottobre si terrà a Napoli la seconda edizione dell'*Italian Regional Conference on Complex Systems* organizzata dalla sezione italiana della Complex Systems Society in collaborazione con il **Dipartimento di Strutture per l'Ingegneria e l'Architettura** (nell'ambito del programma legato al riconoscimento ministeriale dell'Eccellenza), il Consiglio Nazionale delle Ricerche e la Scuola Superiore Meridionale. Le sedi del convegno: Complesso dei SS. Marcellino e Festo (il 9 e il 10) e Palazzo Serra di Cassano al Monte di Dio.

- Gli studenti che si immatricolano ai Corsi di Laurea del **Dipartimento di Studi Umanistici** (eccezione fatta per Scienze e Tecniche Psicologiche, a numero programmato) devono sostenere il **TOLC@CASA**, tipologia TOLC-SU specificamente calibrata per gli studi umanistici composta da tre sezioni (comprensione del testo e conoscenza della lingua italiana; conoscenze e competenze

Appuntamenti e novità

acquisite negli studi; ragionamento logico) erogata dal consorzio Cisia. Il calendario delle prove attivate dal Dipartimento: a settembre il 26, 27, 28 e 29; a ottobre il 3, 4, 5, 10, 11, 12, 17, 18 e 19. Le iscrizioni si chiudono una settimana prima del giorno del test.

- È in svolgimento (fino a dicembre) al **Dipartimento di Agraria** il corso *How to prepare a research paper and present experimental data* tenuto dal prof. Domenico Carputo. Il corso rientra nell'offerta formativa dei Dottorati di ricerca in *Sustainable agricultural and forestry systems and food security* e in *Food science* ed è organizzato in collaborazione con il Centro Linguistico di Ateneo e la Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria. Si rivolge ai dottorandi di ricerca e a giovani ricercatori della Federico II.

SUOR ORSOLA BENINCASA

- Ultimi appuntamenti, il 25 ed il 27 settembre (ore 16.00, Sala degli Angeli), del **corso di aggiornamento sulle tecnologie didattiche** per il personale docente e di ricerca e per i tutor. Gli incontri hanno avuto ad oggetto i sistemi operativi in uso presso l'Ateneo, i software più usati in ambito educativo, gli strumenti basilari per il sostegno della ricerca scientifica.

- 550 (in dettaglio: 545 posti riservati a cittadini dell'Unione Europea ed extra UE residenti in Italia, 5 posti per cittadini extra UE residenti all'estero, di cui 2 destinati agli studenti cinesi aderenti al programma Marco Polo): il numero definitivo (stabilito dal Ministero con decreto del 4 agosto) dei posti disponibili per il Corso di Laurea a ciclo unico in **Scienze della formazione primaria**. Il test di ammissione si è svolto il 20 settembre.

VANVITELLI

- La Crui (Conferenza dei Rettori), il Centro servizio del Sistema Bibliotecario di Ateneo e l'editore Springer Nature organizzano una serie di **author seminars in lingua italiana**. Gli incontri sono articolati in tre sessioni separate, in modo che ciascun utente possa scegliere se seguirli tutte tre, solo due o uno, in base al livello di conoscenza/esperienza. Le date dei webinar: 26 settembre, ore 11.00 - 12.30, Davide Migliorini *'How to write a scientific paper?'*; 27 settembre, ore 11.00 - 12.30, Maria Cristina Acocella *'How do journals operate?'*; 28 settembre, ore 11.00 - 12.30, Greta Ciuk *'Springer Nature workflow'*.

- **Dipartimento di Lettere**. Elezioni il 26 settembre per il rinnovo della carica di **Presidente del Corso di Laurea** in Conservazione dei Beni Culturali ricoperta attualmente dal prof. Nicola Busino. Altra notizia: parte il **tutorato integrativo** per gli studenti dei Corsi di Laurea in Lettere e Conservazione dei Beni Culturali a cura del dott. Sabato Danzilli su *'Come si scrive una tesi di laurea'*. Cinque gli appuntamenti previsti per un totale di 15 ore articolate in lezioni frontali e attività laboratoriali. Le date di ottobre: 3, 6, 10, 17, 24 (ore 14.00 - 17.00) presso il Laboratorio Officina di Testi (al secondo piano). Ancora: in calendario l'ultimo appuntamento il 25 settembre (ore 11.00 - 13.00) del **'Laboratorio di edizione delle fonti documentarie di età moderna'** a cura di Maria Elisabetta Vendemia diretto agli studenti della Magistrale in Filologia classica e moderna.

- Seconda edizione del **premio intitolato alla memoria della prof.ssa Anna Costanza Baldry**, docente di Psicologia giuridica e investigativa al Dipartimento di Psicologia della Vanvitelli, che ha dedicato la sua vita alla tutela delle donne e dei bambini vittime di violenza e, in particolare, degli 'orfani speciali', attraverso la ricerca, la formazione, i programmi di prevenzione. L'iniziativa è del CISMAL (Coordinamento Italiano dei Servizi contro l'abuso e il maltrattamento all'Infanzia) e Terre des Hommes. Quattro i riconoscimenti in

palio: due per tesi di laurea (500 euro), due per tesi di dottorato (1.500 euro). Saranno premiati i migliori lavori di ricerca in tema di maltrattamento e abuso all'infanzia su aspetti quali i fattori di rischio e di protezione, progetti di prevenzione, interventi innovativi, ricerca di base ed esperienze di buone prassi. Il bando è aperto a autrici e autori che hanno prodotto tesi di laurea specialistica e di dottorato in Psicologia, Scienze dell'Educazione, Scienze della formazione primaria, Medicina e specialità, Scienze Motorie, Scienze della Comunicazione, Sociologia, Giurisprudenza ed equipollenti, che abbiano discusso il loro elaborato tra dicembre 2021 e novembre 2023. Si concorre entro il 30 novembre (inviare la documentazione richiesta a: premiobaldry@cismai.it).

L'ORIENTALE

- Docenti alle urne per eleggere le proprie rappresentanze in **Senato Accademico**. Si vota il 18 ottobre per designare 3 professori di ruolo di prima fascia e 3 professori di ruolo di seconda fascia (ugualmente rappresentati in tre Dipartimenti), 1 ricercatore.

PARTHENOPE

- **Utenza sostenibile** (540 a Napoli, 180 a Nola) raggiunta fin dai primi di agosto per il Corso di Laurea in Scienze Motorie. Nessuna speranza di immatricolarsi per gli studenti ritardatari. Il primo settembre già saturati anche i 180 posti disponibili per il Corso in Scienze Biologiche.

ATENEAPOLI

NUMERO 13-14 ANNO XXXIX
pubblicazione n. 755-756
(numerazione consecutiva dal 1985)

direttore responsabile
Gennaro Varriale
direzione@ateneapoli.it

redazione
Patrizia Amendola
redazione@ateneapoli.it

segreteria
Marianna Graziano
segreteria@ateneapoli.it

collaboratori
Nicola Di Nardo, Fabrizio Geremicca, Susy Lubrano, Agnese Salemi, Carol Simeoli, Claudio Tranchino.

amministrazione
Amelia Pannone
amministrazione@ateneapoli.it

edizione
Ateneapoli s.r.l. (socio unico)
Via Pietro Colletta n. 12
80139 - Napoli
Tel. **081291166 - 081446654**

per la pubblicità
tel. **081291166 - 081291401**
marketing@ateneapoli.it

abbonamenti
per informazioni tel. 081.291166
o segreteria@ateneapoli.it

autorizzazione Tribunale Napoli n.
3394 del 19/3/1985

iscrizione registro nazionale della stampa c/o la Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 1960 del 3/9/1986

numero chiuso in stampa
il 20 settembre 2023

ATENEAPOLI è in distribuzione ogni due settimane il venerdì

Il prossimo numero sarà pubblicato il 6 ottobre



PERIODICO ASSOCIATO ALL'USP
UNIONE STAMPA PERIODICA ITALIANA

È vietata la riproduzione di testi, foto e inserzioni senza espressa autorizzazione dell'Editore il quale si riserva il diritto di perseguire legalmente gli autori di eventuali abusi.



L'INTERVENTO. Una proposta dopo i recenti fatti di cronaca in città e nell'hinterland napoletano

Una continuità per Napoli: le forze della conoscenza contro le emergenze

È facile, è difficile parlare a caldo: le emozioni, le più disparate - dalla rabbia alla disillusione, dalla ricerca del capro espiatorio a quella del leader "salvatore" - prendono necessariamente il sopravvento e non solo a Napoli e per il caso Napoli. Ma certo l'exasperazione, per le vicende tristi e talvolta raccapriccianti che vengono dalla nostra città e dal suo hinterland, va troppo spesso, e purtroppo, fuori dal consueto.

Allora, man mano che il clima si raffredda, col rischio che pur conosciamo bene che dopo un po' tutto si smorzi - perché quanto tempo è che ci ripetiamo gli stessi allarmi e invociamo la stessa necessità del cambiamento? Mesi? Anni? Forse di più... - ad iniziare dall'attenzione dei media, forse può farsi il punto per non ricadere negli stessi errori?

Certo non sono qui a pretendere di fare questo punto, dopo aver letto, ascoltato e anche visto attraverso l'opinione social tante voci, tantissime e molto spesso autorevoli, anche nel senso di pura protesta, che hanno individuato cause, proposto ricette. Fondate su impegni e professioni diverse, religiose, sociali, educative, istituzionali e quali espressioni di movimenti dal basso.

Perché questa è una paradossale verità che accompagna Napoli nel tentativo di fronteggiare i suoi drammatici problemi: dalla disoccupazione alla povertà, dalle diseguaglianze educative al lavoro nero e minorile, dalle culture degradate alle manifestazioni delle forze criminali e così via.

E il paradosso è **la presenza di esperienze, progetti, continue iniziative che dal mondo della scuola** - pur con tutte le sue contraddizioni dovute ai limiti che gli impone il contesto istituzionale innanzitutto in termini di povertà di risorse - **si allargano fino a includere il privato sociale, il terzo settore, le associazioni di volontariato, le realtà religiose e, magari, anche la terza missione delle università** e anche il supporto finanziario e non solo di imprese private.

Qui scelgo di non nominare nessuno in particolare proprio perché, piuttosto, meriterebbe

che si mettesse in fila l'elenco di tali forze che lottano per la nostra città a vario titolo e in vari modi, e non voglio dimenticare l'impegno che c'è nelle istituzioni, da quello dei governi a quello delle forze dell'ordine e della magistratura, che pure scontano responsabilità e ritardi ma, quasi sempre, in un quadro di sotto-dotazione delle risorse che lo Stato nazionale riserva in genere al Meridione: più tagliando che potenziando!

Mi permetto solo di osservare che **tante di queste iniziative sono divenute nel tempo oggetto non solo di studio e ricerca ma anche di imitazione e contaminazione con altre realtà territoriali nazionali e, non raramente, internazionali.**



> Il prof. Roberto Serpieri

Naturalmente, qui proprio in questa testata giornalistica per una nicchia, fatta però di un pubblico affatto particolare, quello della creazione e diffusione di conoscenza come l'università, non posso non ricordare il patrimonio culturale e professionale che le comunità accademiche napoletane e campane in senso più lato hanno già messo a disposizione di Napoli e dei suoi problemi, prescindendo dal "nome" di questa o quella delle nostre Università.

E, infatti, proprio un modestissimo ma sentitissimo appello alle colleghe e ai colleghi è il motivo che mi ha spinto a esprimere proprio su questa sede questo sintetico pensiero. Cioè, se ammettiamo che den-



tro e fuori l'accademia c'è tanta ricerca, tanta conoscenza, tanto spirito di servizio professionale e tanto impegno civile e se anche concordiamo sul fatto che, tristemente, procediamo di emergenza in emergenza e che non si riesce ad uscirne fuori allora mi e vi chiedo: **ma non è forse venuto il momento di unire le forze e garantire più continuità? Non è possibile che abbiamo tanto e che però non lo valorizziamo come si deve? Che non riusciamo a costituire un sistema di sinergie destinato a durare nel tempo?**

Allora **perché non creiamo un tavolo, una conferenza, un qualcosa come un punto di riferimento certo, identificabile e permanente** - chiamiamolo come si vorrà - **che produca innanzitutto una conoscenza sistemica, organizzata e ben visibile, sia dei problemi che ci affliggono, che delle soluzioni che si sperimentano.** Non voglio parlare di valutazione, perché anche qui si crea uno specialismo che non credo vada bene. Servono più specialismi che parlino tra loro e serve anche il generalismo della gente comune, delle cittadinanze, delle voci dei quartieri, delle famiglie e anche delle identità perdute e marginali.

Non è possibile che alcuni dei limiti alle nostre (dalle istituzioni ai movimenti) forze provengano ANCHE dalla segmentazione, dalla presunzione, dal non ascolto e, forse più spesso di quanto ce ne rendiamo conto, dalla competizione che esiste nel mondo che siamo costretti a vivere di questi tempi?

Dove le risorse sono sempre più scarse, per i progetti del sociale come per le scuole, per i governi locali come per le università e, inutile negarlo, per i dispositivi di prevenzione come per quelli delle "punizioni", pur anche non volendo contare che in minima parte su logiche securitarie.

Tante volte ci si rivolge al Sindaco come garante e non credo che cambi molto quale sindaco e per quale colore politico. Certo però se il **Comune di Napoli, insieme con le università napoletane, volesse promuovere un tavolo di confronto e, soprattutto, di ascolto** e restituzione alle cittadine e ai cittadini e alle altre istituzioni e realtà del sociale, credo che sarebbe molto utile.

Una sede dove garantire la circolazione dei saperi e delle pratiche sistematica, dalle statistiche ai resoconti di adeguatezza delle iniziative tutte, nessuna esclusa, dove sia garantita la continuità dello scambio e della sollecitazione coi media e coi social, dove ci sia una seria attenzione all'ascolto e che si fondi sulla **messa insieme delle forze, innanzitutto, della conoscenza e della ricerca.**

Perché poi **due pericoli** si paventano ancora: **la "nuova" emergenza che verrà** e il "noi" contro il "voi", con richiami violenti - dal lanciafiamme alla castrazione - **purtroppo anche da parte del noi.**

Prof. Roberto Serpieri

Ordinario di Sociologia dell'Educazione
Dipartimento di Scienze Sociali
Università degli Studi Federico II

UNIVExpò



Napoli > 15 - 16 - 17 novembre 2023

Manifestazione regionale di Orientamento Universitario

Si terrà a Napoli, da **mercoledì 15 a venerdì 17 novembre**, nel
Complesso Universitario di Monte Sant'Angelo, l'edizione 2023 di
Univexpò, l'**esclusiva** manifestazione di orientamento universitario
organizzata dal giornale **ATENEAPOLI**, in collaborazione con le
Università campane, per **presentare agli studenti l'offerta formativa**.

Per Informazioni:

ATENEAPOLI, l'informazione universitaria

Tel. 081291166 - 08118087542

www.univexpo.it



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI
FEDERICO II



Università
degli Studi
della Campania
Luigi Vanvitelli

con il patrocinio morale di:



Università degli
Studi di Napoli
PARTHENOPE



UNIVERSITÀ DI NAPOLI
L'ORIENTALE



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
SUOR ORSOLA
BENINCASA



Celebrazioni per gli 800 anni dell'Università Federico II

Visite guidate nei luoghi dell'Ateneo, eventi di team building nelle acque del Golfo di Napoli



VIVIFEDERICOII

Percorsi con le scuole, eventi culturali, attività di team building, realizzazione di itinerari. Di questo e molto altro si sta animando **Vivi Federico II**, il progetto di valorizzazione del patrimonio dell'Università Federico II in vista della celebrazione degli 800 anni dalla sua fondazione, cofinanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Struttura di missione anniversari nazionali ed eventi sportivi nazionali e internazionali. "Vivi Federico II è in una logica di integrazione e coinvolgimento partecipativo delle nuove generazioni", precisa la prof.ssa **Valentina Della Corte**, Delegata di Ateneo per UNINA 2024 e Coordinatrice scientifica di questo progetto (nel cui ambito sono state anche assegnate delle borse di studio sia per la ricerca che per il supporto all'organizzazione e alla realizzazione delle attività). Sicché

tante sono le azioni che insistono proprio sui giovani (e non solo). Tra queste, sono previsti dei **percorsi formativi e informativi per studenti delle scuole e delle università**. "Partiranno dai PCTO con diverse scuole della Campania. L'obiettivo è **stimolare l'approfondimento della vita del nostro Ateneo e del suo ricco patrimonio artistico, scientifico, storico e culturale**", comincia ad illustrare la prof.ssa Della Corte. Prosegue: "Stiamo rafforzando il modo federiciano anche con attività di socializzazione e team building". A tal proposito, infatti, sta per partire un'iniziativa in ambito sportivo in collaborazione con il **Circolo Canottieri di Napoli** (sede dell'attività) e con il quindicinale di informazione universitaria **Ateneapoli**: si tratta di **uscite a mare**, su una barca Dragon Boat da 20 posti, che coinvolgeranno stu-

enti, docenti e personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo. Le date previste (due uscite giornaliere): 29 settembre, 3, 10 e 12 ottobre. Il 26 ottobre, invece, sarà la volta della **giornata federiciano nell'ambito dell'evento EDI** (Education and Integration) che si terrà presso il Complesso di San Marcellino. La giornata nasce dalla collaborazione con la Fondazione Morra Greco: "Si parlerà di **Digital Humanities e innovazione in campo di educazione nel sistema museale con responsabilità dell'education da tutto il mondo e un forte coinvolgimento del nostro sistema museale coordinato dal prof. Piergiulio Cappelletti**". Ancora, attraverso la cooperazione con diverse agenzie ed enti, come **Destination Naples, Artetica e FAI** (Fondo Ambientale Italiano) Campania, "stiamo sviluppando una serie di itinerari

volti a favorire il collegamento tra i luoghi storici delle sedi dell'Ateneo, dalla centrale di Corso Umberto alla Reggia di Portici, e la città di Napoli, in modo che questi luoghi possano essere a tutti gli effetti parte dell'offerta turistica della città". Le date in programma per gli itinerari, denominati "Stupor Mundi Tour", dovrebbero essere: 22 e 29 ottobre e 5 novembre per Portici; 4 e 19 novembre e 2 dicembre per Napoli. Nell'ambito del percorso condiviso tra UniNa e FAI Campania, inoltre, l'Ateneo sarà tra i protagonisti delle **Giornate FAI d'autunno** del 14 e 15 ottobre e aprirà al pubblico alcune delle sue aule e laboratori per visite e dimostrazioni.

Carol Simeoli

E TU COME IMMAGINI IL TUO FUTURO

> WWW.UNICAMPANIA.IT



V Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli





Università Federico II: la parola ai delegati del Rettore

EDILIZIA

Rifunzionalizzazione di Monte Sant'Angelo: a breve l'inizio dei lavori per 5 milioni e mezzo di euro

Sono pronti ormai da tempo, perché l'impresa che li ha realizzati li ha consegnati alla fine dello scorso inverno, ma non sono stati ancora mai utilizzati. **I campi da calcio e quello da pallacanestro** (ma può andar bene anche per la pallavolo e per la pallamano) ricavati sulla sommità di due edifici del **Complesso di Monte Sant'Angelo** restano per ora vuoti. Il motivo? *"C'è un problema di gestione, bisogna capire chi deve gestirli"*, risponde il prof. **Mario Losasso**, ex Direttore del Dipartimento di Architettura che attualmente è il delegato all'edilizia dell'Ateneo. La questione parrebbe meno banale di quanto si sia portati a pensare ed infatti sono trascorsi vari mesi dalla consegna da parte dell'impresa. Quanti altri ne occorreranno per venire a capo della faccenda è al momento difficile da prevedere. *"Da parte dell'Università - precisa peraltro il docente - c'è ovviamente la volontà di rendere fruibili i campi al più presto. Li abbiamo realizzati affinché siano utilizzati e possano contribuire a migliorare la qualità delle giornate che gli studenti trascorrono nel complesso universitario di via Cinthia"*. Per il quale, anticipa il docente, l'autunno inizia con una importante novità. Dice Losasso: *"È stata già realizzata la consegna del cantiere e nell'arco di poco tempo inizieranno i primi lavori previsti dal progetto di rifunzionalizzazione del complesso, i quali sono finanziati dall'Ateneo con circa 5 milioni e mezzo di euro. Procederanno per fasi ed abbiamo pianificato tutto anche grazie alla collaborazione dell'ingegnere Maurizio Pinto, che coordina l'area edilizia dell'Ateneo, e di tutto il personale che ne fa parte"*. Losasso non si sbilancia sulla durata complessiva dei lavori, ma in Ateneo confidano che tutto possa concludersi entro **un anno e mezzo, compresi arredi e collaudi**. In questo momento (10 settembre, n.d.r.) si attende il rilascio di alcune autorizzazioni da parte del Comune e per questo è stata convoca-

ta una conferenza dei servizi. *"Certo è - dice Losasso - che alla fine avremo una struttura più bella dal punto di vista estetico e più funzionale rispetto ad oggi"*. È un progetto quello di Monte Sant'Angelo - come ricordava Losasso - in più fasi: *"Una di esse prevede che sia finalmente realizzato un ingresso. Oggi ci sono due container, strutture provvisorie che stanno lì da anni. Spesso il provvisorio rischia di diventare definitivo, ma con l'intervento che andremo a realizzare doteremo Monte Sant'Angelo di un ingresso adeguato ad una sede universitaria"*. Un'altra fase è quella della **modifica della viabilità** verso l'uscita della stazione della Circumflegrea realizzata da Kapoor: *"Si realizzerà un piazzale con diverse sedute che potranno essere utilizzate dai nostri studenti"*. Il **parcheggio** *"si sposta nella zona più a nord, quella che apparteneva all'Arciconfraternita dei Pellegrini e della quale è in corso di perfezionamento l'acquisizione. Saremo molto attenti a compensare i posti auto che si perderanno temporaneamente con altri interventi di piccoli parcheggi. Complessivamente a lavori ultimati il saldo sarà positivo"*. A chiusura del cantiere, sostiene inoltre il docente, Monte Sant'Angelo sarà anche più verde rispetto ad oggi. *"Si ricorderà che già tempo fa sono stati piantumati 500 alberi. Ne metteremo a*

dimora ancora alcune centinaia, prevalentemente nella zona dei centri comuni. Specie diverse, sia ornamentali che da frutto".

Da Fuorigrotta a **Scampia**, Losasso fa il punto sulla **sede di Medicina** che è stata inaugurata un anno fa e che ospita i Corsi di Laurea delle Professioni sanitarie. *"Ora si sta ragionando - dice - sull'insediamento dei laboratori di ricerca e di qualche altra struttura a supporto del territorio"*. Il progetto prevede, infatti, che la sede universitaria sia anche un riferimento della popolazione residente a Scampia per alcuni servizi di medicina di base, nell'ottica di una integrazione tra attività didattica, ricerca e benefici per il quartiere.

C'è attesa, infine, per la comunicazione ufficiale da parte del Ministero dell'Università dei risultati delle candidature campane ai **finanziamenti per la realizzazione di studentati universitari**. *"Ormai dovrebbe essere questione di pochi giorni"*. Parrebbe che una serie di progetti tra quelli presentati dall'Ateneo Federico II in collaborazione con la Regione Campania siano andati a buon fine. *"L'Ateneo - precisa il delegato alla edilizia - si è mosso peraltro in una ottica di sistema. Se abbiamo un intervento nel centro storico a via Foria può essere utile - per esempio - anche per L'Orientale. Se recuperiamo una Casa per lo studente a Fuorigrotta potrebbe trarne vantaggio anche - cito un altro esempio - la Parthenope. Su questi temi gli Atenei devono necessariamente fare sistema e muoversi in un'ottica di squadra"*.

Servizi di
Fabrizio Geremicca



STUDENTI

Novità e iniziative per gli studenti: il punto

L'Università Federico II ha recentemente emanato il **nuovo regolamento per il riconoscimento delle associazioni studentesche**. Sono trascorsi sei mesi, ma al momento non è stata completata neppure una iscrizione. *"Per ora - riferisce il prof. Giuseppe Cirino, delegato di Ateneo agli studenti - un paio di associazioni hanno avviato le procedure per la regi-*

strazione on line, altrettante mi hanno contattato per avere informazioni. Nessuna procedura si è conclusa, però. In questo momento abbiamo zero associazioni registrate". Un risultato non entusiasmante, anche in considerazione della circostanza che, in mancanza di associazioni registrate con tutti i crismi, non possono essere assegnati i **fondi destinati a fi-**

nanziare le attività degli studenti in Ateneo. *"L'ultimo bando - ricorda il prof. Cirino - risale al 2019. Poi più nulla. C'è stato il Covid, che ha ovviamente impedito anche queste attività, e c'è stata la modifica dei criteri necessari alla registrazione, che ora da noi come negli altri Atenei sono più stringenti. La*

...continua a pagina seguente



...continua da pagina precedente

normativa nazionale ha imposto paletti che vanno rispettati perché, non lo dimentichiamo, noi distribuiamo denaro pubblico". C'è stato, in sostanza, un cambio delle regole e la platea studentesca parrebbe che non abbia ancora digerito completamente la novità. "Con la normativa precedente era tutto più semplice. Ora serve una sede legale, che non può essere quella della Federico II, e la costituzione presso un notaio. Occorre un conto corrente. Bisogna che ci sia una quota associativa. Nulla di trascendentale, anche perché l'Ateneo è disponibile a fornire chiarimenti ed informazioni in ogni momento. Sono passaggi formali, però, che richiedono tempo ed un minimo di attenzione. Si aggrava che la rappresentanza studentesca è stata completamente rinnovata pochi mesi fa e sarà chiaro il motivo per cui la registrazione delle associazioni sta procedendo con lentezza".

Senza associazioni, non avrebbe senso emanare il bando che distribuisce le risorse alle medesime. "Noi però ci stiamo lavorando. Il regolamento propeudeutico alla emanazione del bando dovrebbe essere pronto entro l'autunno. Spero che nel frattempo vada in porto un certo numero di registrazioni di associazioni, affinché nel 2024 si possa emanare il bando. Le risorse non mancano, perché i fondi non spesi negli anni scorsi, essendo vincolati, sono stati accantonati. Quando partiremo, valuteremo se distribuirli in un'unica o in più tranche, per favorire la partecipazione del maggior numero di studenti possibile".

Sul versante delle tasse, una delle novità del nuovo anno accademico è lo sconto ai fini del riequilibrio tra i generi in alcuni Corsi di Laurea nei quali la percentuale di iscritti maschi sia di gran lunga superiore a quella delle femmine o viceversa. Lo sconto è pari al-

la metà del contributo dovuto per l'iscrizione, riguarda studentesse e studenti con Isee fino a 30.000 euro. Premia i maschi che scelgono Servizio Sociale; Lingue, Culture e Letterature Moderne Europee; Lettere Classiche; Scienze del Turismo ad Indirizzo Manageriale. E le studentesse che optano per Ingegneria dell'Automazione: Ingegneria Informatica; Ingegneria Meccanica, Informatica. "È presto per valutare se lo sconto aiuterà a riequilibrare la rappresentanza dei generi nell'ambito dei Corsi di Laurea per i quali è previsto. Certo è che si tratta di una bella iniziativa, al di là degli effetti pratici che essa potrà determinare". Aggiunge: "Quest'anno siamo usciti in largo anticipo con il quadro delle fasce di contribuzione studentesca. Credo sia molto positivo, perché gli studenti e le loro famiglie hanno diritto di orientarsi anche in base alla valutazione di quanto dovranno spendere per fre-

quentare questa o quella università. Abbiamo accompagnato la pubblicazione dello schema della tassazione con informazioni semplici che credo abbiano aiutato i ragazzi e le loro famiglie". Relativamente alla vivibilità degli spazi universitari, infine, Cirino riporta notizie e richieste che ha raccolto a luglio, quando ha incontrato i nuovi rappresentanti eletti tra gli studenti. Racconta: "Li ho invitati a gruppi in una pizzeria nei pressi di Farmacia, dove insegno. Ci siamo presentati ed ho ascoltato. C'è chi vorrebbe che le sedi universitarie fossero dotate delle case dell'acqua, erogatori a pochi centesimi di acqua liscia e frizzante; chi chiede collegamenti bus aggiuntivi, un miglioramento del wi-fi, più aule studio. Ho chiesto a tutti di scrivere una sorta di relazione relativa agli spazi che frequentano, per mettere su carta esigenze e problematiche che mi impegno a portare all'attenzione dell'Ateneo".

DIDATTICA

Immatricolazioni anticipate

"un esperimento da consolidare e ripetere"

"C'è grande attenzione da parte degli studenti stranieri verso i nostri Corsi di Laurea in inglese. Le domande di iscrizione che abbiamo ricevuto attraverso le candidature sul portale University sono più che raddoppiate rispetto all'anno scorso. Non tutte si trasformano poi in immatricolazioni, sia perché la Federico II valuta quali istanze accettare sulla base dell'esame del percorso formativo dello studente che vuol venire in Italia, sia perché ci può essere un problema di rilascio di visti. Il dato dell'incremento delle domande, però, è chiaro". Il prof. Francesco Palumbo, Delegato di Ateneo alla didattica, parte da questa considerazione nella chiacchierata con Ateneapoli relativa alle novità dell'anno accademico che è appena iniziato. Molte candidature degli studenti stranieri provengono "dal Medio Oriente. Per esempio dal Pakistan. Non poche dall'India". I Corsi che suscitano maggiore interesse "sono quelli relativi alle materie Stem. Tra essi, per esempio, va molto bene Data Science. L'interesse, però, va anche oltre questi Corsi. Abbiamo rice-

vuto per esempio varie richieste dall'estero per International Relations del Dipartimento di Scienze Politiche". L'aumento del fascino della Federico II nei confronti degli studenti extra europei dipende da varie ragioni: "i colleghi che hanno la delega alla internazionalizzazione stanno portando avanti un ottimo lavoro intrecciando sempre più relazioni e contatti con altri Atenei e questo fa sì che il nome della Federico II circoli sempre più anche lontano dall'Europa. La circostanza, poi, che l'Ateneo si sia piazzato in ottima posizione in alcune classifiche internazionali relative alla ricerca può avere contribuito a far sì che ci siano più giovani di altre parti del mondo che desiderino studiare presso di noi. Non trascurerei, infine, il fatto che Napoli è ormai tra le capitali europee del turismo. La città - al netto dei tanti problemi che l'affliggono - all'estero piace". Il fenomeno, peraltro, rende ancora più impellente la soluzione di un problema che affligge l'Ateneo da anni, quello della mancanza di studentati e residenze. "È vero - conferma Palumbo - sebbene questa questione non

dipenda strettamente dall'Università e non è limitato solo alla Federico II. Sto tornando ora da Bologna ed i colleghi lì sono preoccupatissimi perché per gli studenti fuori sede trovare un posto letto nel capoluogo dell'Emilia Romagna è una impresa. Temo che i ragazzi si scoraggino e si orientino verso altri Atenei. Sarebbe un bel danno per Bologna, perché lì gli studenti fuori sede sono 40 mila su 400.000 abitanti. Alla Federico II i fuori sede, considerando chi risiede fuori dalla Campania, sono meno: circa il sette per cento del totale degli iscritti. Non significa, tuttavia, che non si debba affrontare e risolvere il tema delle residenze, anche per assecondare le richieste crescenti che arrivano dall'estero".

Una novità significativa dell'anno accademico 2023/2024 è l'anticipo dei tempi per immatricolarsi. "Ci si poteva iscrivere al primo anno - ricorda il docente - già a luglio. La novità è piaciuta. Alla data del 30 agosto avevamo oltre 2005 iscritti al primo anno. Se si considera che negli ultimi anni in media l'Ateneo si è attestato su circa 14.000 imma-

tricolazioni, la quota di chi ha scelto di iscriversi già in estate non è trascurabile. L'anticipo è utile ad organizzare i gruppi e le classi nei Corsi di Laurea che iniziano le lezioni nei primi giorni di settembre. È un esperimento da consolidare e ripetere. L'idea per i prossimi anni è partire con le immatricolazioni subito dopo la conclusione degli esami di maturità".

Il calendario accademico del nuovo anno è stato redatto concedendo alle Scuole e ai Dipartimenti che ne fanno parte l'opportunità di decidere in autonomia. "Si è scelto - spiega il prof. Palumbo - di dare massima libertà di organizzarsi in funzione delle specifiche esigenze, pur senza rinunciare ad un coordinamento. Prima c'era un calendario unico per tutto l'Ateneo, ora è stato diversificato". Si prevede in ogni caso che ci siano almeno cinque appelli all'anno per ogni corso, più due riservati agli studenti che devono recuperare. Fuoricorso, per esempio, o che abbiano seguito corsi di tutoraggio. "Avremmo voluto introdurre sin da quest'anno accademico, ma slitterà al prossimo, l'anticipo a settembre di una delle tre sedute di laurea triennali, quella di ottobre. Meglio anticipare per evitare che il periodo delle lezioni coincida con quello delle lauree". Le altre due sedute di laurea per le Triennali sono a luglio e a dicembre.



PARTHENOPE
ORIENTA NAPOLI
1920

IMMAGINA DIVENTA

PARTHENOPE È POSSIBILITÀ

8 dipartimenti, **2** scuole
interdipartimentali,
1 scuola di specializzazione,
35 corsi di studio,
10 master, **16** corsi
di dottorato e **8** corsi
di perfezionamento.



Martina Mosca - Economia Aziendale

Iscriviti, realizzati!

orienta.uniparthenope.it





Copyright © ATENEAPOLI
riproduzione vietata

Giorgio Parisi, il fisico che nel 2021 ha ricevuto il premio Nobel, sarà a fine settembre alla Federico II per due importanti appuntamenti. Il primo a Scampia il 28, nella sede dell'Ateneo inaugurata da circa un anno, ed il secondo a Monte Sant'Angelo il 29. Interverrà nel complesso universitario di via Cinthia in occasione dell'edizione 2023 della **Notte Europea dei Ricercatori**, che prevede vari appuntamenti e che in Campania coinvolge diversi Atenei. "Non è la prima volta che proviamo ad ospitare Parisi alla Federico II - racconta il prof. **Paolo Massarotti**, che insegna Fisica sperimentale - ma per impegni concomitanti non era mai riuscito a venire. Questa volta ci siamo riusciti ed è anche merito dei professori **Antonio Coniglio**, **Arturo Tagliacozzo** e **Francesco Tafuri**, che conoscono personalmente Parisi. L'intervento del

Notte Europea dei Ricercatori

Il Nobel per la Fisica Giorgio Parisi alla Federico II

Nobel a Monte Sant'Angelo avrà un carattere divulgativo perché l'evento è aperto alla partecipazione degli studenti delle scuole, oltre che degli universitari. D'altronde è proprio questo lo spirito della Notte Europea dei Ricercatori".

In Campania la manifestazione anche quest'anno, come già nel 2022, si svolge nella cornice del progetto biennale S.T.R.E.E.T.S. (Science, Technology and Research for Ethical Engagement Translated in Society), realizzata dall'Università Federico II con la Vanvitelli, L'Orientale, le Università di Salerno e di Cassino e

del Lazio Meridionale, gli Istituti CNR campani partecipanti alla rete CREO e 'Le Nuvole' (impresa culturale e creativa napoletana). Il progetto è coordinato dal professore **Giovanni Ausanio**, anch'egli un fisico, e si avvale anche del contributo dell'Università del Sannio come partner associato. "Streets - spiega il prof. Massarotti - si declina in maniera differente nelle varie città coinvolte. Qui a Napoli ci sono eventi a Monte Sant'Angelo, all'Orto Botanico, probabilmente a Piazza del Gesù. Nel pomeriggio di venerdì, per esempio, è in scaletta nel complesso di via Cinthia an-



che un intervento dello scrittore **Maurizio De Giovanni**". Conclude: "Nel prossimo anno cercheremo con l'aiuto della Fondazione Campania dei Festival di organizzare un festival dei ricercatori, che dovrebbe durare quattro o cinque giorni".

Fabrizio Geremicca

Giuseppe Marzucco neo presidente del Consiglio degli Studenti

Giuseppe Marzucco è il nuovo presidente del Consiglio degli Studenti (CdS) dell'**Università Federico II**. Eletto a luglio con 28 voti su 31 presenti (3 schede bianche), subentra a **Daniela Basile**. "Il mio compito - dice in prima battuta - è fare da collante, nonché da garante dell'intero Consiglio. E benché io provenga da un'alleanza di associazioni, che è quella di Confederazione (il gruppo che nel CdS detiene la maggioranza dei seggi, n.d.r.) il mio obiettivo è rappresentare tutte le anime di quest'organo". Aggiunge: "Durante il mio discorso di insediamento ho ribadito l'auspicio di un'apertura ai vari organi di Ateneo, in modo da poterci porre effettivamente come il centro della rappresentanza e raccogliere le istanze di tutti i rappresentanti degli studenti e delle studentes-

se". 22 anni, pugliese, Marzucco studia **Ingegneria Navale** e non è nuovo alle esperienze di politica universitaria. Già rappresentante in Consiglio di Dipartimento e in Commissione Paritetica del Dipartimento di Ingegneria Industriale, alla scorsa consiliatura, è l'attuale Presidente dell'associazione studentesca ASSI Ingegneria. "In questo momento - riprende Marzucco - all'interno del Consiglio c'è una spiccata attenzione verso il benessere psicologico della compagine studentesca, nel più ampio contesto della vivibilità dell'Università. Ecco perché vanno valutati e identificati attentamente i punti sui quali intervenire, dalle strutture, alla didattica, allo studio individuale". Il Parlamentino studentesco è ancora in fase di assestamento e il prossimo passo dovrà essere il completamento



della sua organizzazione. "Intanto stiamo cominciando ad avviare dei filoni di discussione. Uno di questi, ad esempio, riguarda il patrimonio accumulato durante il Covid, in termini di esperienza e dotazioni tecnologiche, nella speranza che non vada perso. In molti Corsi infatti, soprattutto nei più piccoli, la **modalità blended ha portato dei benefici concreti agli iscritti a livello di studio**

e superamento degli esami con esiti positivi". Altra questione è relativa all'**internazionalizzazione**: "Di recente ho partecipato ad una riunione del Presidio di Qualità di Ateneo in cui sono stati analizzati i dati dell'ultimo anno ed è emerso che i nostri studenti partono, e che l'Ateneo esercita un'attrattiva verso gli allievi stranieri, ma poi il problema sorge al rientro, al momento della **convalida degli esami sostenuti all'estero**. Si dovrebbe capire cosa accade nei vari Corsi e se la questione è generalizzata". Marzucco è propositivo: "Faremo sentire la nostra voce e speriamo di avere risultati quanto prima. Io sono a disposizione per raccogliere le problematiche di tutti gli studenti e, chi volesse contattarmi, può raggiungermi tranquillamente attraverso i miei social o la mia mail istituzionale".

Unimusic

Ultimi due appuntamenti al Cortile delle Statue (ore 20.00) della quinta edizione del Festival **Unimusic** dedicata dalla Nuova Orchestra Scarlatti alla memoria del giovane musicista napoletano Giovanbattista Cutillo. Il 27 settembre esibizione de *La N.O.S. & I Virtuosi di San Martino*; il 29 settembre evento che si inserisce nel contesto delle iniziative promosse dal Comune di Napoli per celebrare l'ottantesimo anniversario a 'Le Quattro Giornate di Napoli' con uno spettacolo di musica e danza, coreografie inedite a cura di ArtGarage con la Nuova Orchestra Scarlatti diretta da Giuseppe Galiano.

Sostegno per gli studenti atleti

Bando di selezione per l'ammissione al "**Programma Atleta Federiciano**" finalizzato a promuovere lo sport e sostenere gli studenti impegnati in attività sportive che richiedono un elevato impegno nella conciliazione della doppia carriera: universitaria e agonistica. Gli iscritti ai quali viene riconosciuto questo status possono beneficiare di 10 ore per ciascun semestre di tutorato o attività didattica-integrativa dedicata; concordare con il docente date di recupero degli esami nell'ipotesi che quelle già fissate nel calendario accademico coincidano o ri-

entrino nei sette giorni precedenti o successivi ad una competizione; essere autorizzati a periodi di recupero in caso di assenza alla frequenza obbligatoria di una lezione o di un laboratorio se coincidenti con un evento o manifestazione federale di interesse nazionale o internazionale. Inoltre, possono aspirare ad una borsa di studio (il fondo complessivo destinato dall'Ateneo è per l'anno 2023-24 di 50 mila euro). La domanda (in modalità telematica all'indirizzo di posta elettronica atlefedericiano@unina.it) deve essere presentata entro il **2 novembre**.

Una statua per Russo, martire del 1779

Una statua dell'artista campano **Fiormario Civolini** ricorderà **Vincenzo Russo**, laureato in Medicina e Giurisprudenza, ideologo e martire della rivoluzione napoletana del 1779 (fu giustiziato a soli 29 anni in Piazza Mercato). L'opera, donata dal Comune di Napoli all'Università Federico II, sarà installata nel Cortile del Salvatore in via Paladino. La cerimonia, che rientra nell'ambito delle attività di *F2 Cultura*, si terrà il 29 settembre, alle 11.00. L'evento prevede un momento di approfondimento, la prof.ssa Anna Maria Rao descriverà il profilo storico di Vincenzo Russo, cui seguirà, al Museo di Fisica, un'appendice spettacolare con alcune letture scelte a cura dell'attore Raffaele Parisi e il canto dei sanfedisti con la cantante Barbara Buoniauto.



Intervista al neo Presidente della Scuola federiciana di **Agraria e Veterinaria**

Oliva: **“progettualità comuni”** nella ricerca tra i due Dipartimenti

Dopo Giuseppe Cringoli, la presidenza della Scuola di Agraria e Veterinaria passa ad un altro professore di Veterinaria. È **Gaetano Oliva**, già Direttore del Dipartimento, che insegna Clinica Medica Veterinaria. È stato eletto a luglio all'unanimità e correva come unico candidato. Alle votazioni hanno partecipato 22 componenti del Consiglio di Scuola su 27 aventi diritto al voto. Tutti coloro i quali sono andati alle urne hanno indicato Oliva. Il mandato durerà tre anni. Il primo Consiglio della Scuola sotto la nuova presidenza si è svolto il 6 settembre. All'ordine del giorno l'approvazione di alcune pratiche urgenti. Con la scelta di Oliva non è stata attuata, dunque, la regola non scritta dell'alternanza la quale avrebbe previsto che fosse un docente di Agraria, questa volta, ad andare al timone della Scuola. Non per questo, però, la candidatura di Oliva ha spaccato il Consiglio della Scuola o ha creato dissensi tra i professori di Agraria. È prevalsa la considerazione - secondo quanto risulta ad Ateneapoli - che in una ottica di equilibri tra le cariche fosse accettabile per Agraria che dopo Cringoli il nuovo Presidente fosse di nuovo un veterinario. Agraria, infatti, in questo momento esprime il Rettore Matteo Lorito ed un senatore accademico. *“La mia - dice il prof. Oliva - è stata una candidatura fortemente condivisa da tutta la Scuola. Abbiamo valutato con i Direttori dei Dipartimenti - il prof. Ercolini per Agraria ed il prof. Anastasio per Veterinaria - la possibilità di un equilibrio nelle rappresentanze nei vertici istituzionali. Non sono stato il candidato di Veterinaria, peraltro, ma quello della Scuola e tanto più sarò il Presidente della Scuola, di tutta la struttura. Quando mi sono proposto ho riscontrato il favore dei colleghi di Agraria, i quali mi hanno dato la piena disponibilità ed il loro appoggio”. Prosegue: “È sembrata valida anche la possibilità che chi avesse avuto già esperienze di direzione di Dipartimen-*



to offrisse un contributo. Io mi sono fatto avanti proprio perché ho la voglia di offrire ancora un contributo all'Ateneo e quella della Scuola è una buona opportunità perché quando ho ricoperto il ruolo di direttore di Dipartimento ho molto collaborato con i colleghi di Agraria. È stato abbastanza naturale per me pensare di offrire un contributo ad un Ateneo del quale faccio parte da 40 anni”. Obiettivi per il futuro? “Dobbiamo partire dal presupposto che, pur essendo numericamente quella che presiedo la Scuola più piccola della Federico II, tiene insieme docenti e ricercatori i quali sono impegnati

sui grandi temi che in questo periodo sono alla ribalta. Mi riferisco alla salute, al cambiamento climatico, all'alimentazione, alla deforestazione, alla prevenzione di talune malattie che possono trasmettersi dall'animale all'uomo. Bisogna dunque che ci si caratterizzi sempre più come un riferimento internazionale su questi temi e che su tali temi ci si apra sempre più alla collaborazione con le altre Scuole dell'Ateneo. La transdisciplinarietà è una delle chiavi per raggiungere traguardi ambiziosi nella ricerca ed oggi non possono esserci più barriere”. Relativamente agli spazi, va avanti il prof. Oliva, “si cercherà sempre più una sinergia ed una osmosi tra Veterinaria ed Agraria. I due Dipartimenti sono accomunati dalla particolarità di avere la propria sede in due strutture di grande pregio ed antiche: la Reggia di Portici ed il convento di Santa Maria degli Angeli alle Croci. Veterinaria ha in costruzione la nuova sede e fruisce anche di spazi nel Cestev. Il ruolo della Scuola sarà di coordinare l'utilizzo degli spazi tra i due Dipartimenti affinché nessuno di essi debba soffrire”. Sarà rafforzata, inoltre, la collaborazione nel-

la ricerca: *“Già ora Veterinaria ed Agraria hanno progettualità comuni. Per esempio per il polo Agritech nel Pnrr e su progetti europei. Entrambi i Dipartimenti hanno una forte collaborazione con l'Istituto zooprofilattico e con altri centri di ricerca nazionali ed internazionali”. Tra gli obiettivi di Oliva c'è anche quello di individuare uno spazio per la presidenza della Scuola. “In questo momento non c'è. Un luogo fisico andrebbe a rafforzare l'identità e sarebbe un riferimento utile per chi voglia contattarci”. Una delle prime telefonate che il nuovo Presidente ha ricevuto dopo l'elezione - racconta ad Ateneapoli - è stata quella di Giuseppe Cringoli, l'ex presidente che aveva lasciato l'incarico già da alcuni mesi perché era andato in pensione. “Cringoli mi ha fatto i complimenti ed io gli ho garantito che metterò nell'incarico tutto l'impegno possibile, per proseguire la strada che lui ha brillantemente tracciato durante gli anni nei quali è stato al vertice della Scuola. Ha svolto un lavoro straordinario e gli è riconosciuto da tutti noi”. Nei prossimi anni Oliva continuerà ad insegnare Clinica Medica Veterinaria agli studenti del Corso di Laurea in Veterinaria. “Proseguirò inoltre - aggiunge - ad offrire il mio contributo clinico ospedaliero. Ho il mio turno di visite e nel mio staff i colleghi mi daranno una mano quando non potrò essere presente a causa degli impegni istituzionali”.*

Fabrizio Geremicca

Giornata mondiale delle persone anziane, incontro promosso dai Professori Emeriti

L'Associazione Europea dei Professori Emeriti promuove il 30 settembre diversi eventi in varie città italiane sul tema della vecchiaia, dell'invecchiamento, delle relazioni intergenerazionali, che a volte non sono facili. A Napoli l'appuntamento è alle 9.15 all'Istituto per gli Studi Filosofici, che ha sede al Monte di Dio, nello storico Palazzo Serra di Cassano. Da lì sarà lanciato un appello per l'istituzione del Ministero della Famiglia, degli Anziani, delle Donne e dei Giovani in tutti i Paesi dell'Unione Europea. Ci saranno, tra gli altri, i Professori Emeriti **Giancarlo Bracale**, che ha diretto la cattedra di Chirurgia Vascolare alla Federico II, oggi presidente del Circolo Canottieri Napoli, farà un intervento proprio sull'intergenerazionalità in un prestigioso Circolo nautico di valore internazionale; **Luigi Santini**, chirurgo; **Vincenzo Bonavita**, che è stato docente ordinario di Neurologia; il nefrologo **Natale Gaspare De Santo**. La prof.ssa **Alessandra Perna**, ordinaria di Nefrologia all'Università Vanvitelli, ha organizzato un'Attività didattica elettiva aperta agli studenti i quali abbiano completato il terzo anno del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia: *“Assisteranno all'evento che riguarda i Professori Emeriti e poi faranno una verifica durante la quale sarà valutato se hanno messo a frutto la partecipazione alla giornata”. Sarà, dunque, un'attività non strettamente legata alla nefrologia. “Il senso delle Ade, d'altronde - spiega la docente - è proprio quello di mettere gli studenti in condizione di aprirsi ad esperienze didattiche e culturali che non siano necessariamente confinate all'ambito del loro percorso di studio. I ragazzi ascolteranno le testimonianze dei Professori Emeriti, i quali purtroppo sono una forza poco sfruttata ed utilizzata nella nostra società. Hanno un tesoro di esperienza e di competenze”.*



Iniziativa del Corso di Laurea in Scienze Gastronomiche Mediterranee

Agraria solidale prepara pasti per le persone disagiate

“Tutti meritiamo un cibo sano e di qualità”, sottolinea il prof. Sacchi, Coordinatore del Corso di Laurea

Cento pasti al mese, tutti preparati e distribuiti nella stessa giornata, per i fruitori delle mense del Convento di Sant'Antonio, a Portici, e della Chiesa Santa Maria del Pilar, ad Ercolano. È l'iniziativa promossa dal Corso di Laurea in Scienze Gastronomiche Mediterranee del Dipartimento di Agraria della Federico II, che è stata presentata alla stampa il 15 settembre a Portici. “Il progetto - ha detto il prof. Raffaele Sacchi, Coordinatore del Corso di Laurea - parte con l'intento di dare a studenti e territorio un esperimento di cucina solidale con una forte base culturale e di fornire informazioni sulla corretta alimentazione, sulla cucina mediterranea, sulla riduzione degli sprechi. Vogliamo produrre ricette semplici e capaci di dare benessere per un pasto completo ed equilibrato. Chi vive situazioni di disagio o di povertà ha diritto di mangiare bene ed in maniera sana come chiunque altro. Tutti meritiamo un cibo sano e di qualità”. Quale sarà il menù dei pasti che saranno preparati ad Agraria per le due mense? “È in fase di definizione il calendario della preparazione e distribuzione dei pasti. Abbiamo stilato una decina di menù stagionali. In base a questo schema passeremo alla progettazione di dettaglio per i prossimi sei mesi”.

In cucina studenti e chef

I cuochi che lavoreranno nella cucina del Dipartimento saranno gli studenti e gli chef Ludovico D'Urso, Giuseppe Sorrentino e Antonio Esposito, dell'associazione provinciale Cuochi Napoli, con la quale l'Ateneo ha stipulato un protocollo d'intesa. “Sono bravi - garantisce il prof. Sacchi - ed hanno esperienza di lavoro anche in situazioni complicate. Sono abilissimi, per esempio, nel montare cucine da campo laddove ci siano contesti di emergenza. Trasferiranno ai nostri studenti la capacità di gestire una cucina con



igiene, qualità e competenza”. Va avanti: “Partiamo con numeri limitati perché si tratta di un esperimento. In futuro vorremmo ampliare l'offerta preparando nel corso dei mesi un maggior numero di pasti per le due mense degli enti religiosi e, magari, estendendo l'attività ad altre mense collettive, ad istituti alberghieri e ad altre realtà presenti sul territorio”.

Un aspetto da non sottovalutare del progetto, puntualizza il docente, è quello dell'etichettatura dei pasti: “Abbiamo la strumentazione per confezionare le vaschette termosaldate ed etichettarle a norma di legge e diamo informazioni sugli ingredienti, sui valori nutrizionali e sulle modalità di corretto smaltimento dei contenitori. La sostenibilità ambientale è il filo rosso che ac-

comuna le diverse fasi dell'iniziativa, dalla scelta dei prodotti il più possibile a chilometro zero e legata al ciclo delle stagioni fino, appunto, allo smaltimento delle vaschette nelle quali i pasti sono trasportati”.

Dieta mediterranea, cibi salutari

La cucina preparerà per le mense piatti che si ispireranno alla cucina mediterranea. La quale, ha detto il 15 settembre il prof. Danilo Ercolini, Direttore del Dipartimento di Agraria, “è qualcosa che richiede conoscenze, competenze riguardo alle materie prime, studio. I nostri pasti per i bisognosi saranno accompagnati da messaggi sulla sana alimentazione, sulla dieta mediterranea, sui cibi

salutari, sulla filiera corta, sulla cucina senza sprechi. Si tratta, in sostanza, di una operazione solidale e di impegno sociale e di diffusione di una cultura di sana alimentazione. Sperimentiamo funzioni e si possa irrobustire fino al punto di preparare 100 pasti a settimana”. Il progetto, ha sottolineato poi il docente, “si incardina in una serie di iniziative attraverso le quali Agraria si apre all'esterno. È nella nostra vocazione per il tipo di competenze che abbiamo. In questo caso rispondiamo ad un bisogno facendo la cucina solidale”. Si chiama Terza Missione e non poteva mancare, dunque, nel giorno della presentazione del progetto, il professore Antonio Pescapè, che è appunto il delegato di Ateneo in relazione a tale settore. “Questa - ha commentato - è una delle attività che consentono al nostro Ateneo di avere un impatto positivo al di fuori dell'ambito accademico. La genesi di iniziative come questa è molto complessa perché bisogna mettere in piedi progetti che, partendo da didattica e ricerca e collegandosi con le realtà del territorio, provano a dare una risposta ad esso. Agraria d'altronde è indissolubilmente legata a Portici e quel che stiamo raccontando oggi non è il frutto di un caso ma della circostanza che da sempre operiamo qui. C'è un rapporto simbiotico tra Agraria, Portici ed Ercolano e tale rapporto ha facilitato l'ascolto delle esigenze e dei bisogni ai quali il Corso di Laurea in Scienze Gastronomiche, con il progetto della cucina solidale, prova a dare una risposta. Le cose non si fanno per qualcuno, ma con qualcuno. Riescono se si intercettano i bisogni attraverso l'ascolto e l'apertura”.

Numerose le realtà aziendali le quali hanno raccolto l'appello di Agraria ed hanno dato un contributo affinché prendesse forma l'iniziativa di cucinare i pasti per le mense. Fornitori di vari prodotti. Tra essi, il 15 settembre, era presente nella sede di Scienze Gastronomiche Maria Vittoria Casolaro, responsabile della divisione eventi della Fratelli Casolaro. “Ci hanno proposto di dare una mano - ha raccontato ad Ateneapoli - ed abbiamo fornito un po' di materiale per la cottura ed il trasporto in sicurezza dei pasti. Per noi è una opportunità di contribuire ad una iniziativa molto bella ed importante”.

Fabrizio Geremicca

L'avevamo intervistata da neo iscritta al Corso in Scienze Gastronomiche Mediterranee. Oggi, ad un passo dal traguardo, **vuole ringraziare l'Ateneo e la città per averla accolta**

Il percorso di Nadia, studentessa siciliana: da matricola a laureanda

Messinese, 22 anni, **Nadia Maesano** si è trasferita a Napoli dalla Sicilia per frequentare il Corso di Laurea in **Scienze Gastronomiche Mediterranee**, Dipartimento di Agraria. Il due ottobre taglierà il traguardo del titolo Triennale. L'avevamo intervistata tre anni fa per farci raccontare la sua esperienza da matricola fuorisede. Ci ha contattato oggi, ad un passo dalla conclusione del percorso universitario alla Federico II, per "ringraziare l'Ateneo e la città di Napoli che mi hanno accolta come una seconda casa".

Il ricordo del suo **primo anno universitario**: "Fittai una stanza in un appartamento condiviso con altre ragazze a Portici, non lontano dal Dipartimento. **Inizialmente l'inserimento non è stato facilissimo**, poi mi sono aperta e si è creato un bel rapporto anche con le coinquiline. Siamo in quattro. La scelta di Portici si è rivelata giusta per-

ché è una cittadina tranquilla, relativamente piccola ma piena di gente. Ho evitato di dovermi spostare ogni giorno da Napoli, sebbene, come fuorisede, abbia poi vissuto anche Napoli. Una città che ti riempie. C'è sempre da fare e da vedere".

L'esordio sotto il profilo didattico: "**Fu certamente molto condizionato dalla vicenda del Covid**. Ciononostante apprezzai la passione dei professori, l'impegno che mettevano in quello che facevano e nelle lezioni. **Il mio primo esame, che ricordo anche come il più complicato, fu Chimica**. Impegnativo". Al primo anno "in teoria eravamo 50. In realtà, poi, in aula frequentava circa la metà degli studenti. Molti erano adulti che già lavoravano ed avevano impegni che non permettevano loro di venire in aula. Sostanzialmente a lezione i numeri erano quelli di una classe di un liceo, questo ha certamente facilita-

to il rapporto con i docenti. Non mi sono mai sentita un numero tra i tanti ed ho sempre avuto l'opportunità di chiedere chiarimenti e delucidazioni ai professori anche in aula a fine lezione o prima che cominciasse". **Gli esami più interessanti?** "Sicuramente Alimenti e corretta alimentazione al primo posto. Molto bello per me è stato anche il corso Percezione del vino". L'attività pratica: "In sede ad Agraria **abbiamo una piccola cucina ed un laboratorio con due chef che ci seguono**. Spiegano come stare in sicurezza tra i fornelli e ci accompagnano nella cucina di alcune preparazioni di base". Al momento Nadia sta svolgendo un tirocinio "che è cominciato il 2 agosto e durerà sei mesi, ma non è legato al Corso di Laurea. **Sono impegnata ad Ancona nel reparto Food di Ikea**. **Mi occupo di riduzione degli scarti** ed in questo certamente c'è una coerenza



con il percorso di laurea che ho seguito. **È uno stage retribuito** e l'ho scelto perché mi interessava fare una nuova esperienza, mettermi alla prova nel mondo del lavoro". La tesi di laurea che discuterà tra pochi giorni "**si occupa dell'importanza della prevenzione dell'obesità nei bambini attraverso la dieta mediterranea**. Relatrice è la prof.ssa **Giuseppina Costabile**, che ha il corso di Alimenti e corretta alimentazione. Mi ha seguito anche la dott.ssa **Annalisa Gioiù**". **Il futuro?** "Continuerò a studiare e a formarmi. Ho ancora tempo e voglia per farlo. Mi iscriverò ad un Corso di Laurea Magistrale. Vorrei approfondire il discorso del rapporto tra bambini e nutrizione".

Fabrizio Geremicca

E TU COME IMMAGINI IL TUO FUTURO

> WWW.UNICAMPANIA.IT



 Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli





UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI

FEDERICO II



DIPARTIMENTO DI
AGRARIA

OFFERTA DIDATTICA 2023-2024

LA SCELTA PIÙ IMPORTANTE!

AGRICOLTURA, ALIMENTI
E AMBIENTE
TRA TRADIZIONE E
INNOVAZIONE

SEDI

DUE CAMPUS:

- A PORTICI NEL SITO REALE BORBONICO CHE COMPRENDE LA REGGIA, L'ORTO BOTANICO E IL PARCO GUSSONE.
- AD AVELLINO PRESSO IL POLO ENOLOGICO

TI OCCUPERAI DI:

- ✓ Ambiente
- ✓ Innovazione
- ✓ Alimenti
- ✓ One Health
- ✓ Qualità
- ✓ Sostenibilità
- ✓ Salute
- ✓ Suolo
- ✓ Agricoltura 4.0
- ✓ Enogastronomia
- ✓ Foreste
- ✓ Biotecnologie

LAUREE TRIENNALI

- L-25 SCIENZE AGRARIE, FORESTALI E AMBIENTALI
- L-25 VITICOLTURA ED ENOLOGIA (SEDE DI AVELLINO) **n. programmato 40 posti**
- L-26 TECNOLOGIE ALIMENTARI
- L-GASTR SCIENZE GASTRONOMICHE MEDITERRANEE **n. programmato 50 posti**

LAUREE MAGISTRALI

- LM- 7 BIOTECNOLOGIE AGRO-AMBIENTALI E ALIMENTARI
- LM- 69 SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE
- LM- 69 SCIENZE ENOLOGICHE (SEDE DI AVELLINO) **n. programmato 20 posti**
- LM- 70 SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI
- LM- 73 SCIENZE FORESTALI ED AMBIENTALI
- LM- 70 SUSTAINABLE FOOD SYSTEMS (CORSO INTERNAZIONALE)

MORE INFORMATION:

 orientagraria@unina.it

 agraria.unina.it

   @agrariaunina



IL **NUOVO** CORSO IN SUSTAINABLE FOOD SYSTEMS, ATTIVO DALL'ANNO ACCADEMICO 2023/2024, FORMERÀ I MANAGER DELLA SOSTENIBILITÀ PER LE IMPRESE AGROALIMENTARI: DAL DISEGNO DI PRODOTTI ALIMENTARI NUOVI SENZA SPRECHI, ALL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEI PROCESSI PRODUTTIVI E USO DI ENERGIE ALTERNATIVE FINO ALLA GESTIONE DEI REFLUI ALL'INTERNO DELLE AZIENDE STESSE.

Nativi digitali, sensibili alle tematiche ambientali, attratti dallo spazio: le nuove leve di Ingegneria

Sono un mix di entusiasmo, aspirazioni e voglia di mettersi alla prova le nuove leve di Ingegneria. Ateneapoli le ha incontrate il 5 settembre a Piazzale Tecchio in occasione della giornata di accoglienza delle matricole. Per loro una sorta di 'primo giorno di università' che ha anticipato di poco l'inizio delle lezioni dell'11 settembre. **Alessia e Flora** sono cariche. L'una ha scelto **Ingegneria Biomedica**, perché interessata al mondo dei dispositivi tecnologici preposti alla cura della persona, l'altra **Informatica**, nel cui ambito approfondirà il filone della cyber security, ed entrambe dichiarano di "essere affascinate dagli aspetti più umani delle scienze, anche per motivazioni personali". Le due studentesse sembrano affiatate eppure si sono appena conosciute: "Ad Ingegneria siamo in tanti e questo ci rassicura. L'inizio di un percorso lungo, importante e difficile spaventa sempre e, all'interno di aule così grandi quali quelle universitarie, rincuora vedere di non essere soli". Ad Ingegneria **Roberta Vitiello** si sente a casa: "Mi piacciono le materie scientifiche perché ci aiutano a comprendere e razionalizzare i fenomeni complessi. Io poi mi sento portata per la matematica e la logica e infatti a scuola ho partecipato a più riprese ai giochi di matematica che si tenevano presso la Bocconi, cavandomela piuttosto bene". Fa il paio un certo interesse per l'economia "ed ecco perché ho optato per il ramo **Gestionale**". Ha giocato d'anticipo: "Mi sono immatricolata presto, ho spulciato il piano di studi alla ricerca degli esami più interessanti e studiato gli orari appena sono usciti. Poi ho visitato le sedi, sia a Fuorigrotta che a Napoli Est. Vivendo a Scafati seguirò al complesso di San Giovanni. Appena l'ho visto dal vivo sono rimasta a bocca aperta: è immenso, bellissimo, ancora più che in foto". **Francesco Di Meo** è 'figlio d'arte': "I miei genitori sono **ingegneri informatici**. In casa si parla a ripetizione di intelligenza artificiale, cyber sicurezza, tecnologie di frontiera. La scelta di seguire le loro orme è stata naturale". Ma niente illusioni: "So che dovrò superare molti ostacoli, quindi sono un po' in ansia. Ho sostenuto il Tolc per valutare le mie conoscenze basilari e per fortuna è andato bene, ma mi chiedo se reggerò il ritmo. Comunque mi conforta sapere che oggi l'università ci mette a disposizione

le tutoraggi e altre forme di sostegno in caso di difficoltà". **Federica Manfredelli** ha deciso di coltivare la sua natura artistica sul doppio fronte tecnico-umanistico, puntando su **Ingegneria Edile-Architettura**: "Il piano di studi è ricchissimo e tocca tutte le mie passioni. Il disegno, ad esempio, a cui mi dedico nel tempo libero. Ho iniziato da autodidatta, ma vorrei perfezionare la mia tecnica. Poi mi piacciono l'architettura, infatti non vedo l'ora di cimentarmi nei laboratori di composizione architettonica, e la storia dell'arte". Ma per cominciare ci saranno analisi, fisica, geometria. "Lo so - risponde con un sorriso - lo Scientifico mi ha dato delle buone basi". Anche **Anna Albano** ha trovato una piena corrispondenza tra i suoi interessi e il Corso d'elezione: "**Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio** visto che ho a cuore le tematiche ambientali e infatti sto pensando di cominciare il volontariato in questo campo. Io abito a Torre Annunziata dove, per dirne una, c'è un meraviglioso litorale che purtroppo è in preda al degrado e andrebbe decisamente curato". Amante della natura sin da bambina, "negli anni della scuola ho approfondito la storia della Terra della Fuochi e il problema dei rifiuti che ci affligge da anni. Oggi per fortuna si sta dando sempre più credito alle tematiche ambientali, in Italia come in Europa. È una delle sfide del futuro e io voglio acquisire gli strumenti giusti per affrontarla". "Continuo a perdermi, sono una frana - scherza **Roberta Esposito** - e non sono ancora andata a Via Claudio dove, mi dicono, ci sono varie aule studio e biblioteche in cui fermarsi per ripassare la lezione o fare quattro chiacchiere. Di Piazzale Tecchio, comunque, mi piace molto il giardino interno. Credo diventerà uno dei miei posti preferiti". Si immatricolerà ad **Ingegneria Gestionale**: "Un cambio di rotta rispetto al liceo classico, ma ormai ho capito che gli studi umanistici non fanno per me. Preferisco un campo più applicativo, tant'è che vorrei lavorare in un'azienda". Anche lei è pronta a partire con il piede giusto: "Ho studiato i programmi degli insegnamenti del semestre in modo da avere un'idea di cosa i docenti spiegheranno di volta in volta. Seguirò tre giorni a settimana, di cui un giorno fino al tardo pomeriggio. Il tempo per studiare non mancherà". **Antonio Cacciuni**, inve-

L'accoglienza

Direttori di Dipartimento, Coordinatori di Corso di Studi, referenti all'Orientamento, docenti, dottorandi e rappresentanti degli studenti. Tutti schierati a Piazzale Tecchio, il 5 settembre, per accogliere le neo-matricole di Ingegneria e rendere quanto più agevole possibile il loro ingresso all'università, nell'ambito delle attività di orientamento in ingresso che la Scuola Politecnica e delle Scienze di Base e i suoi Collegi portano avanti nel corso dell'anno. Durante la mattinata si è parlato di piani di studio, sbocchi occupazionali, progetti di mentorship e tutoraggi, sedi, TOLC, immatricolazioni e servizi. Tanti anche i buoni consigli elargiti per partire con il piede giusto. Tra questi: "Sedete tra i banchi con il sorriso", "Non lasciatevi scoraggiare da qualche lacuna in ingresso, ma impegnatevi per recuperare", "Affrontate il percorso con umiltà, spirito critico e senso di scoperta", "Fate gruppo e imparate a lavorare in team multidisciplinari" e l'immanicabile "Seguite le lezioni e studiate ogni giorno".

ce, si è posto nel solco degli studi scolastici: "Arrivo da un istituto tecnico di informatica e telecomunicazioni e mi interessa **Ingegneria delle Telecomunicazioni e dei Media Digitali**". Lo scoglio che intravede: "Analisi, forse Fisica. Sono propedeutici per le materie di indirizzo del triennio. Spero di non bloccarmi durante il percorso". **Claudio Vitale** si muoverà su un duplice binario: "Frequenterò **Ingegneria Aerospaziale** perché, dai, chi è che non ha la passione per lo spazio? Chi di noi non si è mai chiesto cosa ci sia oltre le stelle? L'obiettivo numero 1, però, è entrare nelle forze armate, quindi terrò d'occhio i vari concorsi. Se dovessi riuscire in questo intento mi impegnerò comunque per portare a termine gli studi in modo da poter utilizzare il titolo per avanzare nella carriera". Mente analitica e ragionamento improntato al problem solving dalla sua parte: "sono fiducioso. Tutte noi matricole condividiamo le medesime paure e aspirazioni, ma voglio credere che troverò il mio posto nel mondo". Un plauso alle sedi di via Claudio e Piazzale Tecchio: "Le conoscevo già grazie ad alcune iniziative di orientamento. Ero entrato anche in qualche laboratorio per assistere a piccoli esperimenti e i professori ci avevano spiegato che Ingegneria ha una forte componente pratica. Spero sia così sin dal primo anno". È difficile, per una matricola, guardare al futuro. La conclusione della scuola apre un mondo di possibilità "ma mi chiedo se a quest'età e con così poca conoscenza del mondo del lavoro, sia possibile scegliere consapevolmente. Mi sembra di non disporre degli strumenti giusti", è il commento di **Alfonso Massaro**. Si trova ancora nel limbo degli indecisi, "e il tempo stringe", e nel mentre ripassa i piani di studio. "Ingegneria - dice - si dirama in tanti Corsi, tutti dagli sbocchi interessanti. Mi ha colpito, in particolare l'area civile, finora un po' ai margini dei miei interessi. Credevo fosse antica e invece, proprio grazie agli orientamenti, sto scoprendo che è molto tecnologica e al passo con i tempi. Ci farò un pensierino".

Carol Simeoli



Nuovo Coordinatore a Scienza e Ingegneria dei Materiali

C'è un nuovo Coordinatore al vertice del Corso Triennale in Scienza e Ingegneria dei Materiali e Magistrale in Ingegneria dei Materiali. È il prof. **Ernesto Di Maio** che, eletto a luglio, subentra al collega **Giovanni Filippone**. Docente di Scienza e tecnologia dei materiali, ordinario da marzo, sulle ragioni della sua candidatura dice: **"Sono uno dei primi laureati in Ingegneria dei Materiali a Napoli, nel '98. Questo Corso è la mia casa e ho pensato fosse giunto il momento di prestare il mio contributo al suo sviluppo"**. Tra gli obiettivi per il prossimo triennio: **"Irrobustire ulteriormente l'impalcatura del percorso di studi, che poggia su fondamenta molto solide, non trascura le materie di base e offre una preparazione estremamente apprezzata dalle aziende. E c'è da dire che a Napoli infatti, un po' diversamente dal resto d'Italia, più che un tecnico dei materiali si tende a voler formare uno scienziato e innovatore dei materiali"**. Punto di forza del percorso fru-



> Il prof. Ernesto Di Maio

dericiano in particolare, sottolineando, **"l'aver delle classi non numerose, composte da studenti appassionati e motivati, e un corpo docente giovane, all'interno del quale spiccano studiosi di prim'ordine che pubblicano su importanti riviste e vengono premiati a livello internazionale"**. Conclude: **"Bisogna studiare con costanza e serietà. Non ha senso prendere il 30 all'esame se poi si lasciano andare i contenuti. Nel corso del mio mandato mi concentrerò molto anche sulla formazione a lungo termine"**.

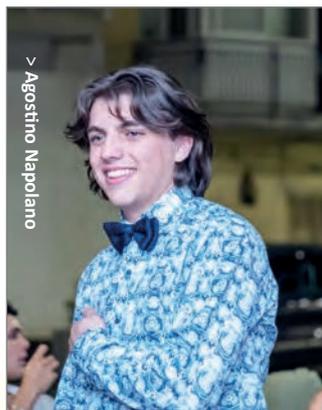
Informatica si fa più 'social'

Più connessi, più vicini, più aggiornati. Informatica ha attivato il **canale Telegram ufficiale Informatica UniNa**, un filo diretto con gli studenti, grazie al quale comunicare tempestivamente tutte le novità e le informazioni utili riguardanti il Corso di Laurea. **"Telegram è uno strumento di comunicazione agile e veloce molto apprezzato dalle nuove generazioni, non sempre facilmente intercettabili tramite i social tradizionali. Il canale ha già circa 300 iscritti nonostante sia stato lanciato appena a metà luglio, quindi durante la stagione estiva, e pubblicizzato, finora, solo tramite il nostro sito web"**, spiega il prof. **Sergio Di Martino**, Coordinatore del Corso. Scorrendo la chat si incontrano link che rimandano agli orari delle lezioni del primo semestre e alle Guide dello Studente aggiornate al nuovo anno accademico, informazioni sui cambi di semestre per alcuni insegnamenti sia Triennali che Magistrali e sulla quarta edizione del Premio di Laurea intitolato all'ingegnere Lucio Goglia, in scadenza a dicembre. **"Gli iscritti al canale riceveranno notifiche per tutte le notizie più critiche, come ad esempio una scadenza**

oppure una variazione di orario o un cambio di aula, e avranno contezza degli eventi di loro interesse in modo da non perdere opportunità di approfondimento e socializzazione". Telegram, precisa il docente, **"è soltanto uno dei mezzi con cui ci rivolgiamo alla platea studentesca. Il sito web, naturalmente, resta una vetrina cruciale. Proprio di recente lo abbiamo aggiornato e migliorato sia nei contenuti che nella grafica, rendendolo maggiormente fruibile per diverse tipologie di utenti. Nella home page, infatti, sono in evidenza la sezione intitolata 'Sei uno studente delle superiori?', dedicata alle aspiranti matricole, e le sezioni con le Guide dello Studente e il calendario delle attività didattiche, rivolte a chi è già all'università. La home evidenzia anche le ultime news, le F.A.Q., le offerte di lavoro e rimanda ai vari profili social del Corso. Siamo su Facebook e LinkedIn e proprio in questi giorni stiamo avviando un profilo Instagram mediante il quale vorremmo raccontarci da un'altra prospettiva, magari, data la natura di questo social, con qualche foto di aule e laboratori e clip di studenti e laureati"**.

Luciano e Agostino, due matricole Eccellenti

Curiosi e amanti delle materie scientifiche, con un occhio guardano al presente e con l'altro già al futuro. Hanno molto in comune **Luciano Molfini** e **Agostino Napolano**, matricole rispettivamente in **Ingegneria dell'Automazione e Ingegneria Aerospaziale**. Due dei quattro vincitori (per il Collegio di Ingegneria) di **'Eccellenze'**, il concorso con cui, negli scorsi mesi, la Scuola Politecnica e delle Scienze di Base si era avvicinata alle aspiranti matricole. **"Per me Ingegneria vuol dire trovare soluzioni ai problemi"**. Un'idea che Luciano racconta di aver coltivato sin da bambino e che ha acquisito concretezza durante il liceo grazie allo studio e a qualche PCTO: **"uno in particolare con la Apple Academy. Dovevamo svolgere un progetto con Arduino che poi io realizzai davvero lavorando sull'aggiunta di alcune funzionalità a dei semplici modellini Lego di Guerre Stellari. Era un gioco. Ma pensiamo a quante applicazioni utili nascono dall'Ingegneria. So che**



> Agostino Napolano

al terzo anno di Automazione ci sono dei laboratori applicativi e non vedo l'ora di mettere le mani in pasta". Positivo l'inizio delle lezioni: **"I docenti sono simpatici e preparati. Sto seguendo Informatica, l'unica materia che non conosco, e Matematica e Fisica i cui programmi mi sembrano simili a quelli del liceo"**. Entusiasta all'idea di lanciarsi in un mondo completamente nuovo, **"ho**



> Luciano Molfini

scelto consapevolmente di rimanere a studiare a Napoli, in un Ateneo che ha ottocento anni di storia. Spero di laurearmi mantenendo una buona media, come al liceo, e poi mi piacerebbe continuare gli studi a Londra". Ha scoperto Eccellenze grazie al suo professore di matematica, insieme a due amici i quali hanno vinto nel Collegio di Scienze. La partecipazione al concorso ha aiuta-

to Agostino a maturare in definitiva la sua scelta del percorso di studi: **"Ho sempre avuto una passione per lo spazio e, infatti, un'altra opzione sarebbe stata Fisica, per poi proseguire con l'astrofisica perché mi attira l'idea dell'esplorazione dell'ignoto. Poi ho scelto Ingegneria Aerospaziale spinto dal fatto che mi permetterà di entrare in un mercato floridissimo in cui si sta investendo tanto. Alla fine ho conciliato passione e aspirazioni lavorative"**. Sulle prime settimane di lezione: **"Sono andate molto bene. Certo, nonostante una buona preparazione dal liceo, l'impatto non è stato indifferente. Non è semplice passare da una classe in cui si è seguiti uno ad uno a classi di duecento persone dove bisogna imparare subito ad essere indipendenti"**. Il suo auspicio: **"Finire gli studi presto e bene per poi progredire nel percorso. Sono pronto a quello che verrà in futuro"**. Gli altri vincitori per il Collegio di Ingegneria: **Jacopo D'Abundo** e **Daniele Esposito**.

Il prototipo di **razzo-aliante** ideato e realizzato da un team di 6 studenti federiciani vince una competizione internazionale

Volontà di mettersi in gioco, capacità di pensare fuori dagli schemi teorici, multidisciplinarietà. È da qui che ha spiccato il volo (letteralmente) **AIRSl Sloths**, il team composto da sei studenti di Ingegneria Aerospaziale, che lo scorso agosto ha portato a casa la vittoria all'ultima edizione della competizione internazionale 'Airbus Slushing Rocket Workshop', a Belgrado in Serbia. "Ci ha premiato l'originalità", commenta con entusiasmo **Maria Mattiello**, team leader - gli altri membri della squadra sono **Pierluca De Felice**, **Vincenzo Junior Di Rosa**, **Piercarlo Mirto**, **Maria Giulia Monti** e **Gabriele Salomone**. Obiettivo della competizione, organizzata dall'azienda Airbus e dall'associazione studentesca europea EUROAVIA, la progettazione e costruzione di un prototipo di razzo-aliante propulso ad acqua che minimizzasse l'effetto destabilizzante dello slushing (fenomeno che si manifesta nel moto del carburante all'interno dei serbatoi), simulando così le condizioni a cui vengono sottoposti velivoli reali contenenti propellente liquido come i satelliti. "Abbiamo realizzato il nostro prototipo con materiali semplici e a basso costo, come da regolamento. La struttura è in compensato di betulla, le ali in polistirolo, il serbatoio dello slushing in stampa 3D. La nostra cifra distintiva, a parere della giuria che ci ha valutati, è stata l'ideazione di un piano di coda a V, diverso dai soliti, e l'individuazione di una forma particolare del serbatoio,



prescelta perché in grado di frenare di più il liquido all'interno". Sul prototipo non si dilunga ulteriormente, perché coperto da proprietà intellettuale, ma racconta: "La prima fase di progettazione e design è durata da febbraio a maggio. Un team di ingegneri di Airbus ha valutato il nostro lavoro e ci ha selezionato tra le quattro squadre, su quindici, concorrenti per la finale". In Serbia i partecipanti sono stati ospitati dall'Università di Belgrado, presso il Dipartimento di Aviazione, "in un hangar molto grande e ben attrezzato. Arrivavamo alle nove del mattino e rimanevamo lì fino a tardi. La costruzione del prototipo per la gara, infatti, era delicata, richiedeva la massima precisione e attenzione al dettaglio e la risoluzione tempestiva dei problemi che venivano fuori uno dopo l'altro. Ci siamo sentiti dei veri e propri ingegneri!"

Un primo prototipo la squadra lo aveva già realizzato nella fase iniziale della gara "in modo da effettuare una serie di test di prova. Con il primo lancio abbiamo raggiunto 7 metri di altezza e un range orizzontale tra i 10 e gli 11 metri, tirando un sospiro di sollievo perché il risultato non era male, considerato che fino a quel momento ci eravamo basati su calcoli teorici". Appassionata di matematica e fisica, Maria coltiva il sogno dello spazio sin da bambina: "Spesso sento dire che bisogna guardare alla terra prima che allo spazio, ma le due cose sono connesse. Io, ad esempio, mi intresso di sistemi di controllo satellitare che possono rivelarsi una grande risorsa in termini, ad esempio, di controllo ambientale e simili. Dallo spazio alla terra, per salvaguardare la terra". Una delle chiavi del successo è da ricercarsi "nell'etero-

geneità dei nostri background culturali e di studio - prosegue **Gabriele Salomone** - All'interno del gruppo ciascuno di noi aveva degli interessi specifici, dai sistemi di controllo alla propulsione, alla fluidodinamica, e siamo riusciti a comunicare al meglio, conciliando le diverse opinioni". AIRSl Sloths si è messo in gioco e ha vinto: "Come in ogni sfida il difficile è cominciare. Ci sono in ballo tante variabili e il rischio è di perdersi. Noi abbiamo strutturato questo progetto da zero, come fossimo sul lavoro, oltretutto dovendo fare i conti con la gestione del tempo e dei costi. La gioia di veder volare la nostra creatura, però, ci ha ripagato dei sacrifici". E non sono mancati i momenti divertenti: "Uno per tutti vedere un nostro compagno di squadra passare i controlli all'aeroporto con il piano di coda del prototipo, dal quale non ha voluto separarsi". Competizioni del genere, aggiunge, "permettono di entrare in contatto con realtà importanti del settore, come Airbus, con cui ci siamo aggiunti su LinkedIn. Entrare in un'azienda come questa sarebbe fantastico, per quanto io stia vagliando anche la possibilità di proseguire con la carriera accademica". "È stato bello, dopo la vittoria, ricevere 'in regalo' un volo in ultraleggero - ricorda infine **Vincenzo Junior Di Rosa** - Una sorpresa. Abbiamo volato in un quadriposto, facendo sostanzialmente un giro panoramico, osservando varie manovre, qualche virata. Lo stare in volo ci ha messo di fronte, ancora di più, quello che studiamo tutti i giorni". Per il futuro: "Ci piacerebbe concorrere di nuovo. Che emozione vincere alla prima partecipazione, laddove c'erano team che invece ci provavano da anni senza riuscirci!"

Carol Simeoli



Accenture Career Lab

È ripartito **Accenture Career Lab**, il programma nato dalla collaborazione tra Accenture e la Scuola Politecnica federiciana. L'iniziativa ha l'obiettivo di valorizzare i talenti degli studenti dell'Ateneo contribuendo allo sviluppo di soft skills, competenze importanti per accedere nel mondo del lavoro, utili per presentarsi e per comunicare in modo efficace durante i colloqui e per comprendere l'importanza del lavoro di squadra e leadership. Per alcuni Corsi di Laurea le attività sono riconosciute con crediti nell'ambito delle *Ulteriori Conoscenze*. Il Laboratorio si articola in tre giornate: Effective presentation; Team Building/Social Styles; Final Presentation. Durante la terza giornata i partecipanti metteranno in pratica quanto appreso in modalità challenge-based learning, con sfide e contenuti stimolanti. La prima data utile è il 9 ottobre; le successive: 16 ottobre; 6, 13 e 20 novembre; 22 gennaio; 4 e 11 marzo. Per ulteriori informazioni: <https://www.accenture.com/.../accenture-career-lab-federico>.

Da 290 anni la porta di accesso al mondo

Dipartimento di Asia, Africa e Mediterraneo

Corsi di Laurea (I livello)

- Civiltà Antiche e Archeologia: Oriente e Occidente (L-1)
- Lingue e Culture Orientali e Africane (L-11)

Corsi di Laurea Magistrale (II livello)

- Archeologia: Oriente e Occidente (LM-2)
- Lingue e culture dell'Asia e dell'Africa (LM-36)

Corsi ad esaurimento

- Lingue e Civiltà Orientali (LM-36)
- Scienze delle Lingue, Storia e Culture del Mediterraneo e dei Paesi Islamici (LM-36)

Dipartimento di Scienze umane e sociali

Corsi di Laurea (I livello)

- Scienze Politiche e Relazioni Internazionali (L-36)

Corsi di Laurea magistrali (II livello)

- Lingue e Comunicazione Interculturale in Area Euromediterranea (LM-38)
- Relazioni e Istituzioni dell'Asia e dell'Africa (LM-52)
- Relazioni Internazionali (LM-52)

Corsi di Laurea magistrali (ad esaurimento)

- Studi Internazionali (LM-52)

Dipartimento di Studi letterari, linguistici e comparati

Corsi di Laurea (I livello)

- Lingue e Culture Compare
- Lingue, Letterature e Culture dell'Europa e delle Americhe (L-11)
- Mediazione Linguistica e Culturale (L-12)

Corsi di Laurea Magistrale (II livello)

- Letterature e Culture Compare (LM-37)
- Lingue e letterature europee e americane (LM-37) | *curriculum Lingue, letterature e culture curriculum Traduzione letteraria*
- Lingua e cultura italiana per stranieri (LM-14)
- Traduzione specialistica (LM-94)



UNIVERSITÀ DI NAPOLI
L'ORIENTALE

L'Orientale è anche

- Oltre 40 lingue e culture insegnate
- Corsi in modalità e-learning
- Corsi di italiano L2 per studenti stranieri
- Corso di Laurea magistrale "Lingua e cultura italiana per stranieri"
- Servizio Orientamento e Tutorato
- Sportello Orientamento Diversamente Abili



www.unior.it

Ad ottobre una sorta di “festival nazionale delle geoscienze”. Testimonial l'attore Cesare Bocci

Il Distar per la ‘Settimana del Pianeta Terra’

Il Dipartimento di Scienze della Terra, dell'Ambiente e delle Risorse quest'anno partecipa alla ‘Settimana del Pianeta Terra’ proponendo due escursioni: una nel centro storico di Napoli il 7 ottobre quando la prof.ssa **Concetta Rispoli** accompagnerà (a partire dalle 10.00) i partecipanti all'iniziativa in un viaggio nei decumani per approfondire la conoscenza dei materiali lapidei che sono stati utilizzati nei secoli per realizzare alcuni dei monumenti simbolo della città, l'altra a Pozzuoli il 5 ottobre (ore 10.00 – 13.00), cicerone il prof. **Stefano Vitale** il quale affronterà un tema di attualità, quello dell'attività vulcanica nei Campi Flegrei e del bradisismo. La partecipazione ad entrambe le iniziative è gratuita, ma occorre iscriversi secondo le modalità ed i tempi indicati sul sito del Dipartimento. “Quello di ottobre - spiega il prof. **Davide Iacopini**, Presidente del Corso di Laurea in Geologia - è una sorta di **festival nazionale delle geoscienze**. L'idea è di coinvolgere il pubblico e di suscitare interesse sulle Scienze della Terra le quali sono profondamente legate a problematiche delle quali oggi tanto si dibatte. Si pensi alla questione dei cambiamenti climatici e delle fonti energetiche”. La partecipazione del Dipartimento alla manifestazione si inserisce, in sostanza, nel filone della divulgazione al quale Geologia presta ormai molta attenzione e riserva energie da tempo, anche con l'obiettivo di contrastare il calo di iscritti determinato - ma il fenomeno è nazionale ed internazionale - da una certa crisi di vocazione allo studio della disciplina nei giovani. “Si organizzano eventi che abbiano un taglio divulgativo - dice il professore - nei quali si coinvolgono docenti, dottorandi e ricercatori. Noi dobbiamo cercare di informare e recuperare interesse nelle scuole secondarie. Bisogna offrire ai ragazzi e agli adulti percorsi ed interazioni che mostrino la centralità delle Scienze della Terra. Non abbiamo molte alternative se vogliamo continuare a coltivare interesse”.

La *Settimana del Pianeta Terra* è una iniziativa nazionale ed ha scelto come testimone noto al pubblico l'attore e conduttore televisivo **Cesare Bocci**.



ci. “Lui è un geologo, si è laureato all'Università di Camerino - spiega il prof. Iacopino - Ha partecipato già a vari eventi di divulgazione che si sono svolti negli ultimi anni nelle Marche ed altrove”. La prof.ssa Rispoli, che insegna Applicazioni Tecnologiche, fornisce qualche anticipazione sull'iniziativa che condurrà a Napoli: “Accompagnerò chi verrà con me alla scoperta delle **rocce ornamentali nel costruito storico**. Alcune di esse derivano dai vulcani: il tufo giallo napoletano, la ignimbrite campana ed il piperno. Quest'ultimo presente tra l'altro sulla facciata della Chiesa del Gesù Nuovo. Nel campanile di Santa Chiara, poi, si alternano lapidei di origini diverse. Tra essi materiali sedimentari - dunque non di origine vulcanica - provenienti dal Matese. Cammineremo sul basolato di natura lavica di origine vesuviana”. L'iniziativa, destinata a 20 partecipanti, prevede momenti di interazione, domande: “È pensata come una occasione nella quale tutti, oltre a constatare quanto **la conoscenza della Geologia aiuti anche ad interpretare la nostra storia, i nostri monumenti, la nostra tradizione**, formulino quesiti e facciano osservazioni”. La passeggiata durerà un paio di ore. A Pozzuoli l'appuntamento è al Macellum, o **Tempio di Serapide**. Un luogo strategico per chi voglia proporre divulgazione sui Campi Flegrei e sul bradisismo. “Molti sanno già - dice il prof. Vitale - che le colonne in marmo del Tempio di Serapide hanno registrato

l'abbassamento del suolo dopo l'edificazione del Macellum. La subsidenza ha fatto sì che andassero sott'acqua e ce lo raccontano i fori causati dai moluschi. Sarà lo spunto per un **viaggio tra discese e risalite del suolo nel corso dei secoli, tra lava ed esplosioni fino ad arrivare ai giorni nostri**. Parleremo della storia dei Campi Flegrei a partire da 40.000 anni fa, quando si formò la caldera di 12 chilometri di diametro a seguito della eruzione della ignimbrite campana. Poi racconterò cosa sia avvenuto durante un'altra celebre eruzione, quella del tufo giallo napoletano che risale a 15.000 anni fa. Ce ne sono state poi molte altre le quali hanno creato il paesaggio attuale. Andremo a vedere anche la **darsena ed il porto puteolano** perché ci offrono le testimonianze della risalita del suolo negli anni Settanta ed Ottanta del secolo passato. Le bitte di ormeggio delle navi e delle barche sono a vari livelli perché mano a mano che risaliva il suolo bisognava modificare le altezze”. Alla data del

sei settembre avevano già aderito all'iniziativa del prof. Vitale due classi. “Non è la prima volta che il Dipartimento promuove eventi nell'area flegrea ai fini divulgativi. Svolgiamo varie escursioni come Terza Missione, soprattutto per gli studenti”. Facile prevedere che ragazzi ed adulti interpelleranno il docente anche in merito ai recenti fenomeni sismici, connessi alla fase attuale del bradisismo, piuttosto effervescente, i quali hanno suscitato non poca apprensione: “Me lo aspetto ma il mio approccio sarà scientifico. Non mi avventurerò in previsioni. Il monitoraggio del bradisismo e dei vulcani è competenza dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia che si coordina con la Protezione Civile. L'Università studia, fa ricerca e cerca di fornire elementi di conoscenza che possono certamente aiutare a comprendere sempre meglio la dinamica del fenomeno. Non è suo compito, però, quello di stabilire se e quando far scattare una eventuale allerta”.

Fabrizio Geremicca

25 anni di ricerca per il prof. Naviglio

Ha ripercorso i suoi primi 25 anni di ricerca e i primi 100mila reads raggiunti su *ResearchGate* (social network mondiale per scienziati e ricercatori ideato per la cooperazione e lo scambio di informazioni scientifiche). Non “un'autocelebrazione” ma un momento “di riflessione e di bilanci sul lavoro svolto, con l'intento di condividere la propria esperienza con altri ricercatori, al fine di realizzare nuove collaborazioni”, di “sprone affinché la ricerca continui in maniera sempre più produttiva”. Il prof. **Daniele Naviglio**, associato di Chimica Analitica, ha festeggiato l'anniversario lo scorso 26 luglio nell'ambito di un seminario che si è svolto presso la Sala del Consiglio del Dipartimento di Scienze Chimiche. Hanno moderato la discussione, articolata in 7 sessioni, la prof.ssa **Monica Gallo** e la dott.ssa **Angela Perrone**. Il prof. Naviglio ha illustrato il suo percorso lavorativo a partire dal progetto di tesi di laurea discussa nell'anno accademico 1992-93, relatore il prof. Giorgio Nota. “Se vogliamo far capire agli altri chi siamo, scientificamente parlando, è bene anche mettere in evidenza da dove veniamo”, ha sostenuto il docente ricordando il suo mentore e maestro. Vari gli argomenti di ricerca del docente. Uno ha consentito di rispondere al quesito: “è possibile che il contenuto di colesterolo nelle uova sia ‘fisso’ e pari a circa 250 e/o 275 mg/uovo?”. Il risultato “dopo molti anni di studio e ricerca” ha mostrato “che non vi è nessuna relazione tra contenuto di grassi e colesterolo e nemmeno tra grandezza dell'uovo e contenuto di colesterolo, che comunque è risultata inferiore ai valori riportati precedentemente: 157±30 mg/uovo contro i 250/275 mg/uovo”. Da segnalare anche la collaborazione del docente con il liquorificio Strega Alberti di Benevento per l'analisi degli scarti dello zafferano proveniente dalla lavorazione industriale.

Studenti e dottorandi a Pompei per una campagna di rilevamento geofisico

“una sorta di ecografia del sottosuolo”

Il Parco archeologico di Pompei sarà al centro di una campagna di rilevamento del suolo con metodi geofisici che sarà condotta dal 9 al 15 ottobre da ventuno studenti e dottorandi in Geologia provenienti dall'Inghilterra, dalla Scozia, dall'Egitto, dalla Germania e da vari Atenei italiani (Federico II, Padova, Perugia, Pisa, Catania). L'iniziativa è organizzata dalla Society of Explorations Geophysicists (Seg). “Condurremo una campagna di acquisizione dati in alcuni dei luoghi più noti del Parco archeologico. Per esempio nel Foro - spiega Giuseppe Ferrara, 26 anni, dottorando in Geofisica presso il Dipartimento di Scienze della Terra, presidente della Seg, uno di quelli che più hanno lavorato nei mesi scorsi per la buona riuscita del progetto - Svolgeremo indagini geofisiche che permettono di indagare il sottosuolo tramite parametri fisici e strumentazione non invasiva. Una sorta di ecografia del sottosuolo. Questi rilievi sono molto utili anche nel contesto archeologico, oltre che in quello ingegneristico ed in altri ambiti. Sono il passo che si compie prima di scavare, eventualmente, per portare alla luce manufatti e testimonianze di altre epoche”. C'è un motivo per il quale sono così importanti le indagini geofisiche. “Permettono - spiega il dottorando - di valutare qualitativamente e quantitativamente il sottosuolo senza scavare e senza bucare”. A Pompei, dunque, prosegue il dottorando federiciano, “andremo a visualizzare i manufatti ed altre strutture sepolte dalla cenere. Ci sono strumenti che, in base al magnetismo, alla conduttività e ad altri parametri, permettono di individuare strutture antiche. Il dato che noi ricaveremo dalle attività dovrà poi esse-



re interpretato ed elaborato. La valutazione finale spetterà agli archeologi. Se valuteranno che sia opportuno avviare in un certo punto uno scavo, in ogni caso, potranno farlo anche sulla base dei dati e dei riferimenti da noi acquisiti”. Entra nel dettaglio del programma: “La prima sarà una giornata di introduzione al campo con lezioni teoriche sulla geofisica e sull'archeologia. Dal mar-

tedì al venerdì si svolgeranno le misurazioni. I partecipanti saranno divisi in gruppi e impareranno ad utilizzare i vari strumenti, seguiti da tutor universitari e docenti. Venerdì ci sarà un'altra lezione teorica sul rischio vulcanico e sismico. Sabato una dimostrazione non solo di geofisica ma in generale di geologia con laser scanner ed altri strumenti che saranno messi a disposizione del

Dipartimento”. Il valore di queste esperienze, sottolinea Ferrara, non è solo quello di acquisire abilità strettamente connesse alla disciplina della geofisica. “Si impara - dice - ad organizzarsi, a pianificare le attività, a scrivere progetti in inglese e a lavorare in gruppo. Per me, per esempio, occuparmi di tutta la fase organizzativa degli eventi che promuove a Napoli la Società della quale faccio parte è una responsabilità molto formativa. Faticoso, certamente, ma utilissimo nella mia formazione di ricercatore”.

Le campagne sul terreno sono una delle peculiarità del Corso di Laurea in Geologia, che si basa su una stretta interazione tra attività pratica e di laboratorio e teoria. Ne è un esempio l'esperienza condotta da Ferrara per alcuni giorni a settembre a Pantelleria. Racconta: “Lì si svolge una campagna di rilevamento organizzata in collaborazione da vari enti, tra i quali l'Osservatorio Vesuviano. Sono in programma una serie di analisi per monitorare la deformazione del suolo e misurare il campo di gravità in alcuni punti. La variazione del campo di gravità fornisce informazioni sulla natura del suolo e delle rocce”.

Fabrizio Geremicca

Le attività della SEG

L'iniziativa in calendario ad ottobre è organizzata dalla **Society of Explorations Geophysicists (Seg)**, che alla Federico II è presieduta da Ferrara. Il quale spiega: “La sede principale della società è a Houston, negli Stati Uniti. Ci sono poi varie realtà locali. Aderiscono alla SEG studenti e dottorandi provenienti da 190 Atenei presenti in ogni parte del mondo, dall'Africa all'Estremo Oriente, dal Sudamerica all'Europa fino all'Oceania e agli Stati Uniti. Qui alla Federico II siamo una trentina tra studenti dei Corsi di Laurea Triennale e Magistrale e dottorandi. A Napoli l'associazione nacque nel 2007 su iniziativa del professore Maurizio Fedi, Ordinario di Geofisica Applicata. Ha raccolto un gruppo di studenti e dottorandi che hanno una visione ed una ottica più specifica nella materia della geofisica”. L'evento di ottobre a Pompei è l'ultimo di una serie di progetti che sono stati realizzati dai soci federiciani. “Ogni anno - ricorda Ferrara - promuoviamo campagne di acquisizione dei dati grazie ai fondi destinati a questi progetti dalla Seg. Mettono a disposizione risorse economiche e noi possiamo attingervi. Negli anni abbiamo proposto ed attuato diversi campi di rilevamento per la valorizzazione del nostro territorio. Nel 2020 e nel 2021 in Irpinia, lo scorso anno nel cratere degli Astroni”. Il finanziamento della Seg per l'iniziativa che si svolgerà a Pompei è di 10mila dollari. “C'è poi una quota di cofinanziamento dal Dipartimento. I partecipanti alla campagna pagheranno 300 euro ciascuno, comprensive delle spese di alloggio, di trasferimento e di ingresso al Parco archeologico ed al Parco del Vesuvio, al Gran Cono. Per i federiciani la quota è di 250 euro”.

Conferenza BeGeo 2023

“Sustainability and risk: BeGeo scientists on the road to the future” il titolo dell'iniziativa promossa dal 3 al 6 ottobre a Monte Sant'Angelo dall'associazione BeGeo fondata in Italia da dottorandi e post-doc in Scienze della Terra, dell'Ambiente e delle Risorse con l'obiettivo di promuovere una comunità di giovani geoscientisti. La Conferenza - una prima edizione si è tenuta nel 2021 - rappresenta un'opportunità per studenti universitari, post-laurea, dottori di ricerca e ricercatori all'inizio della carriera di condividere le loro più recenti scoperte scientifiche, con l'obiettivo di creare una sinergia tra le diverse discipline geologiche. Tra gli eventi, da segnalare una sessione plenaria, ospite il dott. Robert Meisner, European Space Agency (ESA).

A Chimica 62 posti residui

Posti residui - 62 sui 150 disponibili - al Corso di Laurea Triennale in Chimica dopo la chiusura della procedura concorsuale di ammissione. Gli studenti che vogliono immatricolarsi (fino al raggiungimento del tetto previsto) possono farlo direttamente on-line attraverso la piattaforma segrepass.unina.it. Su di loro graveranno, però, gli Obblighi Formativi Aggiuntivi (Ofa), ossia dovranno superare gli esami di Matematica I, Chimica Generale ed Inorganica I e Laboratorio di Chimica Generale ed Inorganica I entro la fine del primo anno di corso. Gli immatricolati che hanno sostenuto o sosterranno il TOLC I dovranno inviarlo per posta elettronica all'indirizzo carmelamirabella.secondulfo@unina.it, per la successiva valutazione e l'eventuale esonero dagli OFA indicati.

A “Non mi sono ricandidato perché è un bene che ci sia un’alternanza nel coordinamento del Corso di Laurea. Siamo ormai una realtà solida che si avvia al suo terzo anno di vita. **Contiamo oltre 200 iscritti, i nostri primi studenti si avviano verso la laurea, tra qualche mese vedremo i primi risultati di un Corso che nel tempo ha acquisito sempre più centralità nel panorama delle lauree triennali**”. Le parole con le quali il prof. **Lorenzo Zoppoli** spiega perché lascia, dopo tre anni, il ruolo di Coordinatore del Corso di Laurea Triennale in Scienze dei Servizi Giuridici. “Martedì 12 settembre, nel corso di una riunione, ho manifestato il mio intento di lasciare. Si è candidata la prof.ssa **Francesca Reduzzi** che con i professori **Giuseppe Guizzi** e **Cristina Vano** ha visto nascere il Corso. Alla prof.ssa Reduzzi è andato il mio pieno sostegno, passarle il testimone sarà naturale, sia per la sua esperienza da docente”. Un bilancio di questi primi tre anni: “Dopo aver avviato tutti gli **insegnamenti**, abbiamo attuato quello che ci eravamo promessi: **un consistente programma di tirocini indirizzati agli studenti dell’ultimo anno**. I nostri ragazzi possono scegliere fra tirocini presso la Pubblica Amministrazione, i consulenti del lavoro, oltre alle opportunità offerte dal Terzo settore. Accanto ai tirocini curriculari abbiamo attivato altri **stage che si intrecciano con percorsi di formazione offerti dalla Regione**. Sono posti limitati, ai frequentanti viene elargita una borsa di studio”.

Un Corso certificato

Altro risultato messo a segno: “Il Corso di Laurea è stato valutato e certificato come **Corso di qualità in base alle norme ISO 9001**, con certificazione da parte dell’Ateneo. Il certificato, che abbiamo ottenuto a luglio, valuta l’organizzazione dei corsi, le strutture, la docenza. Step by step, con incontri durati parecchi mesi, siamo riusciti ad avere questo riconoscimento che è un nostro fiore all’occhiello. **Poche lauree della sfera ‘humanitas’ possono vantare questa certificazione**, che per lo più viene riconosciuta al mondo scientifico”.

Il percorso non è stato sempre agevole: “Abbiamo iniziato la nuova avventura in piena pandemia con corsi e prove d’ingresso a distanza. No-

Un nuovo Coordinatore a Scienze dei Servizi Giuridici

Lascia il prof. Zoppoli, si candida la prof.ssa Reduzzi



> Il prof. Lorenzo Zoppoli



> La prof.ssa Francesca Reduzzi

nostante le difficoltà, i colleghi ce l’hanno messa tutta per far decollare il progetto. **Abbiamo abbandonato nel tempo il numero programmato, gli immatricolati ogni anno sono stati inferiori alle aspettative, era inutile continuare a regolamentare l’accesso. In corso d’opera abbiamo modellato tanti aspetti. Su tanti altri c’è ancora da fare**”. In primis: “Occorre aumentare la consapevolezza dei colleghi, **la Triennale ha grandi potenzialità e mi piacerebbe che i docenti, pur rispettando il numero di crediti previsto, adeguassero i percorsi del I anno a quelli di Giurisprudenza**”. Un auspicio:

“Vorrei che si mantenessero e si implementassero **i contatti con gli attori sociali del territorio**. Abbiamo curato molto quest’aspetto e deve essere tenuto in vita”. Occorre lavorare per potenziare l’attrattività del “percorso dedicato al **Terzo settore** che viene poco considerato dai ragazzi ma che racchiude prospettive future interessanti. Fra qualche tempo occorreranno giuristi specializzati in quest’ambito con competenze non eguagliabili”. Un ultimo grande progetto: “**L’attivazione di una Laurea Magistrale con indirizzi specifici, come opportunità da offrire a chi voglia continuare il per-**

Laboratorio di Scrittura Giuridica

Parte il Laboratorio di Scrittura Giuridica per gli studenti iscritti al secondo anno (curriculum Consulente del lavoro) e al terzo anno (curriculum Giurista del terzo settore e Giurista d’impresa e delle amministrazioni pubbliche) del Corso di Laurea in Scienze dei Servizi Giuridici. Gli incontri si terranno nell’Aula 36 (edificio Pecoraro-Albani, via Porta di Massa 32) nei seguenti giorni: il 19 ottobre, 3, 10 e 17 novembre alle ore 14.30. Ai fini dell’acquisizione dei 3 crediti formativi è obbligatoria la partecipazione a tutti gli incontri.

corso di studi dopo la Triennale e che non voglia iscriversi a Giurisprudenza”. Sarà necessario un monitoraggio: “capire quanti ragazzi laureati vogliono proseguire, chi è interessato ad un eventuale indirizzo specifico. Sono tutte domande a cui il mio successore dovrà dare risposta”. “Chiunque sarà il nuovo Coordinatore avrà il mio pieno appoggio”, conclude il prof. Zoppoli. Le elezioni si tengono giovedì 21 settembre quando il giornale è in corso di stampa.

Susy Lubrano

45 studenti europei alla Federico II con BIP

Dal 5 al 14 luglio presso il Dipartimento di Giurisprudenza si è svolto il BIP (Blended Intensive Programme). Nell’ambito del progetto **Erasmus Plus**, sono stati realizzati corsi dall’approccio pedagogico innovativo, caratterizzati da periodi di attività in presenza, combinati con attività di apprendimento on-line. Il BIP è stato coordinato dalle prof.sse **Roberta Alfano, Carla Masi e Fabiana Tuccillo**. “Questa edizione, la prima per il nostro Ateneo - commenta la prof.ssa Tuccillo - ha avuto ad oggetto lo studio del Diritto e della politica dell’ambiente, in un’analisi

si che, partendo dalle sue origini storiche, ha permesso di comprenderne i principi fondamentali interni, comparati ed europei”. Il Dipartimento ha ospitato in presenza, dal 10 al 14 luglio, studenti e laureati provenienti da ogni parte d’Europa. “**45 ragazzi provenienti da Norvegia, Francia, Spagna, Polonia, solo per citare alcune realtà, sono venuti a studiare diverse tematiche disciplinari, partendo dal diritto romano, nelle nostre sedi, visitando la nostra città. Molti di questi ragazzi studiano biologia, agraria, non hanno partecipato solo giuristi. Gli studenti**



> La prof.ssa Fabiana Tuccillo

hanno preso parte alle lezioni in lingua inglese con tanto entusiasmo”. Il prossimo anno il BIP si svolgerà in Grecia. Sarà presente anche il Dipartimento di Giurisprudenza federiciano.

Lezione su un tema di stringente attualità al Corso di Perfezionamento in
‘Legislazione penale minorile’

“Nessun bambino nasce delinquente”

“**N**essun bambino nasce delinquente”: è il motto di **Don Luigi Merola**, parroco e assistente sociale da anni in prima linea nella lotta anticamorra e ospite della prof.ssa **Clelia Iasevoli**, docente di Diritto processuale penale, nella prima lezione del Corso di Perfezionamento in *‘Legislazione penale minorile’*, ricominciato l’8 settembre. Al suo fianco ci sono anche il sostituto procuratore presso il Tribunale per i minorenni di Napoli **Francesco Cerullo** e l’avvocato **Mario Covelli**, anche fondatore dell’Associazione Nazionale Camera Penale Minorile, perché il tema dell’incontro, per così dire, “scotta”. Il titolo della lezione è *‘L’accertamento processuale della violenza sessuale di gruppo’*. Il punto di partenza è proprio il grande clamore mediatico che si crea, come accaduto nelle ultime settimane, attorno al tema dello stupro, soprattutto se i protagonisti sono minori: *“Resto molto rattristato, perché, quando si crea il pacchetto che può essere venduto all’informazione, nessuno rinuncia a quella divulgazione di notizie, che finiscono per creare dei seri danni”*. Sono le parole che il sostituto procuratore Cerullo riferisce raccontando di un caso a cui aveva lavorato qualche anno prima nel quale, a seguito della forte pressione mediatica, la vittima della violenza non si era presentata al processo per la deposizione. *“Contattai gli autori degli articoli per notificare che non stavano facendo un servizio pubblico, ma intralciavano la costruzione della vicenda: nei reati a forte traumatismo, quando si sente sufficientemente protetta e creduta, la persona offesa riesce ad arricchire progressivamente il racconto di tutti i particolari. Più alte sono le interferenze emotive, meno razionale è il ricordo, quindi finisce che la deposizione convinca di meno”*. All’interno del racconto del dott. Cerullo si fondono perfettamente conoscenza giuridica e psicologica, con un’analisi accurata della sfera inconscia dei soggetti coinvolti in una violenza sessuale. Spiega infatti il significato della cosiddetta *“omeostasi narcisistica”*, cioè *“l’aver mo-*

tivi sufficienti di gioia e soddisfazione per poter mantenere certi equilibri”: *“Un genitore funzionale è quello che capitalizza nel figlio motivi sufficienti di gioia e soddisfazione. Se il genitore è abbandonico, il figlio penserà di valere poco, pertanto penserà di non meritare amore e sorriso da parte dei pari, ma violenza. È una predisposizione alla vulnerabilità. D’altra parte, i profili di narcisismo maligno proiettano all’esterno la loro povertà narcisistica e anche loro pensano di non meritare: proiettando sugli altri e aggredendo credono di liberarsi dalla loro insoddisfazione. La radice tra chi fa e chi subisce è comune”*. Ascoltare e comprendere chi si ha davanti va oltre il metodo processuale, diventa già par-

te integrante del processo di riabilitazione: *“Durante gli interrogatori dedichiamo molto tempo alle istruttorie per conoscere meglio i ragazzi. C’è un enorme bacino emotivo in loro e spesso li sollecito in questa direzione: ‘Non sai esprimerti? Devi imparare a farlo’. È bello avere consapevolezza di quello che provi e saperlo esprimere attraverso le parole”*. *“La psicologia aiuta a realizzare una vestizione sartoriale delle fattispecie concrete”*, anche al fine di costruire dei percorsi di riabilitazione mirati e dunque con più probabilità di successo.

Ma non basta: grande criticità sul tema della *“messa alla prova”* arriva dall’avvocato Covelli: *“Alla fine è diventata una cosa punitiva, perché*



> Don Luigi Merola

è necessaria la confessione e che venga poi praticata in comunità. Invece, deve essere svolta sul territorio: quando i richiami di quest’ultimo imediscono al minore di continuare la messa alla prova, meglio sia interrotta piuttosto che rischiare una recidiva successiva”. Forte è la critica all’allontanamento dei figli dalla famiglia, come vorrebbe il ‘decreto Caivano’: *“Vi è differenza tra la criminalità nelle varie regioni. Qui tende, quasi come fosse un’eredità, a coinvolgere i figli nell’attività del padre. L’allontanamento è inutile perché questi, raggiunta la maggiore età, torneranno sulle orme paterne”*. La soluzione? *“Lo Stato deve entrare in competizione con la famiglia del minore, offrire un’altra strada. Tutto ciò si fa con personale preparato, che sia in grado di non operare astrattamente sul piano dei valori ma sul piano dell’utilità concreta”* di una vita vissuta nell’onestà.

L’idea per la quale lo Stato debba riappropriarsi di un’ormai perduta centralità nei percorsi di rieducazione piace anche a Don Luigi Merola che, da operatore dal 2007 con l’associazione *‘A voce d’è creature’* nel campo del recupero di minori a rischio, accusa lo Stato di *“aver delegato tutto al terzo settore. Speravo che con il ‘decreto Caivano’ lo Stato istituzionalizzasse e convenzionasse associazioni come la mia e invece no. Noi stiamo ancora a pensare che dobbiamo mettere i genitori in carcere. Ma la maggior parte di questi ragazzi già hanno i genitori in galera. Chi ha fatto un decreto del genere non conosce il territorio. La pena deve sempre essere rieducativa, come si fa a parlare di repressione?”*.

Giulia Cioffi

Iniziano le lezioni

Dopo la giornata di accoglienza del 22 settembre, aperta dai saluti della prof.ssa Carolina Perlingieri, ordinario di Diritto Privato e Vice Direttore del Dipartimento, per le matricole di Giurisprudenza iniziano le lezioni. I corsi annuali della Magistrale a ciclo unico per tutte le 6 cattedre (alle prime cinque si viene assegnati in base all’iniziale del cognome, nella sesta confluiscono gli studenti che hanno scelto la didattica da remoto in modalità sincrona) partono il 25 settembre per protrarsi fino al 6 dicembre; dopo la pausa natalizia si riprende l’8 gennaio, termine il 27 marzo. Cominciano il 27 settembre per concludersi il 7 dicembre le lezioni comuni ai tre curricula previsti (Consulente del lavoro, Giurista del terzo settore, Giurista d’impresa e delle organizzazioni pubbliche) dal Corso di Laurea Triennale in Scienze dei Servizi Giuridici.

Appello straordinario per i laureandi

Appello di esami straordinario dal 17 al 31 ottobre riservato ai laureandi, ovvero studenti cui mancano soltanto due esami prima della discussione della tesi, indipendentemente dal numero di crediti formativi già conseguiti e, dunque, dal numero di crediti dei due esami ancora da sostenere. I laureandi sono tenuti a consegnare le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà presso gli sportelli dell’Ufficio Segreteria Studenti (via Nuova Marina, 33) dal lunedì al venerdì, ore 9.00 – 12.00, utilizzando esclusivamente il modello reperibile sul sito web del Dipartimento dal 2 all’11 ottobre. La presentazione dell’istanza vale come prenotazione all’esame.

Convegno

Un convegno (*“Il Diritto societario della crisi”*) il 13 e 14 ottobre, per ricordare, a vent’anni dalla morte, il prof. Gian Franco Campobasso, insigne docente alla Federico II, autore dei Manuali di Diritto commerciale ancor oggi adottati in molte università italiane. L’iniziativa, che si terrà presso l’Archivio Storico (Piazzetta del Grande Archivio 5), vedrà un nutrito parterre di relatori. Organizzazione dei professori Mario Campobasso e Maria Consiglia di Martino (Università Vanvitelli).

Studenti di Costituzionale e Privato a Strasburgo

Seguiranno un'udienza della Corte Europea dei diritti dell'uomo sull'emergenza climatica

Una trentina di studenti di Diritto Costituzionale, cattedra del prof. **Alfonso Vuolo**, e di Istituzioni di diritto privato, prof.ssa **Luciana D'Acunto**, voleranno alla volta di Strasburgo, dal 26 al 28 settembre, per seguire un'udienza della **Corte Europea dei diritti dell'uomo**. Un'udienza storica perché per la prima volta la Corte affronterà la questione dell'**emergenza climatica**. "L'importanza della causa - afferma il prof. Vuolo - è testimoniata dal fatto che tutti gli Stati siano costituiti in giudizio. La Corte Europea si esprimerà per la prima volta sull'argomento che negli ultimi anni ha avuto notevole risonanza mediatica. Credo sia un motivo di vanto per la Federico II consentire a degli allievi di seguire questa importante controversia". L'iniziativa si inquadra "in un più ampio spettro di iniziative che sono state assunte durante lo scorso anno. Ad esempio, abbiamo ospitato il Giudice della Corte Costi-

tuzionale **Filippo Patroni Griffi**, nel corso dei mesi sono intervenuti durante i corsi il Giudice della Corte Europea dei diritti dell'uomo **Raffaele Sabato** e il prof. **Roberto Mastroianni**, Giudice del Tribunale dell'Unione Europea. Abbiamo fornito ai ragazzi un'impronta diversa, accompagnandoli in un percorso di apertura agli ordinamenti giuridici sovranazionali". I partecipanti hanno da poco concluso il primo anno di studi, a breve inizieranno il secondo: "Abbiamo fatto una ricognizione fra tutti quelli che hanno seguito i corsi per capire quanti fossero interessati alla partenza. Alla fine siamo riusciti ad accontentare tutti gli studenti che lo hanno richiesto". L'opportunità di condurre gli allievi a Strasburgo è nata "quando abbiamo ospitato il Giudice Sabatino, il quale ci ha chiesto se volessimo assistere a qualche udienza con i ragazzi. La Corte Europea ha degli incontri calendarizzati in cui



apre le porte agli studenti, per far sì che questi si avvicinino alle Istituzioni. Fra tutte le date possibili la prof.ssa D'Acunto ed io abbiamo convenuto che il tema dell'emergenza climatica fosse molto interessante. Così abbiamo chiesto di poter assistere a quell'udienza". Si parte il 26 mattina: "Nel pomeriggio incontreremo il Giudice Sabato

che ci accoglierà, ci illustrerà il tema dell'udienza e ci accompagnerà nei luoghi dove lavora la Corte. Il 27 saremo impegnati tutto il giorno presso la Corte e il 28 ritorneremo a Napoli. Siamo molto orgogliosi di questa iniziativa che spero potremo riproporre in futuro per altri studenti".

Susy Lubrano

Presentazione della Magistrale Coordinamento dei Servizi Educativi per la Prima Infanzia e il Disagio Sociale

"I nostri studenti non sono mai soli"

"Un percorso che si presenta come un unicum all'interno del contesto territoriale partenopeo, voluto fortemente da tutti i pedagogisti della Federico II". Con queste parole la prof.ssa **Francesca Marone**, alla guida del Corso di Laurea Magistrale in Coordinamento dei Servizi Educativi per la Prima Infanzia e il Disagio Sociale, inaugura la giornata di orientamento per i futuri studenti, tenuta presso il Dipartimento il 13 settembre. Il Corso - con un numero complessivo di 100 posti - mira alla formazione di figure specialistiche nella promozione e nel coordinamento di servizi educativi, riabilitativi e formativi, connessi alle diverse circostanze di condizioni di vita e lavoro degli utenti, contesti territoriali (locale, regionale, nazionale, europeo) e agli obiettivi differenziati degli interventi educativi, socio-riabilitativi, socio-culturali e formativi, con particolare enfasi sulla prima infanzia e il disagio sociale. "È importante che l'educazione sia

nelle mani di persone competenti - sottolinea la prof.ssa Marone - Troppo spesso in Italia il lavoro educativo è svolto da personale non idoneo. Ciò che preme alla Federico II è dunque la possibilità di qualificare il lavoro degli educatori attraverso uno studio di modelli teorici, oltre che pratici, in grado di formare figure professionali di alto livello. L'educazione è una cosa seria che aiuta il prossimo a cogliere il suo potenziale e il suo valore, ne deriva il collegamento ad una dimensione etica forte. Ecco perché cerchiamo di promuovere anche una serie di attività culturali che valorizzino le professioni educative attraverso un riconoscimento generale".

Punto di forza del Corso risiede nella possibilità di acquisire un mix di conoscenze e capacità multidisciplinari, attraverso una metodologia attiva e partecipativa che unisce modelli e tecniche didattiche, comprendenti lezioni in aula, laboratori, project work oltre che prove sul campo (è pre-

Filosofia accoglie le matricole

Accoglienza delle matricole del Corso di Laurea Triennale in Filosofia. L'incontro si terrà il 27 settembre alle ore 11.30 in Aula Aliotta (Scala A Il Piano). Per informazioni e contatti: v.verneau@students.unina.it; andrea.dicostanzo3@students.unina.it; mattia.papa@unina.it; infocds-filosofia@unina.it; infocds-filosofia@libero.it. **Le lezioni** partiranno dal 2 ottobre. Al primo semestre gli studenti del primo anno seguiranno il martedì, giovedì e venerdì in Aula A7 Storia della Filosofia Antica con la prof.ssa Anna Motta (dalle ore 8.30 alle ore 10.30) e Storia della Filosofia Medievale con il prof. Fabio Seller (dalle ore 10.30 alle ore 12.30). Entrambe le discipline sono da 12 crediti. Un'altra notizia per gli studenti del Corso Triennale: il 28 settembre alle ore 16.00, Aula Piovani, si terrà la prima tappa del **convegno 'Human in the Loop. L'umano prossimo presente'** promosso dalla Task Force di Ateneo Human&Future, responsabile scientifico il prof. Gianluca Giannini, Coordinatore del Corso di Laurea. Verterà su 'Tra scienza e filosofia. Riflessioni sul vivente'. Gli studenti che parteciperanno alla giornata (sarà accertata la presenza) e che consegneranno una breve relazione scritta potranno acquisire un credito formativo nell'ambito delle **Ulteriori Conoscenze**.

vista un'attività di stage-tirocinio da 150 ore). Proprio per questo motivo, il clima che si respira fra insegnanti e discenti è "di forte convivialità. I nostri studenti non sono mai soli, ma seguiti e stimolati continuamente in quanto crediamo che l'apprendimento debba passare necessariamente per l'esperienza e, fortunatamente, la risposta partecipativa è più che positiva". Per quanto riguarda la **situazione occupazionale**, inve-

ce, "Alma laurea dona **risultati confortanti**. Oltre alle conoscenze psicopedagogiche e sociologiche puntiamo infatti anche sulla formazione aziendale e giuridico-economica essenziale per le figure dei coordinatori ma anche per nuove figure professionali, creatrici di nuovi servizi e nuove opportunità, ad esempio tramite la realizzazione di start up e imprese".

Giovanna Forino

Novità dai Corsi di Laurea Triennale e Magistrale in Storia

Mostre documentarie, percorsi seminariali, lezioni in lingua straniera

Il 25 settembre il Dipartimento di Studi Umanistici sarà teatro di **presentazione per gli immatricolati e gli immatricolandi del Corso di Laurea Triennale in Storia**. L'incontro è previsto per le 9.30 in DSU3 presso la sede di Porta di Massa (con la possibilità di seguire anche on-line). "L'orientamento da noi svolto - racconta il prof. **Andrea D'Onofrio**, Coordinatore del Corso di Laurea - ha lo scopo di offrire un quadro generale sull'offerta formativa con riferimento all'articolazione dei corsi, soprattutto in vista della prova TOLC la quale, anche se non vincolante per l'iscrizione, risulta un mezzo reso obbligatorio dal Ministero per saggiare le competenze di tutti gli studenti in ingresso, in modo che sia più efficace per noi docenti seguirli opportunamente e perfezionare la loro preparazione". Il numero degli interessati ha già raggiunto un risultato ottimale per un Corso di studi che d'altronde "riscontra un aumento degli iscritti di anno in anno, con alte richieste di trasferimento da altri Corsi di Laurea e Dipartimenti". Un percorso perfetto per gli appassionati delle linee generali della storia dell'umanità e per chi desidera approfondire i legami con il proprio territorio. Il nuovo obiettivo per l'anno accademico in arrivo sarà proprio quello di "stimolare l'attenzione dello studente sui collegamenti che **la storia locale, napoletana e campana ha riscosso in un contesto nazionale e internazionale**. Da qui, insieme ad un gruppo di colleghi e all'Istituto storico germanico di Roma, ci siamo operati per dar vita ad una **mostra fotografico-storica di tipo documentario** finanziata dalla Repubblica federale tedesca in Italia, che ha per argomento **gli sguardi italo-tedeschi su Napoli e la Campania**, focalizzandosi sui rapporti tra Italia e Germania, dal periodo dell'Asse all'occupazione nazista della penisola del 1943, in occasione degli **80 anni delle Quattro giornate di Napoli**. Un evento particolare nel quale coinvolgeremo la nostra platea studentesca, oltre alla commemorazione, anche alla riflessione

di un tale evento storico nel più ampio scacchiere globale". La mostra "sarà disponibile a partire dal 18 ottobre fino al 31 gennaio ed integrata nell'ambito delle celebrazioni del Comune di Napoli, che per il 27 settembre, dietro organizzazione mia e del prof. **Diego Lazzarich** de L'Orientale, darà vita ad un **convegno sull'ottantesimo delle Quattro giornate** al quale presenzierà anche il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella".

Aria di novità anche per la **Magistrale in Scienze Storiche** che, in linea ad una recente riforma di ordinamento, inaugura un **rinnovato percorso seminariale**, necessario a ciascuno studente del secondo anno per l'acquisizione di due crediti. A svelarne i dettagli, il Coordinatore del Corso prof. **Francesco Senatore**: "Si tratta di otto incontri, per un totale di sedici ore con obbligo di frequenza, sia in presenza che on-line. Ogni studente avrà la **possibilità di scegliere uno fra i sei corsi** nei quali verranno affrontati argomenti strettamente collegati a quelli di ricerca di ciascun docente". Parola chiave risulta essere proprio l'**interdisciplinarietà**, attraverso un sistema che permette di associare più docenti ad uno stesso corso, in questo modo "**vengono trattati temi trasversali al di là dei confini della disciplina, andando a corroborare un contatto con i colleghi in sede propriamente didattica**". Ma i veri protagonisti sono ovviamente loro, gli studenti: "La partecipazione risulta l'obiettivo principale. Così che si possa sviluppare un **avvicinamento alla ricerca che funzioni anche come orientamento in vista della tesi di laurea**. Ancor di più preme che gli studenti si mescolino e condividano i loro punti di vista, facendo fuoriuscire liberamente la propria personalità". Uno dei seminari, "Storia e cultura del mondo mediterraneo fra il secolo XIII e il secolo XVIII", sarà realizzato in collaborazione con l'Università di Barcellona: "vi potranno partecipare esclusivamente studenti vincitori di borse di studio ERASMUS+. Un'occasione che permette ai ragaz-



zi interessati di vivere un'esperienza a 360 gradi". A proposito di **Erasmus**, un'altra novità è in arrivo per l'anno 2023/24: **due corsi di lingua, inglese e tedesco, miranti allo sviluppo della competenza scritta passiva**. "Dato il numero non altissimo che il CLA (Centro Linguistico di Ateneo) ha da offrire - spiega il prof. Senatore - "abbiamo pensato ad un'alternativa alla presentazione di un certificato di livello B2 in lingua straniera. I corsi messi a disposizione da noi, della durata di 24 ore

l'uno, consentiranno infatti agli studenti di acquisire 3 cfu di conoscenze linguistiche. Essi hanno lo scopo di sviluppare solo ed esclusivamente la capacità di lettura su argomenti consoni al Corso di Laurea. Cosicché, incentivando la capacità di apprendere meglio un testo in lingua straniera, gli studenti possano usufruire di un **uso strumentale della lingua per la storia e, magari, avere meno timore di condurre l'esperienza tesi all'estero**".

Giovanna Forino

I 6 SEMINARI per gli studenti della Magistrale

Entro il 10 ottobre gli studenti del secondo anno devono iscriversi a un seminario a scelta fra i seguenti:

- "Governo, amministrazione e cultura in Egitto e nelle province orientali dell'Impero Romano (I-III sec. d.C.)", responsabili: Giovanna Daniela Merola, Umberto Roberto. Otto incontri (in presenza e a distanza) nei mesi di novembre-gennaio. In programma anche una lezione-visita al Museo Archeologico Nazionale di Napoli.
- "Testi cristiani tardoantichi tra letteratura, archeologia e storia" con i professori Luca Arcari e Isabella D'Auria e con docenti esterni. In presenza e a distanza, nei mesi di gennaio e febbraio.
- "I percorsi della profezia nel Rinascimento", a cura di Fabio Seller. Quattro lezioni, in presenza, a gennaio.
- "La fonte giudiziaria: L'interrogatorio (XV-XX secolo)", con i professori Luigi Musella, Pasquale Palmieri e Francesco Senatore. Otto incontri a distanza nei mesi di gennaio-febbraio.
- "La storia ambientale tra età moderna e contemporanea: fonti, questioni, periodizzazioni" con i professori Armando Alberola, Elisabetta Bini, Diego Carnevale, Domenico Cecere e Gabriella Corona. Otto incontri in modalità mista, aprile-maggio.
- "Storia e cultura del mondo mediterraneo fra il secolo XIII e il secolo XVIII", riservata agli studenti Erasmus. Il seminario è organizzato insieme con l'Università di Barcellona come BIP (Blended Intensive Programme Erasmus+ Ida Mauro (Barcellona), Francesco Senatore e Domenico Cecere (Federico II)). 30 ore totali: a distanza 2 aprile-16 giugno, a Barcellona 17-22 giugno (saranno bandite borse per coprire le spese del periodo di residenza in Spagna).

Casi pratici per stimolare l'interesse degli studenti



Casi pratici, esempi di attualità, lavori di gruppo, interventi di esperti. Ad Economia le lezioni sono ricominciate, dall'11 settembre per le Magistrali, dal 20 per le Triennali. E tra sfide e novità che i docenti porteranno tra i banchi di Monte Sant'Angelo, per gli studenti, il semestre si prospetta intenso e stimolante. "Quest'anno – comincia la prof.ssa **Roberta Marino, Istituzioni di Diritto Privato** (primo anno di Economia Aziendale, lettere E-O) – **introdurrò un test per l'accesso alla prova intercorso, che propongo come di consueto, e che all'esame consente l'esonero da una piccola parte di programma, richiedendo una frequentazione in aula supportata da un registro di presenza**". Il test, con domande a risposta multipla, "si svolgerà nel mese di ottobre e mi permetterà di verificare che lo studente stia preparando al meglio la prova intercorso". **Al primo anno, aggiunge, "bisogna consolidare il metodo di studio, quindi consiglio un vivo confronto con la cattedra e con i colleghi. E questo può avvenire se si frequentano regolarmente le lezioni durante le quali, oltretutto, vediamo sempre l'applicazione della norma al caso concreto perché il diritto è realtà"**. La docente ha in programma anche **una lezione in inglese: "È una sperimentazione che ho introdotto da qualche anno per consentire alla classe di misurarsi con una lingua straniera"**. La prof.ssa **Nadia Di Paola, Economia e Gestione delle Imprese** (secondo anno di Economia e Commercio ed Economia delle Imprese Finanziarie, lettere A-K), lancerà una proposta: **"Sviluppare in gruppo dei casi aziendali con l'obiettivo di far appassionare i ragazzi ai temi del management, dell'imprenditorialità e della gestione d'impresa"**. L'idea "nasce da un'iniziativa della Società Italiana di Management, **Make it a Case**", una competizione tra studenti universitari in cui le squadre sono chiamate a selezionare un'impresa italiana, elaborare un business case e proporre idee innovative. "La partecipazione - precisa - è libera, non obbligatoria. Il mio scopo è stimolare i partecipanti e incentivarli a prendere contatto con le imprese, magari proprio con quelle del territorio. All'interno del caso poi saranno liberi di muoversi e approfondire un aspetto

della storia aziendale e della gestione di impresa che preferiranno". Si pone una sfida il prof. **Pasquale Sarnacchiaro, Statistica** (secondo anno di Economia Aziendale, lettere L-Z) e **Statistics and Social media data analysis** (terzo anno di Hospitality Management). Dice: **"Accendere l'interesse degli studenti e delle studentesse verso la disciplina anche perché a seguito del Covid, e in particolare l'anno scorso, ho notato una minore adesione nel seguire le lezioni"**. In virtù di questo "ho ritenuto di modificare un po' il programma, mantenendo **una parte pratica diluita lungo tutto il corso e alternando momenti di didattica erogativa, più classica, a momenti di didattica interattiva"**. Le applicazioni che il docente tenderà proporre si riferiscono a vari settori, alcuni dei quali relativi proprio alle sue ricerche: **"Lavoreremo con le statistiche provenienti dai social, ad esempio TikTok, un terreno molto convenzionale ai giovani. Poi entreremo nel mondo delle statistiche calcistiche, i miei studenti sanno che sono un grande appassionato del Napoli, e ci focalizzeremo sui bilanci e sulla misu-**

razione delle performance di una squadra di calcio tenendo conto delle varie questioni sportive ed economico-finanziarie". In merito a **Statistics and Social media data analysis** aggiunge: **"Mi riferirò in particolare anche ad un altro tema di ricerca, l'impatto che la crescita delle presenze turistiche in un territorio ha sul benessere e la qualità della vita della popolazione residente, in un contesto di turismo sostenibile"**. Il prof. **Marco Maffei, Economia Aziendale 2** (secondo anno di Economia Aziendale, lettere A-K, di cui 5 crediti sono tenuti dal dott. Luca Ferri) introdurrà una novità testata negli insegnamenti alla Magistrale: **"Gli assignment, dei casi studio da poter svolgere a casa, che hanno anche una finalità di autocorrezione. Non si tratta di un semplice esercizio numerico ma di un'analisi qualitativa dalla quale desumere varie informazioni come la lettura del bilancio di una società o la valutazione di una determinata massa contabile"**. Questo approccio, precisa, **"consente di andare oltre il libro di testo e mettere mano a documenti reali. Anche quest'anno, poi, interverrà un manager con cui abbia-**

mo un contratto integrativo. Stiamo definendo un calendario di incontri". Altri appuntamenti con aziende, da E&Y a KPMG, ci saranno nell'ambito delle lezioni che il docente sta tenendo alla Magistrale. È un insegnamento recente **Valutazione delle Politiche Economiche** del prof. **Lorenzo Pandolfi** (Magistrale in Economia e Commercio): **"L'obiettivo è fornire una conoscenza avanzata degli strumenti e delle tecniche di microeconometria per l'analisi empirica applicata a temi di politica economica di grande attualità"**. Dopo una prima parte maggiormente teorica, **"vedremo delle applicazioni ad alcuni temi un po' di frontiera come il salario minimo, l'economia dei flussi migratori e l'economia del crimine e ci soffermeremo sull'uso di software specialistici per l'analisi econometrica. Questa seconda parte coinciderà con gli incontri del Laboratorio di Metodi di Analisi Economica"**. Metodi, tecniche e modelli che le imprese utilizzano per diffondere la creatività nelle organizzazioni è quanto apprenderanno gli allievi del prof. **Pierpaolo Testa, Creativity Management** (secondo anno della Magistrale in Innovation and International Management). Anticipa il docente: **"Nell'arco delle lezioni verrà proposta una challenge organizzata con Barilla Group, finalizzata ad esplorare l'identità napoletana attraverso una tecnica mutuata dal giornalismo, quella del foto-reportage"**. Il task consisterà **"nel raccogliere testimonianze relative al tema della challenge nelle forme più disparate, dalle foto alle interviste"**. Una bella occasione per conoscere il territorio, **"con uno scopo per di più formativo perché i partecipanti hanno modo di calarsi in una realtà simulata d'impresa. I gruppi più performanti verranno premiati e inoltre l'azienda ha messo a disposizione uno stage per un allievo del gruppo che si classificherà primo"**. A novembre partirà un secondo insegnamento tenuto dal prof. Testa, **Marketing Territoriale** (Magistrale in Economia Aziendale): **"L'attività pratica consisterà nella definizione di una visione di sviluppo per un dato territorio. E mi piacerebbe portare anche qualche testimonianza di stakeholder impegnato nello sviluppo della città di Napoli"**.

Carol Simeoli

Il racconto di una studentessa di Scienze del Turismo ad Indirizzo Manageriale

Francesca, tirocinante al Parco Archeologico di Pompei



Sono proprio contenta! L'ambiente di lavoro è stimolante, ho incontrato persone solari ed energiche e sto imparando un sacco". Arriva dritta al punto **Francesca D'Alessandro**, studentessa di Scienze del Turismo ad Indirizzo Manageriale (STIM), tirocinante al **Parco Archeologico di Pompei** nell'ambito della convenzione recentemente rinnovata. Fa parte dell'**Ufficio Stampa, Comunicazione ed Eventi**. "Ho cominciato da poco", racconta. Insieme al team "ci stiamo occupando dell'evento BITUS, Borsa Internazionale del Turismo Scolastico e della Didattica Fuori dalla Classe, che si terrà all'ex Polverificio Borbonico dal 27 al 30 settembre. Ci saranno stand espositivi, presentazioni di libri, spettacoli teatrali, conferenze, dibattiti e tanto altro. Noi siamo impegnati con la promozione, l'invio dei comunicati stampa e quant'altro". Altro evento importante "sono le passeggiate serali, da metà settembre a dicembre, che interesseranno i vari siti della

Grande Pompei. Abbiamo inviato un comunicato proprio pochi giorni fa". E aggiunge: "C'è un grande lavoro nella definizione della strategia di comunicazione e nel coinvolgimento del pubblico, con reel e interviste che tengono i riflettori accesi su tutte le attività". La sede in cui Francesca lavora, in via Plinio, "affaccia sull'Anfiteatro. I primi giorni ho fatto un giro all'interno degli scavi e ho incontrato tantissimi turisti. Ma in generale il Parco è sempre pieno, c'è un gran

movimento e si sente un'intensa energia nell'aria". Il suo tirocinio, di 60 ore, dovrebbe terminare a metà ottobre, "ma mi piacerebbe poter aggiungere qualche ora in più. Pompei è fascinoso, con tutta la sua storia e i suoi luoghi, che io avevo anche approfondito grazie ad un insegnamento di Archeologia". Amante del turismo, "ho scelto il Corso STIM per la possibilità di coniugare le discipline manageriali con quelle umanistiche. Ho sempre amato l'arte e la lettera-

tura e mai avrei immaginato, ad esempio, di riuscire a sostenere un esame di economia. E invece, grazie a questo Corso, ho scoperto non solo di esserne capace, ma anche di apprezzare la disciplina, soprattutto applicata al turismo". Sul futuro: "Non so ancora in cosa vorrò specializzarmi. Vaglierò diverse strade".

Precorsi di Matematica al Dises, un bilancio

Dal 5 al 18 settembre si è tenuto il percorso di Matematica organizzato dal **Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche (DiSES)** per le neo matricole in Economia e Commercio ed Economia delle Imprese Finanziarie. "In media c'è stata una partecipazione di una cinquantina di studenti ad incontro", informa la prof.ssa **Claudia Meo**, docente che al primo anno insegna proprio Metodi Matematici (Economia e Commercio, cattedra L-Z). Il medesimo insegnamento è tenuto dalle prof.sse **Maria Gabriella Graziano**, cattedra A-K di Economia e Commercio, e **Maria Carmela Ceparano**, Economia delle Imprese Finanziarie. "Riscontriamo che gli avvisi relativi al percorso, sul sito del Dipartimento e sulle nostre pagine docenti, vengono letti da una minoranza di studenti. Eppure questo strumento è davvero utile per approfondire quei concetti che durante il corso di Metodi Matematici poi risultano tipicamente più ostici come, ad esempio, la risoluzione delle disequazioni".

E TU COME IMMAGINI IL TUO FUTURO

> WWW.UNICAMPANIA.IT



V Università degli Studi della Campania *Luigi Vanvitelli*



A Medicina tutti a studiare per gli esami

“Il secondo anno è tosto”

C'è un leggero vociare lungo i vialoni del Policlinico. Alcuni studenti chiacchierano sulla soglia degli edifici, altri cercano un posto al riparo dei gazebo nei pratri con i libri alla mano. È appena metà settembre, ma gli aspiranti camici bianchi sono già sul pezzo tra esami ancora da sostenere e nuovo semestre da pianificare. In prossimità dell'Edificio 14 è riunito un gruppetto molto brioso nel quale ci si interroga a vicenda sulle risposte barrate in un test a crocette appena consegnato. **“Abbiamo sostenuto lo scritto di Istologia, un esame del primo semestre, 30 quesiti a cui poi seguirà l'orale – spiega Sveva Paglionico, secondo anno – Per fortuna non era molto difficile! La sessione settembre-ottobre ci serve proprio per recuperare. Il secondo anno è tosto, ci sono sette esami, quattro al primo semestre e tre al secondo, tra i quali Anatomia”.** “Io mi sono chiuso in casa a ripetere durante l'estate”, scherza (ma non troppo) **Federico Gaeta**. Sveva sorride: **“Io, invece, ho studiato un po' al mare”.** Al gruppo si aggiunge **Francesco**: **“Spero di aver superato l'esame anche io – dice – ma esco da un periodo piuttosto faticoso. Ho ripetuto Anatomia cinque volte prima di riuscire finalmente a passarlo!”.** Ammette: **“All'inizio avevo qualche lacuna, complice il fatto di dover conciliare lo studio con altri impegni. All'esame comunque è richiesta una preparazione dettagliatissima. Una delle ultime volte ero stato bocciato per aver sbagliato di pochi millimetri la posizione di un muscolo dell'avambraccio”.** Nonostante qualche difficoltà ribadisce che **Medicina è la sua strada: “È una passione. Mi dispiace solo essere un po' lento”.**

“Una corsa contro il tempo”

“C'è anche da dire – riprende Sveva – che non abbiamo tantissime date d'esame, in più c'è il salto d'appello, e alle sessioni straordinarie di novembre e maggio possiamo accedere solo una volta usciti fuori corso, dopo il sesto anno. Una corsa contro il tempo. È un problema che facciamo presente tutti da tempo”. In pausa sotto un gazebo **Francesca** e i suoi colleghi, che stanno per cominciare il **terzo anno**, discutono del semestre alle porte: **“Le lezioni inizieranno la prima settimana di ottobre e allora sì che il Policlinico si riapporterà! – com-**

mentano alludendo all'ampia disponibilità di postazioni studio riscontrata durante la mattina – Ma è naturale. Molti di noi arrivano da lontano e non conviene venire in sede solo per studiare. Durante i corsi è diverso anche perché spesso si passa qui l'intera giornata”. **Sull'organizzazione didattica: “Non ci possiamo lamentare, è quasi come a scuola. Gli orari sono molto compattati, seguiamo principalmente la mattina. Per comodità poi si rimane a studiare. Alcune aule studio restano aperte anche fino a tardi, altre chiudono intorno alle 17:00”.** Uno degli obiettivi del gruppo, in vista del nuovo semestre, lo illustra **Gennaro**: **“Recuperare qualche ADE, la cui impostazione andrebbe un po' migliorata. Tra ADE e ADE a volte c'è disparità, nel senso che alcune prevedono tanti incontri mentre altre solo una mattinata, talvolta si sovrappongono a lezioni ed esami e poi è difficile riuscire a rientrarvi perché in genere sono a numero chiuso”.** Ma sono propositivi: **“Pare che il terzo anno sia più leggero del secondo. E poi finalmente ci sarà un'attività pratica, un piccolo tirocinio con l'insegnamento di Igiene. L'anno scorso si è tenuto all'Asl”.**

Nelle aule studio dell'Edificio 20 regna il silenzio. Gli studenti sono assorti, concentrati sulle dispense, e per ripetere a voce alta escono in corridoio. **Annamaria Marra, secondo anno**, ha ripreso la sua solita postazione nell'aula multimediale del piano terra a fine agosto: **“Appena è stata riaperta dopo la pausa estiva. Resto qui dalle otto del mattino alle sette di sera. Preferisco studia-**

re all'università, ci sono meno distrazioni”. Sta sottolineando un testo di **Biochimica**: **“Tra gli esami del primo anno è il più interessante perché si avvicina all'ambito medico. Ci tengo a passarli con un buon voto”.** Non è l'unica habituè dell'aula. Lo sono anche **Simeone Guarino** e **Antonio Magisto**, appartenenti ad anni diversi, entrambi di Aversa: **“Siamo abituati a studiare insieme al nostro gruppo, è più stimolante e poi ci si può aiutare l'uno con l'altro”.** Simeone sta ripassando **Biologia**: **“Non ho superato l'esame, ma ci sta. Non avevo fissato bene tutti i concetti”.** Di fronte a loro è seduta **Erika**, studentessa del quarto anno, anche lei con il naso in una dispensa: **“In questi giorni si vedono quasi sempre le stesse persone. Approfittiamo della quiete che precede la ripartenza delle lezioni quando poi inizierà la corsa ai posti studio”.** **La carenza di spazi per gli studenti**, conferma, **“è una criticità”.** Altra criticità è l'assenza di un luogo al coperto dove consumare un pasto che non venga dalla mensa. **Con il sole possiamo sostare fuori o sui gradini, dove pure qualche volta ci cacciano, ma d'inverno non è fattibile”.**

“L'internato è impegnativo”

Barbara e **Marco** sostano in un corridoio riparato del primo piano di fronte ai locali della Medicina Legale. Stanno per entrare nel **quinto anno**, **“in cui c'è da scegliere l'internato”**, ricordano. **Marco** è interessato ai reparti di Neurologia e Neuropsichiatria infantile,

“ma credo che lo chiederò più in là. L'internato è impegnativo, soprattutto se lo si collega ad una tesi sperimentale e io ho bisogno di recuperare prima qualche altro esame”. Il recupero di cui parla è funzionale anche al suo desiderio di **“partire per l'Erasmus. Parteciperò al prossimo bando”.** Spiega che la maggior parte degli studenti opta per partire proprio al quinto anno **“quando si è abbastanza avanti nel percorso e si può beneficiare di un grande vantaggio degli Atenei esteri, ovvero la maggiore impostazione pratica. Mi affascinano i paesi del Nord Europa, molto avanzati in campo medico, ma vaglierei anche la Spagna per una questione di lingua e vicinanza. Una volta laureato, in realtà, mi piacerebbe provare all'estero la Specializzazione”.** Ancora un po' indecisa, **Barbara** concorda con **Marco** sulla necessità **“di ampliare la pratica sin dai primi anni e questo si potrebbe fare anche grazie al SimLab. E ben venga l'iniziativa personale. Si può sempre chiedere ai docenti, o agli specializzandi, di entrare nei reparti e seguire le loro attività. Lo consiglio, compatibilmente con lo studio”.** Insieme a loro c'è **Luciana, quinto anno di Odontoiatria**. È internista a Medicina Orale, **“ma ultimamente sono stata poco in reparto perché avevo degli esami da recuperare. Ricomincerò a breve”.** Riassume questa esperienza fondamentale, **“perché a contatto con la persona ci si rende davvero conto di quale sia la missione del medico. Mi è capitato di incontrare pazienti con problemi seri della mia stessa età e quasi di commuovermi pensando che avrei potuto essere al loro posto”.** Si riallaccia quindi al discorso di **Marco** e **Barbara**: **“In questi giorni si sta parlando tanto di abolire il numero chiuso, ma sfugge l'essenza del problema. Ci troviamo in strutture che sono tanto accademiche quanto ospedaliere, dove a volte si litiga per un posto in aula studio e si fa fatica a seguire un tirocinio in dieci. I nostri percorsi sono complessi, come complessa è la loro finalità, ed è per questo che hanno determinate regole”.**

Carol Simeoli



1.242 richieste di immatricolazione
su 420 posti disponibili per Farmacia e CTF

Al Dipartimento di Farmacia lezioni dal 2 ottobre

“Rientrare in aula è sempre entusiasmante. I docenti non vedono l'ora di conoscere le nuove coorti studentesche ben sapendo che insegnare ai giovani, e catturare la loro attenzione, oggi è una bella sfida”. Lo dice ad Ateneapoli il prof. **Orazio Tagliatalata Scafati**, Presidente della Commissione Didattica Unica del Dipartimento di Farmacia, a proposito del nuovo anno accademico alle porte e di didattica, immatricolazioni e del completamento dell'aulario A. Gli studenti prenderanno posto tra i banchi a partire dal **2 ottobre**, ad eccezione dei primi anni dei Corsi in Controllo di Qualità e Scienze Nutraceutiche che, invece, dovranno attendere il 16 ottobre. **“Quest'anno - informa il docente - per i due Corsi a numero programmato in Farmacia e Chimica e Tecnologia Farmaceutica (CTF), l'uno da 300 e l'altro da 120 posti, sono arrivate rispettivamente 800 e 440 domande. 1242 in totale. Decisamente al di sopra dei numeri degli anni scorsi. Ad oggi (11 settembre, n.d.r.) c'è stato il primo scorrimento della graduatoria e risultano già 200 iscritti a Farmacia e 80 a CTF. Le classi si stanno riempiendo in fretta, evidentemente complice anche l'anticipazione della pubblicazione delle graduatorie di Medicina”.** Per entrambi i Corsi la selezione non si è basata sul consueto test d'accesso, bensì sul voto del diploma combinato all'ordine cronologico di presentazione della domanda di immatricolazione, **“una novità che, immagino, abbia incoraggiato gli studenti, in genere un po' timorosi per l'impegno richiesto dalle selezioni. Noi, comunque, abbiamo ugualmente predisposto una verifica delle conoscenze in ingresso di matematica di base grazie ad una semplice prova telematica, il 21 settembre. La matematica, infatti, serve agli studenti come strumento per capire le materie scientifiche di area. Chi dovesse mostrare qualche lacuna, poi, parteciperà ad un breve corso di recupero che si terrà dal 25 al 29 settembre”.** La verifica non selettiva delle conoscenze di base tocca anche agli immatricolandi in Controllo di Qualità, Scienze Nutraceutiche e Scienze e Tecnologie Erboristiche. Seguiranno i corsi di recupero (8 ore) dal 2 al 13 ottobre. **“Controllo di Qualità parte con un nuovo ordinamento che potenzia le attività di laboratorio e le anticipa**

al primo anno. Pure gli altri Corsi, sia Triennali che a ciclo unico, in questi anni hanno apportato delle modifiche ai piani di studio, potenziando la pratica e introducendo nuovi contenuti. Il bisogno di aggiornamento è fisiologico, a maggior ragione in un settore come il nostro che si evolve rapidamente”. Altra novità: **“Le aule 1-10 del corpo A sono nuovamente fruibili”.** Interessate da lavori di rifacimento degli impianti e ammodernamento degli arredi **“erano state chiuse per tutto l'anno accademico scorso. Manca solo l'Aula Magna Sorrentino, la grande aula da 200 posti, che dovrebbe essere consegnata entro metà ottobre. Fino a quel momento le lezioni che avrebbero dovuto svolgersi lì, di anni successivi al primo, si terranno online”.** Altri lavori ora sono in corso **“presso il corpo B, dove si trovano i laboratori. Gli studen-**

ti tuttavia non devono preoccuparsi perché le attività previste si svolgeranno al plesso di Biotecnologie”. Il docente, poi, cambia argomento e informa: **“A breve uscirà il bando del minor in Ingegneria Farmaceutica, nato a cavallo di CTF e Ingegneria Chimica, che ammetterà 40 studenti. Prevediamo di svolgere, nel primo semestre, i corsi di allineamento da 4 cfu e, nel secondo, i corsi da 6 cfu”.** Prosegue: **“Il minor rientra nel progetto del Dipartimento di Eccellenza ed è un grande impulso all'innovazione della didattica, alla quale stiamo lavorando da tempo e ad ampio spettro. Ad esempio ci piacerebbe introdurre nei nostri percorsi la realtà aumentata, in modo che gli studenti, già ai primi anni, possano sfruttare uno strumento moderno e coinvolgente per apprendere meglio determinati concetti”.**

Carol Simeoli

Metaverso e didattica, volume su FedOA

È consultabile su FedOA, l'archivio aperto dei documenti digitali della Federico II, il nuovo compendio in formato e-book del prof. **Paolo Grieco**, docente di Chimica Farmaceutica, dal titolo **‘L'utilizzo creativo delle tecnologie del metaverso: la realtà aumentata in ambito didattico’.** Il volume raccoglie 60 app di natura scientifica (di Chimica, Fisica, Biologia-Anatomia, Scienze del Farmaco) per Android e/o iOS, reperibili mediante un qr-code, grazie alle quali impiegare la realtà aumentata per poter entrare più facilmente nei concetti scientifici basandosi sull'effetto gaming.

PharmaTech Academy, “una bella scommessa”

“La PharmaTech Academy è proprio una bella scommessa!”. È palpabile l'entusiasmo del prof. Bruno Catalanotti, docente di Chimica farmaceutica biotecnologica, tra i membri del gruppo di lavoro della nascente Academy, prima in Italia focalizzata sulle tematiche della **terapia genica e dei farmaci ad RNA**, con sede nel nuovo complesso di Scampia. **“Supporterò, dal punto di vista della formazione, lo sviluppo di queste nuove metodologie terapeutiche nel nostro Paese, che vanno affermandosi sia a livello di ricerca e sviluppo che di produzione”**, spiega il docente. Il bando, che si chiuderà il **30 settembre**, si rivolge a **30 laureati Magistrali dei Corsi dell'area Scientifica e delle scienze della vita** (nel dettaglio, Biologia, Biotecnologie Industriali, Biotecnologie Mediche Farmaceutiche e Veterinarie, Farmacia e Farmacia industriale, Ingegneria Biomedica, Ingegneria Chimica, Medicina e Chirurgia, Medicina Veterinaria, Scienze Chimiche, Chimica Industriale). L'inizio del percorso è previsto per il 6 novembre. **“Il processo formativo durerà otto mesi e sarà ar-**



> Il prof. Bruno Catalanotti

ticolato in più momenti. In primo luogo ci sarà un allineamento delle conoscenze di base nelle discipline attinenti al campo biologico, farmaceutico e degli impianti industriali, che avverrà in maniera differenziata a seconda del know-how di partenza. Poi comincerà la formazione specifica mediante due moduli incentrati l'uno su ricerca e sviluppo, l'altro su normativa e produzione”. Il tutto accompagnato **“da un intenso lavoro di potenziamento delle soft skills quali lavoro di gruppo, critical thinking, problem solving e delle capacità**

comunicative e di interazione con esperti di discipline diverse”. L'apprendimento teorico, naturalmente, sarà accompagnato da **attività pratiche e laboratoriali** nel contesto di una ampia collaborazione tra mondo accademico e aziendale. La sede dell'Academy, si diceva, sarà **Scampia: “Al secondo piano del complesso. Gli studenti avranno a disposizione una grande aula più tre aule più piccole, equipaggiate con i più moderni sistemi multimediali”.** Data la natura particolarmente immersiva del percorso, **“i frequentanti trascorreranno in università buona parte della loro giornata, quindi è stato allestito uno spazio social con tavoli e divanetti. Inoltre, sono in fase di predisposizione anche due laboratori per la realtà aumentata che sfrutteranno vari tipi di tecnologie”.** Parte integrante del Centro Nazionale per lo sviluppo di terapia genica e farmaci con tecnologia a RNA (di cui per l'Ateneo è responsabile scientifico la prof.ssa **Angela Zampella**), la **PharmaTech Academy** è realizzata dalla Federico II in qualità di spoke per la tematica **‘Platform for RNA/DNA delivery’.**

Copyright © ATENEAPOLI
riproduzione vietata

“Ai test di Biotecnologie per la Salute del 4 settembre si sono iscritti circa in mille (450 i posti disponibili). Un numero in lieve calo rispetto agli anni precedenti che però non ci sorprende, ma evidentemente si collega all’anticipazione del Tolc-Med e della pubblicazione della graduatoria di Medicina”. A delineare il quadro della situazione è il prof. Nicola Zambrano, Coordinatore del Corso. “Si riconfermano, invece, gli altri dati. La maggior parte degli studenti proviene dalla Campania, dai licei o da istituti tecnici per lo più di area biotecnologica. Le ragazze sono in maggioranza rispetto ai ragazzi e questo riflette la suddivisione delle nostre classi, in genere assestata su un 70% di studentesse e un 30% di studenti”. Le lezioni ricominceranno dal 2 ottobre. “Quest’anno abbiamo voluto organizzare una giornata di accoglienza delle matricole - il 21 settembre (mentre AteNapoli è in stampa) - in modo da favorire un incontro tra gli immatricolandi, gli insegnanti del primo anno e i docenti che si occupano delle attività di tutorato. Lo scopo era anche quello di presentare il nuovo canale sperimentale aggiuntosi ai consueti tre nei quali le matri-

Biotecnologie per la Salute

Ai nastri di partenza il quarto canale sperimentale



cole vengono smistate in base alle iniziali del cognome”. Il nuovo canale è il quarto, “in cui confluisce l’esperienza didattica innovativa testata finora. In pratica un percorso attentamente calibrato sull’allievo che gli consenta, attraverso la frequenza assidua e la partecipazione alle attività integrate tra i corsi, di ottenere l’intero set di crediti previsti per il semestre nell’ambito di un unico processo valutativo e quindi di non

lasciare esami arretrati”. Il docente tiene, però, a rassicurare gli appartenenti agli altri canali “nei quali comunque verranno adottati meccanismi simili”. Intanto “consolideremo ulteriormente l’attività di tutorato che sta dando i suoi frutti confermandosi un valido strumento di supporto nel superamento di quegli esami percepiti dagli studenti con un po’ più di timore”. Aggiunge: “Ci piacerebbe integrare più strategie. Penso,

L’afferenza ai Canali

L’afferenza ai Canali degli studenti del primo anno in base alle iniziali del cognome:

Canale I: A-Da
Canale II: Db-L
Canale III: M-Sa
Canale IV: Sb-Z

Per il secondo e terzo anno di frequenza sono previsti 2 canali di frequenza:
Canale I: matricole dispari
Canale II: matricole pari

ad esempio, alla possibilità di impiegare risorse online in forma di filmati o animazioni – e cita una collaborazione con JOVE (leader nella produzione di risorse scientifiche audiovisive) – che possono aiutare anche a colmare eventuali lacune nelle conoscenze di base”. Così come “prevediamo l’implementazione della realtà virtuale e della realtà aumentata in aula, attraverso dei visori da utilizzare collegandoli al cellulare. Un mezzo interessante, da affiancare al libro di testo, per contestualizzare meglio quanto si studia”.

E TU COME IMMAGINI IL TUO FUTURO

> WWW.UNICAMPANIA.IT



Università
degli Studi
della Campania
Luigi Vanvitelli





Una settimana di orientamento alla Scuola Superiore Meridionale.
Ospiti cento studenti e studentesse da tutta Italia

Istruzione superiore “un’opportunità da non lasciarsi sfuggire”

Luoghi di cultura, di insegnamento e ricerca e di storia come sfondo per le ambizioni e i sogni dei cento partecipanti, studenti e studentesse provenienti da tutta Italia, alla settimana di orientamento (4-8 settembre) della Scuola Superiore Meridionale, congiunta con la Scuola Normale Superiore di Pisa, **‘Il Battito del Tempo – 5 giorni per un’idea del futuro’**. Dal Dipartimento di Studi Umanistici al Tigem di Pozzuoli, dal Complesso dei Santi Marcellino e Festo a San Giovanni a Teduccio e Villa Ferretti a Bacoli, il loro percorso si è snodato tra visite, seminari, lezioni magistrali e laboratori (e un evocativo spettacolo finale, tra parole e musica), in cui il battito del tempo – palpitante della potenza della cultura, delle scienze e della tradizione – ha segnato la strada di quell’eccellenza da perseguire per essere padroni del domani. Ed è quanto ha evidenziato il Rettore **Matteo Lorito** in apertura della kermesse, il pomeriggio del 4 settembre, rivolgendosi alla platea studentesca, invitando *“a scoprire cosa vi appassiona, a studiare ed elaborare la conoscenza, perché possiate spingere il Paese verso quella evoluzione sociale e scientifica di cui tutti abbiamo bisogno”*. Ha citato Dante, invece, il prof. **Andrea Mazzucchi**, Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici, *“che nell’incipit del Convivio afferma che tutti gli uomini desiderano naturalmente di sapere”*. Un invito, il suo, alla ricerca dell’autentica vocazione, ripreso dal prof. **Arturo De Vivo**, membro del Comitato Ordinatore e Responsabile della Scuola Superiore Meridionale, che ha portato anche i saluti del Direttore della Normale di Pisa Luigi Ambrosio, sancendo così l’inizio del viaggio degli studenti e delle studentesse intervenuti, a caccia del proprio brillante futuro.

GLI STUDENTI. A distinguere la provenienza geografica e l’indirizzo scolastico. Ad accomunarli la passione per lo studio e la voglia di sfondare, perché dal proprio futuro si aspettano *“qualcosa di grande”*. Gli studenti e le studentesse ne parlano tra loro nell’Aula Pio-

vani del complesso di Porta di Massa in apertura della manifestazione. *“Napoli è una bellissima città e per certi aspetti, panorama in primis, mi ricorda la mia Genova”*, commenta **Alice Conte**, studentessa di liceo classico. Amante della filosofia e della fisica – le congiunge in due domande esistenziali, *“Da dove vengo?”* e *“Qual è il mio fine ultimo?”* – **sogna di diventare “un’astrofisica. L’idea di un’istruzione superiore, alla Normale di Pisa così come alla Superiore Meridionale, è un’opportunità da non lasciarsi sfuggire, anche in termini di curriculum e di ingresso in un mondo del lavoro che sembra sempre più competitivo e ristretto”. Umbra, abita a Città di Castello, **Laura Fiorucci** intende iscriversi a **Lettere Moderne**: *“Alle medie supplicai mamma di comprare un’edizione critica dell’Iliade, oggi il mio classico preferito. Grazie a quella lettura mi appassionai al greco antico, ai classici in generale e l’iscrizione ad un liceo classico fu praticamente dovuta”*. La sua aspirazione: diventare insegnante e *“seguire le orme di alcuni dei miei docenti che mi hanno fatto capire l’importanza di ragionare con la propria testa, studiare e formarsi affinché nessuno possa sentirsi in diritto di metterci in secondo piano”*. Un’istruzione di eccellenza per lei rappresenterebbe anche *“un riscatto oltre che un riconoscimento per gli sforzi compiuti finora”*. **Luca De Masi**, di Lecce, ha cominciato presto a raccogliere informazioni sul circuito delle Scuole Superiori universitarie e guarda alla Superiore Meridionale come *“un’ottima meta, piuttosto vicino casa, che offre vitto e alloggio e una borsa di studio indipendentemente dal reddito, ulteriore incentivo per chi è davvero meritevole”*. È intenzionato a proseguire gli studi in **Chimica**: *“Ho partecipato alle Olimpiadi della Chimica, selezionato per concorre-***

re agli Internazionali di Zurigo. La mia è una grande passione. Mi piacerebbe diventare ricercatore, quindi dovrò costruire un percorso di valore e di respiro internazionale”. **Valerio Testarella**, liceo classico a Terni, ha vari interessi: *“Mi piacciono la letteratura, la storia e la filosofia, quindi propendo sicuramente per un Corso di area umanistica”*. *“Al di là di un’ottima formazione universitaria – prosegue Francesca Garritano, studentessa di liceo classico a Cosenza, indecisa tra Fisica e Medicina – quello che ci serve è un’etica e una cultura interdisciplinare che, secondo me, sono la chiave per affrontare il mondo nel modo giusto. E credo siano il quid in più che ci può offrire un ambiente qualificato come la Superiore Meridionale”*. Ha già raggiunto il suo prossimo traguardo **Stefano Signoretto**, di origini venete, iscritto ad un liceo scientifico, che si riserva comunque il diritto di cambiare idea: *“Sono entrato a Milano ad Ingegneria Gestionale ed è indubbiamente un bel risultato. Tuttavia ho ancora tempo per capire se è ciò che desidero veramente”*. Speculare il pensiero di **Marco Airoai**, di Piedimonte Matese, proiettato verso l’Ingegneria, in particolare il ramo informatico, *“in virtù di una passione per le materie scientifiche e le scienze applicate. Sono felice di essere stato selezionato per questa settimana di orientamento, una full immersion in vari luoghi storici e simbolici di Napoli e della Federico II, insieme a docenti esperti in varie discipline. Anche se mi piacciono le scienze, cerco una cifra distintiva, creativa, che possa contraddistinguermi. E chissà che non la trovi in un’area disciplinare lontana dalla mia”*. **Martina Righetti**, molisana, aspira ad una crescita personale prima ancora che accademica: *“E questo può avvenire solo uscendo dalla propria comfort zone. Non*

Un percorso impegnativo che valorizza il talento

“Stiamo formando i quadri dell’amministrazione, abbiamo già una decina di funzionari, entro quest’anno procederemo anche ad avviare il reclutamento dei docenti”. Il punto della situazione sulla **Scuola Superiore Meridionale (SSM)** con il prof. **Arturo De Vivo**, membro del Comitato Ordinatore, responsabile dell’istituzione di alta formazione. Proseguirà, nell’ambito dei fondi PNRR, *“con il nuovo progetto di orientamento con le scuole del napoletano e provincia puntando, ancora una volta, piuttosto che su una prospettiva di semplice informazione, su lezioni a tema che diano agli studenti e alle studentesse la possibilità di immergersi in una realtà altra, in una dimensione universitaria, centrata su un confronto tra punti di vista diversi culturalmente rappresentativi delle aree giuridico-umanistica e scientifico-tecnologica”*. Agorà del sapere, acceleratore della conoscenza, la Scuola si prepara ora ad ammettere una nuova coorte di **50 Allievi Ordinari** (i quali frequenteranno un Corso alla Federico II, e lezioni, seminari e laboratori presso la SSM): *“Un percorso sicuramente impegnativo, all’insegna di una pluralità di voci, rispondente ai loro interessi e al desiderio di valorizzare il proprio talento”*.

mi pongo limiti, mi piacciono le lingue, adoro viaggiare e incontrare persone nuove diverse da me e ne ho avuto la conferma di recente, grazie ad un Erasmus in Irlanda nell’ambito di un PCTO”. Si trasferirebbe a Napoli, *“una città vivace e stimolante”*. Nei suoi coetanei vede *“una forte indecisione, forse frutto anche di un’istituzione scolastica che non sempre riesce ad aiutarci a capire fino in fondo quello che c’è là fuori. Né la società è più quella dove sono cresciuti i nostri genitori. Dobbiamo acquisire una nostra visione del mondo e ciò può avvenire grazie all’esperienza supportata da un’istruzione di alto livello”*.

Carol Simeoli



ORIENTAMENTO E TUTORATO

Il Ministero finanzia due progetti di cui la Vanvitelli è capofila



Il Ministero dell'Università e della Ricerca premia l'Università Vanvitelli con il finanziamento di due importanti Progetti per l'orientamento e il tutorato (POT): **PROMETHEUS 2.0** e **NEED_new empathic educational design**, afferenti, rispettivamente, ai Dipartimenti di Psicologia e di Architettura e Disegno Industriale. I due progetti sono caratterizzati dalla partecipazione collaborativa di numerosi Atenei italiani e il coinvolgimento di scuole superiori su tutto il territorio nazionale. Già nella precedente tornata di finanziamenti l'Università Vanvitelli si era distinta per la qualità dei lavori proposti, quest'anno diventa Ateneo coordinatore. In questo ruolo, la responsabilità principale è di fare da punto di riferimento della rete nazionale per le azioni da attuare. "Il numero massimo di proposte come Ateneo capofila è due - spiega il prof. **Roberto Marcone**, Delegato di Ateneo all'orientamento - e le nostre, con punteggi molto alti, verranno finanziate entrambe. Di questo risultato siamo molto orgogliosi e un importante riconoscimento va al Rettore **Gianfranco Nicoletti** e al nostro Ateneo, che si farà carico di sostenere, in parte anche economicamente, la realizzazione di questi progetti".

Lo spirito collaborativo dei POT mira ad aiutare gli studenti delle scuole superiori nella transizione da un ambiente di formazione all'altro e gli universitari a continuare il proprio percorso accademico nonostante le difficoltà che possono incontrare. Si vuole così proporre un nuovo modo di fare orientamento, più di tipo esplorativo delle competenze e delle predisposizioni della singola persona che non meramente divulgativo dei vari Corsi di Laurea. Le cinque azioni, previste dal bando ministeriale, con cui i progetti devono intervenire concretamente sono l'orientamento alle iscrizioni universitarie, le attività di tutorato, le pratiche laboratoriali, le attività di autovalutazione e recupero delle conoscenze

per l'ingresso all'università e, infine, la crescita professionale dei docenti della scuola secondaria superiore. "Le questioni evidenti su cui è necessario intervenire sono la dispersione scolastica, per quanto riguarda il passaggio dalle scuole superiori all'università, l'altissimo tasso di studenti universitari che abbandonano il proprio percorso accademico, e la crescente confusione nelle attività di orientamento. Aver aumentato i Corsi di Laurea, e quindi le opzioni di scelta per gli studenti, permette di intraprendere percorsi più settoriali e professionalizzanti, ma allo stesso tempo non è semplice comprendere le differenze tra i diversi percorsi accademici", spiega la prof.ssa **Maria Dolores Morelli**, referente nazionale del POT **NEED_new empathic educational design** e Coordinatrice del Corso di Laurea in Design e Comunicazione. "Abbiamo creato un network di 19 Atenei italiani con Corsi di Laurea nell'ambito del Design con la volontà di dar vita a un nuovo modo, più empatico, di orientare i giovani alla scelta della propria carriera universitaria. Utilizzeremo il design nelle attività laboratoriali come espediente per scoprire inclinazioni e manualità, mentre per gli studenti universitari sarà un modo per stimolare il percorso già avviato".

A presentare il progetto Pro-

metheus 2.0 è la prof.ssa **Paola Spagnoli**, referente scientifico e coordinatrice nazionale del POT: "utilizzeremo questi fondi per potenziare le attività di orientamento e tutorato già attive presso l'Ateneo, in cordata con le Università di Firenze, Bari, Padova e La Sapienza di Roma per la realizzazione delle cinque azioni previste dal bando. Faremo riferimento al momento storico che il nostro settore disciplinare sta vivendo, dal momento che i Corsi di Laurea in Psicologia da quest'anno diventano abilitanti. C'è, a livello nazionale, l'esigenza di comprendere meglio il funzionamento di questa nuova laurea e di creare una rete di orientamento fatta da docenti ma anche dagli stessi studenti universitari. In quest'ottica ci impegneremo anche a formare i docenti delle scuole superiori, affinché possano guidare al meglio i giovani nella scelta post diploma. Allo stesso tempo, cercheremo di supportare gli studenti universitari nella fase di

transizione ad una laurea che oggi prevede il tirocinio curricolare e i cambiamenti che questo comporta nel percorso". Come suggerisce il '2.0' del nome, le azioni proposte da Prometheus fanno seguito a quelle già avviate dal primo finanziamento del progetto, che ha avuto l'Università di Bari come Ateneo capofila. Risultato tangibile di quella prima fase è stata la realizzazione di una piattaforma on-line, ancora oggi attiva, che ospita tra gli altri contenuti un corso di formazione a distanza gratuito, test autovalutativi delle competenze e informazioni utili per la scelta formativa e professionale. Principale novità di Prometheus 2.0 è, invece, la parte dedicata alla formazione dei docenti delle scuole superiori e dei tutor universitari, le nuove figure volute dal Ministero, allo scopo di rendere l'orientamento e il tutoraggio sempre più ad personam.

Agnese Salemi

Lanciato il primo e-commerce di Ateneo

È on-line, dal 31 agosto, il primo e-commerce dell'Università Vanvitelli, dove è possibile acquistare tutto il merchandising personalizzato di Ateneo. Sul sito vanvitellistore.unicampania.it sono disponibili t-shirt, felpe, borracce e agende, ma anche nuovi prodotti come zaini, tazze e caricatori wireless, il tutto firmato con il logo di Ateneo. Gli studenti sono stati al centro del processo in tutte le sue fasi, dall'individuazione dei prodotti preferiti, alla scelta della grafica e dei colori in cui realizzarli, intervistati tramite i canali social dell'università. Fino allo scorso anno era possibile acquistare alcuni gadget presso rivenditori autorizzati, nella maggior parte dei casi cartolerie nei pressi dei Dipartimenti. Da quest'anno l'e-commerce raccoglie in un unico posto tutti i prodotti tra cui scegliere, con l'obiettivo di potenziare l'identità visiva di Ateneo, far circolare il nome dell'Università e, soprattutto, accrescere il senso di appartenenza di studenti, docenti e personale amministrativo al proprio contesto universitario.





Scienze Mediche Traslazionali

Rieletto alla guida del Dipartimento il prof. Paolo Golino

Il prof. Paolo Golino, 65 anni, docente di Malattie dell'apparato cardiovascolare, è stato confermato per altri tre anni alla guida del Dipartimento di Scienze Mediche Traslazionali. Le elezioni si sono svolte il 12 settembre. Golino era unico candidato ed ha ottenuto 37 preferenze su altrettanti votanti. "Una elezione bulgara", commenta in tono scherzoso, "come si sarebbe detto una volta. Scherzi a parte, mi fa piacere che ci sia stata questa manifestazione di compattezza del Dipartimento nei confronti della mia seconda candidatura. Siamo uniti ed è importante per impegnarci tutti a raggiungere gli obiettivi del prossimo triennio". La scelta di ricandidarsi è maturata alcuni mesi fa. Il docente la motiva in questi termini: "Abbiamo avviato un percorso ed avvertivo l'esigenza di portarlo a termine. Ho verificato che da parte dei colleghi e del Dipartimento nelle sue varie compo-

nenti l'ipotesi di un mio secondo mandato non era sgradita e godeva di consenso". Prosegue: "Il punto è che il mio primo triennio è stato fortemente segnato dall'emergenza determinata dalla pandemia. Tutte le energie sono state assorbite, ad un certo punto, dalla necessità di adottare soluzioni tali da garantire continuità alla didattica ed alla ricerca. Non c'è stato spazio per molto altro. Mi sarebbe piaciuto, per esempio, distribuire qualche risorsa in più ai colleghi del Dipartimento, ma non è stato possibile. Il secondo mandato sarà dunque un completamento del primo, con l'aggiunta di ulteriori traguardi che spero di poter raggiungere". Una delle priorità è quella del miglioramento dell'organizzazione del Corso di Laurea in Scienze Infermieristiche. "Ha qualche problema - ammette - ed è una realtà molto complessa. È un Corso di Laurea dislocato su diverse sedi ed ospedali". In particolare: il Mo-

scati di Avellino; l'Asl di Caserta; i presidi ospedalieri Elena d'Aosta ed Incurabili che fanno riferimento all'Asl Napoli 1; il Policlinico; la Fondazione Pascale, specializzata nella cura dei tumori; l'Azienda ospedaliera dei Colli, alla quale fanno riferimento gli ospedali napoletani Monaldi, CTO e Cotugno. "Si comprende bene anche solo dall'elencazione delle strutture alle quali fa riferimento Scienze Infermieristiche per le attività didattiche e di tirocinio", ribadisce il prof. Golino, "quanto possa essere complicato organizzare tutto. I colleghi che hanno il compito di farlo lavorano bene, ma da Direttore spero di poter dare anche il mio contributo per risolvere le criticità. Cercherò di contribuire ad individuare soluzioni che permettano di migliorare l'organizzazione. È un Corso di Laurea che riscuote un buon successo tra gli studenti. Non soffre di carenza di immatricolazioni. Piace, come del resto quel-



lo in Infermieristica in lingua inglese, che si chiama Nursing". Sul versante della ricerca, prosegue il prof. Golino, "spero che si possa proseguire nel percorso intrapreso negli ultimi anni, che ha portato ottimi risultati. Abbiamo bellissime realtà in Dipartimento. Colleghe e colleghi che svolgono ricerca di ottimo livello". Cita tre esempi: "Durante il mio primo mandato abbiamo ottenuto il finanziamento con fondi del PNRR di due progetti di ricerca: uno sul Long Covid e l'altro sulle cardiomiopatie. Un altro progetto, quello sulle malattie degenerative del rene, ha ottenuto un finanziamento internazionale".

Fabrizio Geremicca

Servizio di navette gratuite

Very Soon, una nuova app e tante 'chicche'

Dai veicoli a bassa emissione all'adozione di soluzioni di viaggio più eco-friendly, la mobilità sostenibile promuove uno stile di vita più responsabile, contribuisce al miglioramento della qualità dell'aria, alla riduzione del traffico e quindi a una migliore qualità della vita in città. In questo contesto, l'Università Vanvitelli si sta distinguendo per l'impegno concreto sul tema. Il servizio di mobilità sostenibile **Very Soon**, la più innovativa tra le azioni proposte dall'Ateneo, quest'anno rilancia la nuova app **UP2GO** con un intero pacchetto di novità. "Abbiamo affidato il compito di rinnovare la nostra app ad un'azienda leader del settore per renderla più semplice e interattiva", spiega il prof. Armando Carteni, docente di Pianificazione dei Trasporti per il Dipartimento di Ingegneria e ideatore del servizio. Adesso "è possibile prenotare il biglietto gratuito per la navetta e convogliarlo tramite il QR code, e utilizzare il servizio di localizzazione navette per conoscere la posizione reale dei bus. Inoltre

è stata rivista e ampliata l'offerta di corse e orari per le navette, nello sforzo di intervenire sulle principali criticità emerse in passato per venire incontro alle esigenze degli studenti". Le tratte proposte sono attualmente quattro, tutte nella provincia di Caserta: Caserta-Santa Maria Capua Vetere-Capua; Stazione di Aversa-Dipartimento di Ingegneria; Stazione di Aversa-Dipartimento di Architettura; infine Aversa-Marcianise-Capua-Santa Maria Capua Vetere, con orari coordinati con quelli della linea da/per Caserta per consentire l'interscambio tra le diverse linee.

Il secondo servizio su cui la nuova app interviene a favore di utente è il **carpooling**, ossia la pratica di condividere il viaggio in mezzo privato con altre persone. Da adesso è possibile dichiarare sull'app il proprio calendario di viaggio, così da permettere ai colleghi di sapere in anticipo punti di partenza e orari. Inoltre, chi utilizza il servizio di carpooling ha diritto a **parcheeggi dedicati gratuiti o con tariffe agevolate**, e può

accumulare punti da donare a cause ambientali e sociali in convenzione con siti on-line dedicati alla tematica (piantare un albero, scontistica su prodotti eco-sostenibili e altro). "Cerchiamo di stimolare questa pratica, già piuttosto presente tra i nostri studenti, per poter ridurre i costi dei viaggi in auto e allo stesso tempo creare una nuova opportunità di socializzazione", racconta Carteni. La pratica del carpooling è ancora poco diffusa in Italia, ma sperimentarla all'interno di una piattaforma chiusa e con una comunità limitata motiva la condivisione del proprio mezzo ragionando soprattutto sui vantaggi della scelta. La nuova app prevede anche un **resoconto di quanto si è risparmiato** utilizzando i servizi offerti da **Very Soon** e **quante emissioni si è contribuito ad evitare**. In particolare, la strategia di gaming dell'app, con l'accumulo dei punti, mira proprio a sensibilizzare ed educare l'utente verso le tematiche della mobilità sostenibile e accompagnarlo verso comportamenti più virtuosi tramite dei



> Il prof. Armando Carteni

premi. "Il Rettore Nicoletti punta molto su una sostenibilità reale, effettiva, e la mobilità è solo uno degli aspetti del programma di Ateneo che portiamo avanti. Dai questionari fra gli studenti è emerso che chi ha scelto di iscriversi ad un nostro Corso di Laurea lo ha fatto anche e proprio per le azioni dedicate alla sostenibilità", spiega Carteni nella convinzione che scelte sociali di questa impronta influiscono positivamente sull'attrattività dell'Ateneo nei confronti di nuovi studenti fuori dalla provincia, diventando esempio della qualità dei servizi offerti.

Agnese Salemi



Il prof. Monda lascia la direzione di Dipartimento per assumere la guida di Medicina-Napoli

Lascia la direzione del Dipartimento di Medicina Sperimentale dopo il primo triennio, rinunciando così al secondo mandato al quale avrebbe potuto aspirare, e si candida alla presidenza del **Corso di Laurea in Medicina che ha sede a Napoli**. È la scelta del prof. **Marcellino Monda**, Ordinario di Fisiologia, che si propone al timone del Corso di Laurea in occasione delle elezioni in calendario il 26 e 27 settembre quando si voterà pure per il vertice della Triennale in **Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro** (la uscente prof.ssa **Gabriella de Giuseppe** dovrebbe lasciare il testimone al prof. **Francesco Napolitano**). "Sono candidato unico - spiega - nel senso che sono stato il solo a comunicare l'intenzione di ricoprire tale ruolo. In teoria, però, il regolamento prevede che possa essere eletto anche un collega il quale non si è fatto avanti per comunicare la sua candidatura". **Hanno diritto al voto 243** persone: professori ordinari, associati, ricercatori e rappresentanti degli studenti. Monda rileverà la staffetta dal prof. **Ludovico Docimo**, che è stato Presidente del Corso di Lau-

rea in Medicina con sede a Napoli negli ultimi anni. "Mi sono proposto - dice - perché ho una vocazione per la pedagogia ed il ruolo di Presidente di Corso di Laurea è certamente quello nel quale meglio posso esprimere questa mia attitudine. Ovviamente farò tutto in continuità con la linea tracciata egregiamente da **Ludovico Docimo** e, prima di lui, da **Francesco Catapano**". Sarà un mandato da Presidente, dunque, secondo quel che annuncia Monda, all'insegna della continuità. Ovviamente questo non significa che, nel mutare dei tempi e delle circostanze, non ci saranno nuovi obiettivi da perseguire e nuove risposte da dare. "È vero - conferma - perché naturalmente nei prossimi anni ci saranno anche nuove questioni da affrontare. Mi riferisco, in particolare, alla **probabile visita dell'Anvur**, l'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca, che dovrebbe avvenire durante il mio prossimo mandato. È fondamentale che quando i referenti dell'Anvur verranno a vedere come funziona il Corso di Laurea tutto sia messo al meglio. **Dobbiamo essere pronti affinché ci**

diano una buona valutazione. Per noi è un esame fondamentale". Come si preparerà il Corso di Laurea: "Le strutture sono già buone, si apporteranno miglioramenti. Si tratta di aggiornare ed introdurre alcuni correttivi secondo le esigenze che emergeranno". Monda si rivolge poi agli studenti: "Sarò a loro disposizione come lo sono stato già da Direttore di Dipartimento o di Master. Resterò in ascolto ed insieme riusciremo certamente a trovare le soluzioni più adeguate". Chi occuperà la casella vuota della direzione del Dipartimento di Medicina Sperimentale? "È presto per avanzare previsioni. Saranno indette nuove elezioni", dice il prof. Monda. Poi traccia un paragone tra le due cariche: "Sono ruoli diversi. La parte didattica è esclusiva del Presidente di Corso di Laurea. Il compito di Direttore di Dipartimento è più complesso. C'è una parte amministrativa e contabile importante. Svolgere questo incarico per me è stata un'esperienza entusiasmante perché colleghi e personale tecnico-amministrativo mi hanno aiutato. Credo di aver fatto ciò che era necessario. Tutto è migliorabile, ma penso di avere

Elezioni

In Ateneo sono in corso altre consultazioni: il 21 settembre, mentre andiamo in stampa, si vota per il Direttore del Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche Avanzate. Si è ricandidato il prof. **Raffaele Marfella**. Si ripropone anche la prof.ssa **Maria Luisa Balestrieri** alla guida del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia in lingua inglese. Si vota il 3 ottobre. Elezioni anche per il Presidente del Consiglio di Corso di Studio in Conservazione dei Beni Culturali il 26 settembre, carica ricoperta ora dal prof. **Nicola Busino**.

soddisfatto le aspettative. In ogni caso non sono certo io a dovermi valutare, ma i colleghi. Non è stato semplice, anche perché ho cominciato a dicembre 2020 e c'è stata per tutto il 2021 la vicenda del Covid da gestire". Conclude: "Non vivo certamente il nuovo ruolo da Presidente di Corso di Laurea, dopo aver ricoperto l'incarico di Direttore di Dipartimento, come un declassamento. Tutto è importante in relazione al fatto che ognuno deve prestare la sua opera per l'Ateneo e fare ciò che gli dà soddisfazione e può risultare utile".

Fabrizio Geremicca

Studentesse e professoressa protagoniste di una partita di calcio a 5

Apertura con il botto per la stagione 2023/2024 del Cus Caserta. Lo scorso 8 settembre, presso il campo da calcio a cinque adiacente al Dipartimento di Lettere e Beni culturali (Dilbec) di Santa Maria Capua Vetere, si è infatti disputata una singolare partita di calcio che ha visto contrapporsi i **Falchetti** di Caserta e uno stuolo di professoressa. "**Cantami, o Dival!**" - questo il nome, nonché lo slogan, della competizione - è nato da un'idea della studentessa **Anna Raimondo**, iscritta a Lettere classiche e capitano dei Falchetti con maglia numero 3, ed è stato approvato dal direttivo del Cus Caserta e dal suo presidente **Vincenzo Corcione**. "Avevo il desiderio di realizzare qualcosa che accorpasse i temi dell'inclusione, della parità di genere e del divertimento", ha detto Raimondo. L'idea affiora ascoltando il brano "Calliope" della cantante Dolcenera che affronta il tema del-

la follia umana in relazione allo scoppio della guerra tra Russia e Ucraina ed evoca un'umanità collocata sullo stesso piano, senza divisioni, e percorsa da una pace duratura. Raimondo ha deciso di reinterpretarne il testo: "Volevo far trapelare il messaggio secondo cui, oltre il ruolo che ricopriamo in società, siamo tutti esseri umani ed è possibile attenuare le barriere che ci dividono: così docenti e studenti possono disputare una partita amichevolmente, differenziando il contesto in cui ciò avviene. I professori hanno un ruolo istituzionale e sono incaricati di giudicare, ma in un contesto diverso, seppur con il riguardo necessario, si può avere un avvicinamento tra le due realtà". Ed è stato un successo. **Viola e celeste per le studentesse, giallo e verde per le docenti**. Un tripudio di colori accompagnato dalla musica dirompente del disc jockey **Antonio Ciccarelli**, che ha accom-



pagnato l'evento, e seguito dallo sguardo dei numerosi spettatori.

Hanno giocato per le studentesse: **Anna Raimondo**, **Paola Antropoli** (Lettere), **Mariagrazia Gagliardi**, **Giusy Turino** (Medicina), **Emanuela Amico** (Psicologia), **Giovanna Ferrara** (Scienze Motorie) e **Rosa Ferrara** (Infermieristica). Le docenti che hanno giocato sono invece, sotto la guida del capitano **Cristina Pepe** (Dilbec): **Adele Corrente**, **Laura Baraldi** (Economia), **Claudia de Biase**, **Fabiana Forte** (Architettura e Disegno Industriale), **Rosa Di Pascale** (Scienze Motorie). La giornata, sotto l'arbitraggio di **Salvatore Palma** che per l'occasione ha dismesso gli abiti del mister, ha consegnato la vittoria

nelle mani delle studentesse per 11 a 2, ma le docenti non si sono arrese e hanno chiesto la rivincita. Magari dopo una preparazione adeguata. "Abbiamo previsto per il prossimo 25 settembre la prima lezione preparatoria di calcio a cinque - ha spiegato ancora Raimondo - Si svolgerà presso il Dilbec e non sarà aperta solo alle docenti, ma a chiunque voglia apprendere i rudimenti della disciplina". Restiamo così in attesa della prossima disputa che, come ha sottolineato il capitano dei Falchetti, "mi auguro possa diventare una costante, una sorta di tradizione, e che possa coinvolgere sempre più persone".

Nicola Di Nardo



Giurisprudenza: Palazzo Melzi interessato da lavori di restyling

Al via i lavori di rifacimento e abbellimento di Palazzo Melzi. Partiti il 14 settembre, si protrarranno per 180 giorni. Gli studi di alcuni docenti posti al secondo piano della sede non saranno accessibili fino al 10 ottobre, così come l'area parcheggio. "Si tratta di una misura transitoria, alla quale comunque abbiamo trovato soluzioni apprezzabili", spiega il Direttore di Dipartimento, prof. Raffaele Picaro. La ditta incaricata dell'esecuzione dei lavori ha assicurato la conclusione dell'opera entro fine anno. Per i ricevimenti, così come per altre necessità, è stata messa a disposizione dei docenti la Sala Consiglio, ma misure alternative potrebbero essere prese in considerazione laddove ve ne fosse il bisogno. Un intervento che si configura come la continuazione del percorso di aggiornamento che dall'insediamento di Picaro ha riguardato ogni versante della vita dipartimentale: la didattica, con l'inaugurazione di nuovi Corsi di Laurea; le relazioni sul territorio, con numerose convenzioni stipulate con gli enti e una lunga sequela di seminari con personalità di spicco del mondo del diritto; l'inclusione sociale e il sostegno agli studenti in difficoltà, con il miglioramento del servizio di tutoraggio e l'opera di riduzione delle barriere architettoniche per gli studenti con disabilità. E in ultimo, ma non per importanza, l'immagine del Dipartimento: "Abbiamo lavorato arduamente, e continuiamo a farlo, per far sì che l'edificio che ci ospita rappresenti il primo e più immediato biglietto da visita per la nostra istituzione - sottolinea il prof. Picaro - Si tratta di un edificio storico di notevole importanza, che ha assunto un rilievo non trascurabile nella storia giuridica di questa città. Per questo abbiamo scelto percorsi di musealizzazione del sito, cosicché l'intera cittadinanza possa fruirne". I lavori di cui si parla, effettuati grazie ai fondi europei ottenuti dal Dipartimento negli scorsi mesi, permetteranno infatti di rendere Palazzo Melzi più idoneo alla sensibilità odierna, anche in termini di inclusione sociale: "Prima di tutto i bagni, che

verranno modificati per essere accessibili a chiunque. Gli ultimi lavori di manutenzione risalgono agli anni Novanta, ed è chiaro che la sensibilità doveva non fosse la stessa di oggi". In secondo luogo la biblioteca, che conoscerà un'importante opera di rimozione delle barriere architettoniche e verrà provvista di dispositivi idonei, quali sedute inclusive e accessi facilitati. Altri lavori di manutenzione riguarderanno invece il tetto, deteriorato in alcuni punti dalle infiltrazioni. L'ultimo intervento prevederà lo spostamento dell'ingresso dall'attuale ubicazione a Piazza Matteotti, adiacente al Duomo di Santa Maria Capua Vetere, con il nuovo insediamento e ammodernamento della portineria. "Gli studenti si troveranno a giovare di una struttura rinnovata e più bella, secondo quella corrente che stiamo perseguendo con instancabile lena", assicura il Direttore.

Intanto ecco i primi numeri sulle immatricolazioni: 300 tra preiscrizioni e iscrizioni a fronte delle 150 dello scorso anno. "È un dato molto incoraggiante che certamente non conclude la partita ma che ci rende molto ottimisti, anche se le immatricolazioni saranno aperte fino a fine anno". Con l'inaugurazione di due nuovi Corsi di Laurea, la Magistrale a Ciclo Unico in Giurisprudenza in modalità telematica e la Magistrale in Diritto della Sicurezza e delle Innovazioni tecnologiche - naturale prosecuzione della Triennale in Scienze dei Servizi giuridici -, il Dipartimento si dimostra ancora una volta attento alle esigenze dei suoi studenti. "È ancora presto per fare previsioni sul Corso di Laurea in Giurisprudenza da remoto, in quanto è stato inaugurato lo scorso luglio, ma già adesso i dati sono incoraggianti. Il nuovo Corso nasce con la promessa di rendere accessibili gli studi a tutti quegli studenti che, per i motivi più svariati, non possono permettersi la frequenza". Resta da chiedersi se il Dipartimento, relativamente alla rosa di attività intraprese, continuerà sulla scia dello scorso anno. "Faremo molto di più - afferma il Direttore - Stipuleremo nuovi accordi sul territorio e rinnove-



remo il nostro impegno con le Istituzioni. Offriremo ai nostri studenti numerosi seminari e attività integrative. Per il resto non anticipiamo nulla, ma se ne vedranno delle belle, a par-

tire dalla **Notte dei ricercatori del prossimo 29 settembre**". Qualche anticipazione trapela: sarà una serata per gli appassionati di thriller e noir.

Nicola Di Nardo

Psicologi in divisa, incontro il 3 ottobre

Psicologia e Forze Armate. Qual è la connessione tra questi due mondi? In quali situazioni interviene lo psicologo? E quanto è facile trovare posto tra le uniformi? Sono alcune delle domande alle quali si tenterà di rispondere nel corso del seminario "Psicologi nell'Esercito e nell'Arma dei Carabinieri", che si terrà presso il complesso di via Vivaldi, a Caserta, il 3 ottobre. L'incontro si colloca tra le iniziative previste per il placement, di cui il prof. Andrea Millefiorini, curatore dell'evento, è il delegato per il Dipartimento di Psicologia. "Si tratta di un evento organizzato secondo il format di un precedente seminario che riguardava il ruolo della psicologia nella Polizia di Stato, il quale ebbe il merito di chiamare a raccolta un fortissimo gruppo di interessati - ha spiegato il docente - Oggi assistiamo a un rinsaldamento dell'interesse dei giovani nello Stato e nella sua capacità di fronteggiare determinate situazioni, ed è evidente che abbiamo la volontà di fornire il proprio contributo. Lo fanno con il volontariato, con la militanza politica, con attività collaterali oppure entrando nelle Forze Armate. Il nostro scopo è quello di aiutarli a scegliere

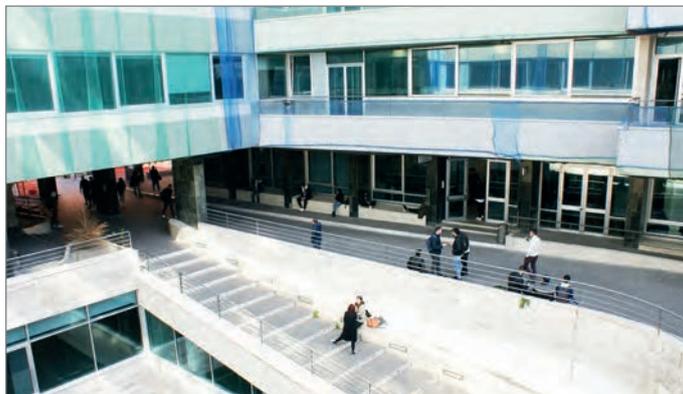
re, proponendo loro dei validi esempi". È in questo senso che l'incontro è corredato, dopo i saluti istituzionali e l'introduzione dello stesso Millefiorini, di tre relazioni - due di militari dell'Esercito e una di un maggiore dell'Arma dei Carabinieri -, dopo le quali verrà lasciato ampio spazio alle domande. I relatori saranno la dott.ssa **Valentina Denaro**, Capitano psicologo della sanità dell'Esercito Italiano, il dott. **Salvatore Poccia**, Coordinatore psicologo del Comando Forze operative Sud dell'Esercito Italiano, e la dott.ssa **Angiola di Conza**, Maggiore psicologa dell'Arma dei Carabinieri. Prevista la presenza del dott. **Domenico Nardiello**, Capitano del corpo militare della Croce Rossa Italiana, e del dott. **Armando Cozzuto**, Presidente dell'Ordine degli Psicologi della Campania. L'intervento del prof. Millefiorini sarà piuttosto critico, come ha ammesso egli stesso. "Il problema non sta nel fornire informazioni, cosa che riusciamo a fare con impegno ed entusiasmo, ma nel numero di posti messi a bando dalle Forze Armate per gli psicologi ogni anno che è fin troppo esiguo. Il seminario offrirà quindi molte risposte ma anche alcune interrogativi".



Le più fortunate serie tv, i business game, le testimonianze: tante proposte innovative a lezione

La 'campanella' è suonata a Palazzo Pacanowski. In aula dal 20 settembre (dal 25 i Corsi Magistrali e Giurisprudenza sede Napoli dal secondo anno in poi), gli studenti sono pronti ad affrontare il nuovo semestre. E tutte le attività, sfidanti, che i docenti proporranno loro per dare un primo assaggio di ciò che li aspetta dopo la laurea.

Il prof. **Luigi Lepore**, con **Economia aziendale** (primo anno di Economia e Commercio, gruppo M-Z) incontra le matricole. Premette: "Ogni anno si introduce qualche novità, non tanto nei contenuti, quanto nelle modalità di insegnamento. Ad esempio proiezioni o serie tv, con cui i ragazzi sono abituati ad interagire e dalle quali possono attingere i contenuti che normalmente vengono veicolati da strumenti tradizionali come libri e slide". Durante le lezioni, quindi, "vorrei proporre qualche scena, per dirne una, della serie **Suits su Netflix** dove si parla di avvocati di impresa e si vede come questi debbano padroneggiare pure discipline di materie economico-contabile per svolgere la professione". Le matricole, informa, hanno già avuto un primo assaggio di vita universitaria grazie ai precorsi (da lunedì 11 a venerdì 15 settembre) "serviti ad omogeneizzare le conoscenze in ingresso nelle materie matematiche, economiche e giuridiche e a fornire un glossario comune". Il docente insegna poi **Economia e contabilità delle aziende pubbliche** (Magistrale in Management Pubblico): "Anche qui dobbiamo adottare modalità di comunicazione differenti, visto che la maggior parte degli studenti già lavora, come pillole di video-lezioni, slide interattive, esercizi autorisolvibili". E **testimonianze**: "Avremo amministratori delegati e presidenti di CdA delle partecipate del Comune di Napoli, della Regione Campania, esponenti di Asmel e Anci, realtà che i laureandi poi incontrano mediante gli stage". Esercitazioni e prove intercorso per gli allievi del prof. **Raffaele Fiume**, **Ragioneria Generale** (secondo anno di Economia e Commercio, gruppi A-L e M-Z): "Verso fine corso, inoltre, svolgerò una **simulazione on-line in aula sull'uti-**



lizzo di un software contabile impiegato negli studi professionali. Mostrerò come funzionano quelle operazioni contabili fondamentali, come la registrazione di fatture, i riepiloghi paghe o i pagamenti". Altro insegnamento tenuto dal prof. Fiume nel primo semestre è **Principi contabili internazionali e bilancio consolidato** (Magistrale in Amministrazione, Finanza e Consulenza Aziendale, percorso Amministrazione e Consulenza Aziendale): "Intendo invitare testimoni e proporre dei project work. In aggiunta, rispetto allo scorso anno, dedicherò una lezione al bilancio di sostenibilità, al framework ESG". Una sfida attende la classe di **Marketing** del prof. **Michele Simoni** (terzo anno di Economia Aziendale, percorso Management): "La prossima edizione del premio promosso dalla Società Italiana di Marketing". La sfida consiste nello sviluppo di un piano di marketing sulla base di un caso lanciato da un'azien-

da (il tema sarà la sostenibilità ambientale) e nell'identificazione di soluzioni innovative in risposta alla richiesta di partenza. "Questo piano – precisa – verrà presentato sia in sede d'esame che alla competizione nazionale". Durante le lezioni il docente impiegherà anche un **business game**, "in cui simuleremo la gestione di un'azienda operante, nello specifico, nel mercato degli zaini. È uno strumento che dà ottimi risultati". Il business game lo utilizzerà altresì durante le lezioni di **Innovation and business design** (Magistrale in Marketing e Management Internazionale, con la prof.ssa Eva Panetti): "La logica sarà la medesima, ma qui si tratterà di gestire processi di innovazione legati all'affermazione di una nuova tecnologia in ambito gaming". L'insegnamento mira all'adozione di logiche di design thinking rivolte, nella fase finale, alla risoluzione di un problema concreto nell'ambito di una **challenge** della quale, però, il do-

cente non anticipa ancora il tema. Si va di lavoro pratico a **Digital Marketing** (Magistrale in Marketing e Management Internazionale, percorso Marketing) della prof.ssa **Annarita Sorrentino**: "Ci orientiamo alla didattica innovativa. Alle lezioni teoriche si affiancheranno **interventi di esperti** incentrati sull'approfondimento di varie tematiche, come SEO, digital CRM, user experience, e lezioni laboratoriali insieme con la web agency WeHUB". E quest'anno un nuovo task, legato proprio al Corso di Studi, su iniziativa congiunta con la Coordinatrice, la prof.ssa **Illaria Tutore**: "Divisi in squadre gli studenti dovranno sviluppare un piano di digital marketing finalizzato all'attrazione e fidelizzazione dei loro colleghi verso il Corso MEMI". Dato il 'cliente' ben noto "ci aspettiamo una competizione molto sentita. Ci sono alte aspettative". L'approccio **Disciplined Entrepreneurship** è elemento core degli insegnamenti di **Entrepreneurship ed Entrepreneurship and creativity** (sempre Magistrale in Marketing e Management Internazionale), professori **Maria Cristina Pietronudo** e **Marco Ferretti**. Tre le strade che si aprono ai frequentanti: "Sviluppare una propria idea di startup, lavorare su un tema di sostenibilità, lavorare su un tema in ambito blue economy", spiega la prof.ssa Pietronudo. La metodologia adottata, che ricorda un po' il gioco dell'oca, "prevede che, dopo una fase di idea generation, si intraprendano 24 steps per realizzare e testare l'innovativa idea di business. Steps che includono segmentazione del mercato, definizione e quantificazione della value proposition, mappatura del processo d'acquisto dei potenziali clienti, definizione del modello di business e sviluppo di un piano di prodotto e che contemplano esercizi, analisi di casi pratici e processi di autovalutazione dell'idea". Una volta sviluppata? C'è la possibilità di farla valere competendo al Laboratorio di imprenditorialità, "un'iniziativa promossa dall'associazione di categoria AIDEA e da Invitalia. La call di solito si tiene verso fine anno".

Carol Simeoli



Accoglienza degli studenti internazionali Erasmus: **“una scelta di vita importante”**

Arrivano da Germania, Olanda, Slovenia, Svezia, Inghilterra, Spagna, Francia: sono gli studenti del programma Erasmus+ accolti dall'Università Parthenope il 15 settembre in occasione dell'inizio del semestre invernale. In un'aula di Palazzo Pacanowski da cui si scorge il golfo di Napoli, tant'è che tutti i ragazzi si fermano subito a fotografare, affascinati da un panorama unico nel suo genere, a dare il benvenuto ai ragazzi è la dott.ssa **Virginia Formisano**, responsabile dell'Ufficio Internazionalizzazione e comunicazione linguistica: *“Gli studenti degli anni passati hanno adorato stare qui. So che avete fatto una scelta di vita importante e che voi Exchange students siete persone flessibili, aperte a differenze culturali e a nuovi stili di vita e desiderosi di provare cose nuove. State per iniziare un'esperienza meravigliosa, che vi porterete dietro per il resto della vita, vi aiuterà ad aprire il vostro sguardo sul mondo. Da adesso in poi sarete parte della nostra comunità internazionale e speriamo ci offrirete una prospettiva globale e nuove idee per migliorare”*. Un'esperienza, quella dell'Erasmus, che va al di là dell'aspetto accademico, come sottolinea il prof. **Vito Pascazio**, Prorettore per gli Affari internazionali, che la definisce *“una vera e propria crescita al livello umano”* ed esorta i ragazzi a comunicare con i vari co-

ordinatori per qualsiasi necessità. Del resto, afferma la prof.ssa **Maria Giovanna Petrillo**, coordinatrice Erasmus+ della Scuola di Economia e Giurisprudenza, *“in questa università parliamo inglese, francese e spagnolo”*, infatti molti insegnamenti vengono erogati anche in lingua straniera. Nonostante ciò, non sono in pochi a uscire dalla propria comfort zone scegliendo di seguire lezioni in lingua italiana.

Non c'è rischio di sentirsi soli, seppur così lontani da casa: presente al **Welcome Day** è anche l'associazione **Erasmus Student Network**, *“un'organizzazione studentesca internazionale no profit che ha l'intento di aiutare gli studenti a trascorrere un periodo all'estero”*, racconta la presidentessa della sezione di Napoli **Francesca De Divitiis**. E specifica: *“Siamo riconosciuti dalla Commissione Europea e coinvolgiamo oltre 45mila volontari in più di 500 città in 42 paesi e ogni anno aiutiamo 300 mila studenti internazionali. Accogliamo gli studenti internazionali che decidono di venire qui a Napoli organizzando attività con l'intento di perseguire il motto del 'students helping students' e 'unity in diversity and diversity in unity', organizziamo escursioni, visite guidate, tornei sportivi, picnic internazionali e tanto altro”*. Terminati i saluti, i ragazzi vengono invitati a **firmare una grande bandiera italiana** in ricordo di que-



sto anno accademico 2023/2024 e da qui si passa ad un rinfresco con piatti tipici del nostro territorio, un bel momento di convivialità internazionale in pieno spirito Erasmus. Ad animare l'atmosfera sono soprattutto i ragazzi e le ragazze provenienti dalla Spagna, sia per la loro prevalenza, sia per la loro vivacità,

trascinando tutte le altre nazioni all'interno del gruppo. L'entusiasmo con cui si affacciano a questa nuova esperienza è palpabile: brillano gli occhi di **Gabriel**, studente di Economia Aziendale proveniente da Tolosa, mentre racconta: *“non vedo l'ora di scoprire ogni angolo di questa città”*.
Giulia Cioffi

Condizione del Mezzo Navale

Un recruiting day annuale per i tirocini sulle navi da crociera

“Condizione del Mezzo Navale è rientrato nell'ultima **ispezione effettuata dall'EMSA**, la European Maritime Safety Agency, un ente che ha il compito di verificare gli standard formativi per ogni nazione europea nel nostro settore di riferimento”, informa il prof. **Salvatore Gaglione**, Coordinatore di questo Corso che forma ufficiali di coperta e macchina. L'EMSA, spiega il docente, *“ha valutato una serie di parametri tra cui la conformità dei programmi e le modalità di erogazione, l'adeguatezza dei laboratori e dei momenti di verifica. Qualche mese fa è arrivato il responso positivo. Abbiamo risposto alle poche no-*

te riportate e ora attendiamo il report definitiva”. Condivide un'altra notizia: **“Abbiamo consolidato il rapporto con la Compagnia Carnival Maritime e istituito annualmente un recruiting day per i nostri studenti che vengono selezionati per i tirocini sulle sue navi da crociera. Il prossimo momento di reclutamento si terrà a gennaio”**. Un obiettivo per il futuro: **“Erogare parte del percorso formativo in teledidattica, dal momento che il Corso prevede proprio un lungo periodo di imbarco per gli studenti. Questo punto è espressamente menzionato nel piano strategico di Ateneo”**.

Scienze Biologiche piace

“La chiusura delle immatricolazioni a Scienze Biologiche è stata anticipata al 1° settembre, quando abbiamo raggiunto l'utenza sostenibile di 180 posti con, anzi, qualche unità in più. Evidentemente è segno di un certo interesse degli studenti”. Lo dice la prof.ssa **Palma Simoniello**, Coordinatrice del Corso. Che aggiunge: *“In realtà continuano ad arrivarci email di persone che vorrebbero ancora immatricolarsi e capita anche qualcuno che, invece, opta per l'iscrizione ad un corso singolo”*. Informa: *“Di recente abbiamo effettuato una verifica delle opinioni degli iscritti e dei laureati. È emersa una grande soddisfazione per il percorso prescelto, sia in merito alle strutture che alla docenza. Scienze Biologiche piace per varie ragioni, dall'opportunità di espletare i tirocini presso vari enti e aziende alla possibilità di scegliere la tesi sperimentale oltre alla classica compilativa”*. Altro punto di forza *“sono i laboratori che si consolidano sempre di più e, oltretutto, si stanno allestendo anche altri spazi laboratoriali che dovranno entrare in uso”*. Il 20 settembre sono ricominciate le lezioni: *“Nell'arco del semestre prevediamo sempre l'organizzazione di seminari o attività sul campo. Si calendarizzeranno di volta in volta”*.



Al Suor Orsola si riparte con l'accoglienza delle matricole

Novità: cambia veste l'app Unisob Community

Il Suor Orsola è pronto a ripartire. Anzi, lo ha già fatto e su diversi fronti. Innanzitutto, con due eventi: la **Giornata della Matricola** (25-26-27 settembre e 9-16 ottobre), il tradizionale abbraccio metaforico per chi ha deciso di entrare nel mondo unisob, e il **Job Day** del 22 settembre, dedicato a chi invece quei luoghi li sta abbandonando, ovvero laureandi e laureati. In particolare, l'evento "è destinato agli studenti iscritti all'ultimo anno dei Corsi di Studio Magistrale e agli studenti che hanno conseguito un Master presso il nostro Ateneo", spiega la prof.ssa **Nata-scia Villani**, Manager didattico di Ateneo. Ad ogni partecipante è stato concesso di effettuare cinque colloqui al massimo, rispetto ad una platea di circa dieci aziende (Capri Srl, It Consulting, Randstad Italia tra le altre). Job Day che va di pari passo con gli **stage day**, "dedicati agli studenti dei Corsi di Laurea Magistrale che devono scegliere le strutture che li ospiteranno durante il percorso di stage curriculare. È davvero un accompagnamento verso una scelta consapevole di avvio al mondo del lavoro". Ad ogni modo, sul calendario è il giorno 25 a segnare l'inizio del nuovo anno accademico, a proposito del quale Villani invita "a frequentare e seguire i corsi". Poi aggiunge: "Abbiamo riaperto i terrazzi dopo le ultime ristrutturazioni e anche questo è un modo per riprendere pieno possesso della sede". Già, di quella centrale, perché quella di Santa Caterina da Siena, sede di Scienze Umanistiche, **riaprirà i battenti solo il 23 ottobre**. "Stiamo ultimando i lavori di ristrutturazione (iniziati questa estate, ndr). Tuttavia, i ragazzi non rimarranno a casa. Abbiamo organizzato attività di supporto che consistono in corsi, laboratori ed esplorazioni della città". Nel frattempo, tra il 7 e il 21 settembre si è conclusa anche l'ultima tranche dei test d'ingresso organizzati internamente dal Suor Orsola per assegnare i posti ancora vacanti. Ovvero: Scienze della comunicazione (51 posti), Psicologia (82 posti), Giurisprudenza (83 posti) e Economia aziendale e Green economy (116 posti). Fanno eccezione i test relativi alla Laurea

Magistrale a ciclo unico in Conservazione e Restauro dei beni culturali (20 posti) organizzati per il 26-27-28 settembre, e quello di **Scienze della formazione primaria**. Che è nazionale e si è svolto il 20 settembre al Palapartenope. Villani ricorda che per questo Corso il Suor Orsola ha aumentato i **posti offerti di 90 unità rispetto allo scorso anno: d'ora in poi saranno 550**. Su tutto il blocco di verifiche in entrata la Manager si dice "estremamente soddisfatta, iscrizioni e immatricola-

zioni sono aumentate rispetto allo stesso periodo dell'anno passato". Infine, la docente annuncia **una novità sul fronte dell'organizzazione didattica**, per oleare la quotidianità degli studenti: "L'app che abbiamo creato durante la pandemia per la prenotazione dei posti **riparte con una nuova veste**. Accedendo grazie al pin, i ragazzi potranno visualizzare in tempo reale il materiale caricato dal docente di turno, il calendario delle lezioni, eventuali slittamenti o cambi



> La prof.ssa Natascia Villani

d'aula, se si tratta di lezioni in presenza o a distanza - visto che seppur poche ne abbiamo ancora". L'utilità dell'app vale anche per gli stessi professori, naturalmente.

Claudio Tranchino



I mestieri della scrittura

Ai nastri di partenza la sesta edizione di SE-MA, il Master di primo livello in "Mestieri della scrittura e dell'editoria dall'artigianato al digitale", referente didattico la scrittrice **Antonella Cilento**. Obiettivo del corso è fornire sia competenze tecniche, professionali e specialistiche per la formazione di diverse figure professionali che lavorano nel campo dell'industria culturale, sia competenze trasversali legate all'utilizzo della creatività come risorsa e strumento di lavoro e alla visione della scrittura come strumento alla base della creazione, della progettazione, dell'organizzazione e diffusione di contenuti e comunicazione. Redattore per case editrici e service editoriali, correttore di bozze, copyeditor, lettore editoriale, editor, ufficio stampa, impaginatore editoriale, web content manager, dramaturg, storyteller, scrittore: le figure professionali che intende formare. Il Master ha la durata complessiva di 1.500 ore (comprenditive di lezioni teoriche, laboratori, formazione a distanza, stage/tirocinio, project work, studio individuale, test intermedi on line, prova conclusiva). È riservato a 40 iscritti. La scadenza per l'invio delle domande di adesione è il 5 novembre. La quota di partecipazione è fissata in 4.900 euro. Riduzioni economiche per particolari categorie.

Giornata della matricola: il calendario

Alle giornate di accoglienza per tutti i nuovi iscritti, che si svolgeranno nelle aule e negli spazi dei tre Dipartimenti, interverranno il Rettore Lucio d'Alessandro, i Direttori dei Dipartimenti, il Manager Didattico, i Presidenti e i tutor dei Corsi per presentare il percorso formativo, l'organizzazione della didattica e i servizi agli studenti.

Lunedì 25 settembre

Corsi in:

- Scienze dei beni culturali: turismo, arte, archeologia (ore 9.00 - sede di corso V. Emanuele 292 - aula A)
- Lingue e culture moderne (ore 11.30 - sede di corso V. Emanuele 292 - aula A)
- Scienze dell'educazione (ore 13.00 - sede di corso V. Emanuele 292 - Aula Magna)

Martedì 26 settembre

Corsi in:

- Economia aziendale e Green Economy (ore 9.00 - sede di corso V. Emanuele 334ter - aula 3)
- Giurisprudenza (ore 11.00 - sede di corso V. Emanuele 334ter - aula 1)

Mercoledì 27 settembre

Corsi in:

- Scienze della comunicazione (ore 9.00 - sede di corso V. Emanuele 292 - Aula Magna)
- Scienze e tecniche di psicologia cognitiva (ore 11.00 - sede di corso V. Emanuele 292 - aula A)

Lunedì 9 ottobre

Corso in:

- Scienze della formazione primaria (ore 9.00 - sede di corso V. Emanuele 292 - Aula Magna)

Lunedì 16 ottobre

Corso in:

- Conservazione e Restauro dei beni culturali (ore 11.00 - sede di corso V. Emanuele 292 - aula S)



Festival delle Lingue, tre giorni di eventi

"Aprire le porte dell'università alla città che la ospita da così tanto tempo e alle persone che spesso conoscono solo superficialmente di cosa ci occupiamo", è la motivazione alla base dell'organizzazione del primo **Festival delle Lingue 'Voci dal mondo'** promosso da L'Orientale, spiega il prof. **Giuseppe Balirano**, docente di Lingua e Linguistica inglese e Presidente del Centro Linguistico di Ateneo (CLAOR). *"Vogliamo che il Festival sia una vetrina sulla città, mettere in mostra i nostri prodotti linguistici e mostrare cosa sono queste lingue che vogliamo preservare oltre il tempo"*, ribadisce il curatore della manifestazione che si terrà dal 27 al 29 settembre. C'è l'imbarazzo della scelta tra le molteplici iniziative proposte nelle tre giornate ricche di incontri, convegni, attività ludiche e interattive in tutte le lingue del mondo. Ad ospitare la lunga lista di eventi saranno le sedi storiche dell'Ateneo - Palazzo Corigliano, Palazzo Giusso, Palazzo Santa Maria Porta Coeli - per macroaree di riferimento in relazione ai Dipartimenti di cui sono le sedi di rappresentanza: Asia, Africa e

Mediterraneo; Scienze Umane e Sociali; Studi Letterari, Linguistici e Comparati. A fare da ciceroni tra le sedi universitarie sarà il corpo studentesco, insieme ai docenti. Ospiti atesi sono i cittadini di Napoli, i turisti che vagano per le sue strade e gli studenti delle scuole superiori per i quali l'iniziativa può diventare un modo per scoprire nuovi percorsi accademici e nuovi interessi personali. *"Di recente, ad esempio, l'Aeroporto di Napoli ci ha invitato a realizzare un saluto in tutte le lingue del mondo per accogliere gli ospiti stranieri che arrivano in città. Sono iniziative che permettono di farci conoscere all'esterno e far capire nel pratico cosa facciamo quotidianamente all'interno delle nostre aule"*, continua Balirano.

Palazzo Corigliano, e in particolare la suggestiva aula delle Mura Greche, il primo giorno ospiterà le lingue dell'Asia Meridionale (hindi, urdu, sanscrito, tibetano, tamil e bengali) e quelle antiche del Mediterraneo e Vicino Oriente (elamico, antico persiano, sumerico, accadico, latino, ebraico antico, greco antico ed egiziano). In cortile sono programmati nel

pomeriggio *"giochi interattivi in lingua hindi. Si allestiranno in contemporanea diverse postazioni con contest di canzoni e poesie, barzellette e indovinelli, scambi linguistici e l'insegnamento di alcune semplici frasi per i più curiosi"*. A Palazzo Giusso, sede soprattutto del Dipartimento di Scienze Politiche, trovano il loro spazio le lingue dell'Europa come finlandese, polacco, ceco, ungherese, sloveno e jugoslavo, oltre cinese e giapponese che continuano ad attirare l'attenzione di centinaia di studenti ogni anno. Il Palazzo Santa Maria Porta Coeli è invece punto di riferimento di un'altra eccellenza che ha permesso a L'Orientale di distinguersi in Italia e non solo: l'insegnamento dell'italiano come lingua straniera. Qui sarà possibile seguire eventi come *"Le lingue del rap: un crocevia di culture"* ma anche *"Che italiano fa? Discutiamo della salute della nostra lingua"*.

Il 28 settembre, a Palazzo Corigliano la giornata inizia con la presentazione delle lingue dell'Asia occidentale, alcuni tra gli insegnamenti distintivi de L'Orientale: arabo, georgiano,



persiano, ebraico, turco e uzbeko. La sede di Via Duomo, invece, in questa seconda giornata, diventa palcoscenico per l'evento *"La fiaba nelle lingue e nelle culture dell'Europa. Mito, folklore, magia"*, con la recitazione di testi in svedese, norvegese, danese, islandese, polacco, albanese, olandese, finlandese, sloveno, ceco, ungherese, bulgaro, neogreco, serbo e croato.

L'ultimo giorno, in occasione della *Notte Europea dei Ricercatori*, gli eventi si susseguiranno dalle dieci del mattino fino alla *Nocte Gesualdi* con inizio alle 19.30.

Agnese Salemi

L'Orientale accoglie gli studenti

Dubbi sulla scelta del Corso di Laurea e relative lingue da scegliere, sullo svolgimento del Tolc-Su, sulla possibilità di fruire di borse di studio e agevolazioni di vario tipo. L'ansia di trovare il calendario delle lezioni e capire in quale sede dirigersi. Ebbene, settembre è il mese in cui gli immatricolandi iniziano a prendere confidenza con l'Università. E a L'Orientale esiste un servizio utile a rispondere a domande di questo tipo: gli **SpOT**, ovvero **spottelli di orientamento**. Che sono punti informativi presenti in ogni sede - dunque quattro in totale - gestiti su turni da coppie di tutor, cioè studenti delle Magistrali formati per dieci ore dall'Ateneo. Alcuni dei ragazzi incaricati di aiutare i futuri colleghi hanno raccontato ad Ateneapoli quali sono le domande e i dubbi più frequenti ai quali stanno rispondendo. I primi sono **Andrea** e **Mariateresa**, che occupano lo stand di **Palazzo Corigliano**. *"Per ora l'affluenza al nostro SpOT è abbastanza*

bassa - dicono - magari si potrebbe spostare la comunicazione sul servizio che offriamo anche sui social". Poi aggiungono: *"di sicuro abbiamo notato che chi chiede informazioni si concentra troppo sulle lingue e poco sui Corsi, che comunque sono molto diversi tra loro"*. Non solo: *"Noi, a prescindere da ciò che ci viene chiesto, apriamo il sito (dallo scorso luglio L'Orientale si è dotato di un nuovo portale, ndr), spieghiamo come iscriversi e come eseguire il Tolc, che si può ricevere la borsa di studio già al primo anno a determinate condizioni economiche"*. Il giro prosegue con **Palazzo Giusso** dove **Alessandra** e **Andrea**, che pure non stanno incontrando molti ragazzi, confermano quanto detto dai colleghi e aggiungono che vedono *"tanta incertezza, da parte di chi viene, sulla strada da intraprendere"*. Ci vanno giù più duro **Iolanda** e **Lucia**, che dallo **SpOT di Santa Maria Porta Coeli** parlano di *"un atteggiamento passivo da parte dei ragazzi,*

che spesso sono accompagnati dai genitori e questi stessi pongono domande e scelgono al posto loro". Ad ogni modo le maggiori informazioni richieste hanno a che fare *"con i servizi offerti dall'Adisurc, quindi borse di studio, abbonamenti ai mezzi. Noi specifichiamo che esiste anche una No Tax Area per il nostro Ateneo, perché quasi nessuno lo sa"*. E così si arriva all'ultimo sportello, il più sollecitato: quello all'interno della segreteria a **Palazzo del Mediterraneo**, in via Marina. Qui c'è **Martina**, che nel giro di un'ora ha già parlato con ben quattro persone, tenendole a lungo a colloquio al fine di offrire più informazioni possibili. *"Dal punto di vista dei programmi e degli esami, mi sono trovata a dover rispondere a molte domande sul Corso di Culture comparate, ma non sono mancati i dubbi sul Tolc e sugli orari dei corsi. Inoltre, a diverse future matricole ho specificato che la frequenza delle lezioni non è affatto obbligatoria, anche se*

certamente consigliata". Anche **Martina** ha visto *"troppe persone passive"*. In realtà, probabilmente, è solo la paura di un mondo ancora del tutto sconosciuto, come conferma un referente della segreteria, lì a pochi passi. *"L'affluenza è buona e credo sia da ricondurre al fatto che si cerchi il contatto umano per avere conferma di info già verificate sul sito. È del tutto normale"*. Sui dubbi più frequenti, anche il referente conferma quanto registrato dagli SpOT: *"Tolc, tasse e dislocamento delle sedi"*. Intanto, accanto ad eventi come il **Welcome day** del 25 settembre, un grande lavoro di orientamento in entrata per gli immatricolandi lo ha fatto l'associazione studentesca **Link** - come da diversi anni a questa parte - con *"Welcome to the Jungle"* una due giorni (14 e 15 settembre) organizzata su turni per raccontare agli studenti di domani il mondo unior. L'aula 1.1 di Palazzo del Mediterraneo, dove il sindacato ha organizzato il tutto, ha registrato il tutto esaurito durante ogni sessione.

Claudio Tranchino



Novità dall'Università del Sannio

L'augurio del Rettore "che i ragazzi possano avere la possibilità di scegliere se restare o andare via"

strumenti per riconoscere e catturare software malevoli, sia per quanto riguarda la difesa di infrastrutture e il riconoscimento di attacchi. Questa conferenza è stata anche un riconoscimento al lavoro di ricerca e relazione che abbiamo fatto negli anni".

Quest'estate si è tenuta anche la Summer school, che ha attratto circa 150 studenti delle scuole. È soddisfatto?

"Tenendo conto che siamo a inizio percorso, perché la Summer school è partita solo nel 2020, siamo arrivati a numeri significativi. Abbiamo intervistato i ragazzi tramite questionario e le risposte sono state molto positive. L'obiettivo è far toccare loro con mano la vita universitaria già a partire dal quarto anno di scuola superiore. Ad ogni modo, cercheremo di fare ancora meglio".

Il 28 settembre sarete protagonisti degli Stati Generali delle Comunicazioni, evento sul giornalismo che coinvolgerà grandi personalità del settore. Ci può anticipare qualcosa?

"Co. Re. Com. Campania ci ha



chiesto di collaborare a questa giornata di riflessione. Abbiamo scelto di concentrarci su due temi. **Uso e abuso della rete** – quindi cyberbullismo, la minaccia della rete se non governata – e **fake news**. Dedicheremo tempo a riflettere su quanto sia vasto il fenomeno delle fake e come la tecnologia può parimenti generarle e aiutare a riconoscerle. Certamente si tratta di un evento anche divulgativo, che intende coinvolgere un pubblico generale e non solo di

specialisti".

Cosa si augura per l'anno accademico che sta per iniziare?

"Mi auguro che i ragazzi possano avere la possibilità di scegliere se restare o andare via. Noi lavoriamo nell'entroterra della Campania, che è interessato da un fenomeno di spopolamento. L'Università ha anche compito di fornire competenze affinché i giovani possano costruire il proprio futuro sul territorio".

Claudio Tranchino

Dai 150 studenti delle scuole intercettati con l'ultima Summer School alla 18esima conferenza internazionale Ares che, tra il 30 agosto e il 1° settembre, ha chiamato a raccolta in quel di Benevento circa 300 ricercatori provenienti da tutto il mondo. L'importante appuntamento del 28 settembre, ovvero la seconda giornata degli Stati Generali delle Comunicazioni, organizzati dal Co.Re. Com Campania sul futuro del giornalismo tra social network ed intelligenza artificiale. C'è stata davvero una pausa estiva per l'Unisannio? Certamente per gli studenti, ma non per l'Ateneo come baluardo della cultura e di specifiche competenze sul territorio. A darne conferma diretta, un risultato significativo relativo all'assegnazione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) 2023. L'Università di Benevento si piazza al secondo posto con una percentuale del 16% (media nazionale al 7%) dopo il Politecnico di Torino (22%) per quanto riguarda un particolare parametro. Detto altrimenti: "un indicatore della qualità della nostra ricerca che inevitabilmente ha un impatto sulla nostra popolazione studentesca", afferma il Rettore, prof. Gerardo Canfora. Che ha parlato ad Ateneapoli delle principali iniziative che hanno avuto luogo dall'estate ad ora, facendo il punto della situazione.

Rettore, partiamo dal buon risultato ottenuto sul fronte del FFO. Che cosa significa in termini sostanziali?

"Si tratta di un parametro che indica quant'è la percentuale di fondi presi in seguito a bandi competitivi e ad attività di trasferimento tecnologico rispetto al totale dei finanziamenti dell'Università. Ecco, il nostro Ateneo ha dimostrato ottima capacità di attrarre fondi da bandi e collaborazioni industriali. Facciamo una ricerca di buona qualità e molto legata alle esigenze delle aziende con le quali interagiamo".

Tra fine agosto e inizio settembre avete ospitato la 18esima edizione della conferenza internazionale Ares, che ha trattato di sicurezza informatica.

"Sì, in quattro giorni abbiamo accolto poco meno di 300 persone, provenienti da ben 36 diversi Paesi. Si è parlato di sicurezza, protezione della privacy dei dati, di tutto quello che è l'impatto dell'intelligenza artificiale. Dal nostro canto, abbiamo una tradizione consolidata nel settore di ricerca relativo alla sicurezza. Sia per malware detection, cioè lo sviluppo di

Docenti sul palco con Unisannio band

Ufficio chiuso, lezioni in aula rimandate a ottobre e telefono staccato. Giacca e cravatta dimessi per imbracciare uno strumento, salire sul palco e suonare. È accaduto anche questo lo scorso luglio al giardino del Cubo durante la Summer school di Unisannio. Che ha una sua band: un gruppo musicale composto nientemeno che dal Rettore Gerardo Canfora - al sax - e diversi docenti. Per esempio, i professori **Ennio Cavuoto**, voce e chitarra, **Francesco Saverio Damiani**, batteria, **Paolo Magliuolo**, chitarra elettrica, e altri ancora. Un repertorio tutto da ascoltare: dalla musica leggera



– spaziando attraverso diversi cantautori italiani – a sprazzi jazz e, immancabili, molti classici del rock and roll. "Un gioco nato un po' di tempo fa – racconta Canfora – con un gruppo di colleghi. Non siamo sempre gli stessi a suonare, ma di tanto in tanto ci incontriamo e proviamo". L'ultima esibizione di Unisannio band, proprio a luglio: "abbiamo organizzato quella serata nel nostro Dipartimento durante la Summer School proprio per lanciare un messaggio chiaro ai ragazzi. Che anche relax e divertimento fanno parte del processo di formazione e che l'Università non è fatta solo di esami e laboratori". Rettore e docenti che si spogliano delle proprie cariche formali per mostrare ai possibili studenti del futuro che "non esistono muri tra noi e loro e non ci sono piedistalli dall'alto dei quali noi guardiamo loro. Siamo persone che studiano assieme, fanno ricerca assieme e, quindi, crescono insieme".



Ripartono le attività al CUS Napoli

Novità di questo nuovo anno sportivo: il corso di Mindfulness

Settembre ha sempre l'aria di essere un capodanno anticipato. Così oltre alla ripresa di molti dei corsi tradizionali, al Centro Universitario Sportivo (Cus) napoletano vengono proposte alcune novità. Dal 25 settembre presso il complesso di via Campegna partono i corsi per gli studenti universitari di **Pallavolo** e **Pallacanestro** rispettivamente per le due discipline: il martedì e il giovedì dalle 18.30 alle 19.30; il lunedì e il giovedì dalle 19.30 alle 20.30 quando si allenerà la squadra principianti, mentre il martedì e il venerdì, sempre dalle 19.30 alle 20.30, la squadra avanzati.

Nella stessa data riprendono anche i corsi di **Pilates**. Lunedì 25 e mercoledì 27 si terranno le lezioni di prova per i nuovi iscritti, il 26 e il 28 gli incontri saranno dedicati ai veterani per un saluto di bentornato. Questi primi appuntamenti si terranno tutti dalle 19.00 alle 20.00. Da lunedì 2 ottobre, i corsi avranno regolare avvio su due fasce orarie: dalle 18.00 alle 19.00 per i neofiti, dalle 19.00 alle 20.00 per i già frequentanti. Le lezioni si terranno tutti i giorni dal lunedì al giovedì e sarà possibile scegliere la soluzione di abbonamento più idonea tra quelle proposte. In particolare per gli studenti universitari sarà possibile scegliere tra il bisettimanale, trisettimanale, tutti i giorni, oppure l'ingresso giornaliero.

Dal 2 ottobre, ritorna attivo l'intero elenco di corsi in pedana per la categoria sportiva **Fitness**. Il lunedì sarà dedicato a Total body, Functional circuit, Addominali e glutei; in programma per il martedì e giovedì la Ginnastica dolce e posturale e Functional intensive glutes and abdominal; il mercoledì di inizio con Tonificazione per continuare nel pomeriggio con Functional circuit, Addominali e glutei, Strong. Infine, il venerdì si potrà scegliere tra G.A.G., Functional circuit, Addominali e glutei, e, alle 19.30, Total body.

Novità di questo nuovo anno sportivo è il corso di **Mindfulness**, tenuto dalla già conosciuta e fidata istruttrice **Laura Giustino**, psicologa e insegnante di yoga. Con il termine *Mindfulness* si intende uno stato di consapevolezza di sé dato dal prestare attenzione alla realtà nel momento presente; osservare la propria esistenza con



atteggiamento aperto e soprattutto non giudicante. Tramite queste sedute di meditazione guidata, associata ad altri esercizi di yoga, respirazione e corpo libero, sarà possibile entrare in contatto con la propria mente e il proprio corpo, intervenendo su particolari stati di stress, aumentando la produttività e ritrovando la calma interiore. Dal 13 ottobre al 1° dicembre, il corso propone 8 incontri, il venerdì alle ore 18.45. In particolare, verrà proposto il programma MBSR, elaborato dal prof. Jon Kabat-Zinn della Medical School University of Massachusetts (USA), rivolto a chiunque si trovi a vivere un periodo di particolare intensità fisica ed emotiva derivante dalla difficoltà di gestire eventi stressanti. **“Lo yoga è una pratica basata su esercizi di respirazione e posizioni che punta all'apertura dei chakra e a stimolare il flusso di energia nel**

nostro corpo, e che spesso porta i migliori risultati sul lungo termine. La mindfulness, invece, verte sull'attenzione al punto presente, senza giudicare, semplicemente con la presenza nel qui e ora. Si tratta di un atteggiamento che, una volta appreso, resta con noi anche in seguito e ci aiuta ad aprire orizzonti interiori. Si insiste sul concetto di mente del principiante: bisogna guardare alla propria vita e al mondo in maniera nuova, come fosse una continua scoperta. Questa pratica tende a convincere anche le persone più difficili proprio perché costruita sugli studi scientifici del prof. Kabat-Zinn, che espongono e spiegano i risultati positivi di tale esercizio”, racconta Giustino. Nonostante le differenze, il contesto di riferimento resta molto vicino allo yoga e alle altre tipologie di meditazione, e ciò è confermato dall'interesse



degli iscritti al corso di yoga. Gli incontri saranno caratterizzati da musiche di sottofondo che puntano a creare un ambiente di rilassamento, la meditazione sarà principalmente guidata dall'istruttrice.

Agnese Salemi

Al via la riforma del lavoro sportivo

Nuove norme sul lavoro sportivo (da luglio) che, in alcuni casi, comportano un cambio di inquadramento per gli addetti e i collaboratori che operano nel settore. Anche al CUS Napoli l'ufficio amministrativo è attualmente impegnato nella revisione dei contratti vigenti e su quelli da stipulare per il nuovo anno sportivo. In particolare, il decreto legislativo n. 36/2021 stabilisce che viene considerato lavoratore sportivo l'atleta, l'allenatore, l'istruttore, il direttore tecnico, il direttore di gara che esercita l'attività verso un corrispettivo. È lavoratore sportivo anche ogni tesserato che svolge verso un corrispettivo le mansioni rientranti tra quelle necessarie per lo svolgimento di attività sportiva, con esclusione di quelle di carattere amministrativo-gestionale. Ciò significa che l'inquadramento contrattuale nel mondo sportivo dilettantistico inizierà a fare riferimento alle tipologie di lavoro subordinato, co.co.co., lavoro autonomo con partita IVA, oppure occasionale. Anche l'attività di carattere amministrativo-gestionale svolta per una associazione sportiva dilettantistica potrà essere oggetto di co.co.co.. Ai fini fiscali tutte queste tipologie di contratto potranno fruire dell'agevolazione per la quale i compensi di lavoro sportivo nell'area del dilettantismo non concorrono all'imponibile fino a 15.000 euro, come previsto dall'articolo 36, comma 6.



LAUREE

Agraria

- Scienze Agrarie, Forestali e Ambientali
- Viticoltura ed Enologia
- Tecnologie Alimentari
- Scienze gastronomiche mediterranee

Architettura

- Scienze dell'Architettura
- Sviluppo Sostenibile e Reti Territoriali
- Design per la comunità

Biologia

- Biologia
- Scienze per la natura e per l'ambiente

Economia, Management e Istituzioni

- Economia Aziendale
- Hospitality Management

Farmacia

- Controllo di Qualità
- Scienze Erboristiche
- Scienze Nutraceutiche

Fisica

- Fisica
- Ottica e Optometria

Giurisprudenza

- Scienze dei Servizi Giuridici

Ingegneria Chimica, dei Materiali e della Produzione Industriale

- Ingegneria Chimica
- Scienza e Ingegneria dei Materiali

Ingegneria Civile, Edile e Ambientale

- Ingegneria Edile
- Ingegneria Civile
- Ingegneria Gestionale delle Costruzioni
- Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio

Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie dell'informazione

- Informatica
- Ingegneria Biomedica
- Ingegneria dell'Automazione
- Ingegneria delle Telecomunicazioni e dei Media Digitali
- Ingegneria Elettronica
- Ingegneria Informatica
- Ingegneria Elettrica
- Meccatronica (Professionalizzante)

Ingegneria Industriale

- Gestione dei Sistemi Aerospaziali per la Difesa
- Ingegneria Aerospaziale
- Ingegneria Gestionale
- Ingegneria Meccanica
- Ingegneria Navale

Matematica e Applicazioni "R. Caccioppoli"

- Matematica

Medicina Clinica e Chirurgia

- Dietistica

Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche

- Biotecnologie per la Salute
- Tecniche di Laboratorio Biomedico

Medicina Veterinaria e Produzioni Animali

- Gestione degli Animali e delle Produzioni

Neuroscienze e Scienze Riproduttive ed Odontostomatologiche

- Ostetricia
- Logopedia
- Ortottica ed Assistenza Oftalmologica
- Igiene Dentale
- Tecniche Audiometriche
- Tecniche Audioprotesiche
- Tecniche di Neurofisiopatologia

Sanità Pubblica

- Fisioterapia
- Tecniche Ortopediche
- Tecniche della Prevenzione nell'ambiente e nei Luoghi di Lavoro

Scienze Biomediche Avanzate

- Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Cardiovascolare
- Tecniche di Radiologia Medica per Immagini e Radioterapia

Scienze Chimiche

- Biotecnologie Biomolecolari e Industriali
- Chimica
- Chimica Industriale

Scienze della Terra, dell'Ambiente e delle Risorse

- Scienze Geologiche

Scienze Economiche e Statistiche

- Scienze del Turismo ad Indirizzo Manageriale
- Economia delle Imprese Finanziarie
- Economia e Commercio

Scienze Mediche Traslazionali

- Infermieristica
- Infermieristica Pediatrica

Scienze Politiche

- Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione
- Scienze Politiche
- Servizio Sociale
- Statistica per l'impresa e la società

Scienze Sociali

- Culture Digitali e della Comunicazione
- Sociologia

Strutture per l'Ingegneria e l'Architettura

- Tecnologie Digitali per le Costruzioni (Professionalizzante)

Studi Umanistici

- Archeologia, Storia delle Arti e Scienze del Patrimonio Culturale
- Filosofia
- Lettere Classiche
- Lettere Moderne
- Lingue, Culture e Letterature Moderne Europee
- Scienze e Tecniche Psicologiche
- Storia

LAUREE MAGISTRALI

Agraria

- Biotecnologie Agro-Ambientali ed Alimentari
- Scienze e Tecnologie Agrarie
- Scienze e Tecnologie Alimentari
- Scienze Forestali ed Ambientali
- Scienze Enologiche
- Sustainable food systems

Architettura

- Architettura per comunità territori e ambiente
- Architettura (CU)
- Pianificazione Territoriale, Urbanistica e Paesaggistico-Ambientale
- Design per l'Ambiente Costruito (in inglese)
- Architecture & Heritage (in inglese)

Biologia

- Biologia
- Marine Biology and Aquaculture (in inglese)
- Biology of extreme environments (in inglese)
- Scienze Biologiche
- Scienze Naturali

Economia, Management e Istituzioni

- Economia Aziendale
- Innovation and International Management

Farmacia

- Chimica e Tecnologia Farmaceutiche (CU)
- Farmacia (CU)
- Biotecnologie del Farmaco
- Tossicologia Chimica e Ambientale

Fisica

- Fisica
- Quantum science and engineering (in inglese)

Giurisprudenza

- Giurisprudenza (CU)

Ingegneria Chimica, dei Materiali e della Produzione Industriale

- Industrial Bio-Engineering (in inglese)
- Ingegneria Chimica (italiano e inglese)
- Ingegneria dei Materiali

Ingegneria Civile, Edile e Ambientale

- Ingegneria Civile per l'Idraulica e i Trasporti
- Ingegneria Edile
- Ingegneria per l'ambiente e il territorio
- Ingegneria Edile-Architettura (CU)
- Transportation Engineering and Mobility (in inglese)

Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie dell'informazione

- Data Science
- Informatica
- Ingegneria Biomedica
- Ingegneria dell'Automazione e Robotica
- Ingegneria delle Telecomunicazioni e dei Media Digitali
- Ingegneria Elettrica
- Ingegneria Elettronica
- Ingegneria Informatica

Ingegneria Industriale

- Autonomous Vehicle Engineering (in inglese)
- Gestione dei Sistemi Aerospaziali per la Difesa
- Ingegneria Aerospaziale
- Ingegneria Gestionale
- Ingegneria Meccanica per la Progettazione e la Produzione
- Ingegneria Meccanica per l'energia e l'ambiente
- Ingegneria Navale

Matematica e Applicazioni "R. Caccioppoli"

- Mathematical Engineering (in inglese)
- Matematica

Medicina Clinica e Chirurgia

- Medicina e Chirurgia (CU)
- Scienze della Nutrizione Umana

Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche

- Biotecnologie Mediche

Medicina Veterinaria e Produzioni Animali

- Medicina Veterinaria (CU)
- Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali
- Precision Livestock Farming (in inglese)

Neuroscienze e Scienze Riproduttive ed Odontostomatologiche

- Odontoiatria e Protesi Dentaria (CU)
- Scienze Infermieristiche ed Ostetriche
- Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie

Sanità Pubblica

- Scienze delle Professioni Sanitarie della Prevenzione

Scienze Biomediche Avanzate

- Scienze delle Professioni Sanitarie - Area Tecnico Assistenziale

Scienze Chimiche

- Scienze Chimiche
- Scienze e Tecnologie della Chimica Industriale
- Biotecnologie Molecolari e Industriali
- Industrial chemistry for circular and bio economy (in inglese)

Scienze della Terra, dell'ambiente e delle risorse

- Geoscienze per l'Ambiente, le Risorse e i Rischi Naturali
- Volcanology (in inglese)

Scienze Economiche e Statistiche

- Finanza
- Economia e Commercio
- Economics and Finance (in inglese)

Scienze Mediche Traslazionali

- Scienze delle Professioni Sanitarie - Area Tecnico Diagnostica
- Medicina e Chirurgia (CU in inglese)

Scienze Politiche

- Relazioni Internazionali ed Analisi di Scenario
- Scienze della Pubblica Amministrazione
- Scienze Statistiche per le Decisioni
- Gestione delle politiche e dei servizi sociali
- International Relations (in inglese)
- Scienze criminologiche analisi investigativa e cyber security

Scienze Sociali

- Comunicazione Pubblica, Sociale e Politica
- Innovazione Sociale
- Sociologia Digitale e Analisi del Web

Strutture per l'Ingegneria e l'Architettura

- Ingegneria Strutturale e Geotecnica (italiano e inglese)

Studi Umanistici

- Discipline della musica e dello spettacolo - Storia e teoria
- Filologia Moderna
- Filologia, Letterature e Civiltà del Mondo Antico
- Archeologia e Storia dell'arte
- Lingue e Letterature per il Plurilinguismo Europeo (in inglese)
- Coordinamento dei Servizi Educativi per la Prima Infanzia e per il Disagio Sociale
- Psicologia clinica e degli interventi nei contesti sociali e dello sviluppo
- Management del Patrimonio Culturale ed Ambientale
- Filosofia
- Scienze Storiche

Servizi agli studenti

ORIENTAMENTO | servizio di orientamento *ad hoc* per tutti gli studenti che hanno necessità di essere guidati nella scelta universitaria | orientamento@unina.it | www.orientamento.unina.it

PLACEMENT | l'Ateneo investe nel futuro dei propri laureati facilitando il loro inserimento nel mondo del lavoro creando rete con le più importanti aziende nazionali e internazionali | placement@unina.it | www.orientamento.unina.it

TIROCINI POST-LAUREA | I tirocini formativi e di orientamento, rivolti ai neo laureati dell'Ateneo, danno la possibilità di svolgere un'esperienza in azienda o in un ente pubblico per orientare le future scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro | tirocini.laureati@unina.it | www.orientamento.unina.it

PREPARAZIONE AI TEST a numero chiuso | L'Ateneo fornisce corsi brevi di preparazione ai test di valutazione per le lauree a numero programmato | www.unina.it

CLA | Centro linguistico di Ateneo: struttura che cura l'organizzazione di attività didattiche, scientifiche e di servizio relative alle lingue | www.cla.unina.it

SINAPSI | Centro per l'Inclusione attiva e partecipata degli studenti: per tutti gli studenti che si sentono esclusi dalla vita universitaria a causa di disabilità o difficoltà temporanee | www.sinapsi.unina.it

FEDERICA | web learning di Ateneo ad accesso gratuito con Mooc, 300 corsi e 5.000 lezioni in formato podcast ed ebook, fruibili da diversi dispositivi portatili | www.federica.eu

F2 RADIO LAB | radio *on web* e laboratorio radiofonico d'Ateneo | www.radiof2.unina.it